



***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025***

Sommario

Premessa.....	3
1. SEZIONE STRATEGICA (SES)	
1.1 Quadro delle condizioni esterne.....	4
1.1.1 Obiettivi individuati dalla Unione Europea	8
1.1.2 Obiettivi individuati dal governo nazionale	14
1.1.3 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale e Città metropolitana	17
1.1.4 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico	18
1.2 Quadro delle condizioni interne.....	23
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente	23
1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa	24
1.2.3 La governance delle partecipate	27
1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione.....	36
1.2.5 Gli equilibri di bilancio –Condizione essenziale per l'erogazione dei servizi	40
1.2.6 La strategia di digitalizzazione dei procedimenti.....	40
1.3 Indirizzi e obiettivi strategici.....	44
1.3.1 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino.....	44
• LA CITTÀ DEI SAPERI	
• LA CITTÀ CHE CAMBIA	
• LA CITTÀ PER TUTTE E TUTTI	
• LA CITTÀ CHE RESPIRA	
• LA CITTÀ CHE CRESCE	
1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi	58
1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata.....	62
1.3.4 Interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR	68
2. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA	
2.1 Elenco obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici e coinvolgimento di enti/società partecipati.....	74
2.1.1 Riepilogo degli impegni in attuazione dei vari programmi di spesa.....	82
2.2 Riepilogo entrate.....	88
2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	89
2.2.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.....	89
2.3 Spesa prevista	89
2.3.1 Spesa per missioni e programmi.....	90
3. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE SECONDA	95

Premessa

*L'art. 170 del D.Lgs 267/2000 (TUEL), come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, prevede la predisposizione, conformemente al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.*

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

*Il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.*

La prima (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda (SeO) invece ha orizzonte triennale, pari a quello del bilancio di previsione.

*La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.*

La Sezione strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne e interne) che rappresenta la base per la definizione degli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare la Sezione strategica prende in esame:

- *le condizioni esterne, attraverso la descrizione degli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali e del contesto socio-economico del Comune di Sesto Fiorentino;*
- *le condizioni interne, attraverso la descrizione della situazione finanziaria dell'ente, delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa, della modalità di gestione dei servizi pubblici locali e della governance delle partecipate;*
- *gli indirizzi e obiettivi strategici che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato;*
- *gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi*

*La **SeO** contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio). In questa sezione sono definiti gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.*

La seconda parte della Sezione Operativa contiene infine la programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il piano triennale dei fabbisogni del personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1. Quadro delle condizioni esterne

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia. L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020¹.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi.

In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo² lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022.

A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti, raggiungendo un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione, favorita dall'annuncio di un pacchetto di misure UE, tra cui la Comunicazione REPowerEU, e dalla continuazione dei normali afflussi di gas russo.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in

cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento .

5

Negli stessi mesi, i contagi da Covid-19 hanno registrato un massimo settimanale intorno al 20 gennaio, per poi scendere rapidamente fino all'inizio di marzo, quando si sono registrati nuovi aumenti, anche in corrispondenza con una maggiore diffusione del sotto lignaggio BA.2 della variante Omicron. A fine marzo, l'andamento dei contagi appare in fase di stabilizzazione e la tendenza dei ricoveri e del tasso di occupazione delle terapie intensive è tale che tutte le regioni italiane sono attualmente classificate a basso rischio. Circa il 90 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni e quasi il 33 per cento dei bambini di età fra i 5 e gli 11 anni hanno completato il ciclo di vaccinazione di base. Tenendo conto di questo quadro complessivo, il Governo ha deciso di porre fine allo stato di emergenza il 31 marzo e ha adottato una roadmap per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore⁴.

Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale, sia per l'impatto sull'offerta di lavoro e i comportamenti dei consumatori, sia per gli effetti avversi sulle catene globali del valore e sui costi di trasporto.

In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della

In base agli ultimi dati disponibili, sebbene si stimi un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, i modelli di nowcasting indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente a una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Va tuttavia segnalato che nell'indagine Istat di marzo le aspettative delle imprese manifatturiere su ordinativi e produzione sono nettamente peggiorate, il che segnala rischi al ribasso per il secondo trimestre.

Passando alla finanza pubblica, la discesa dell'indebitamento netto della PA al 7,2 per cento nel 2021 costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi)

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo

blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

1.1.1 Obiettivi individuati dall'Unione Europea

Il bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, assieme allo strumento per la ripresa NextGenerationEU, ammonta a 2 018 miliardi di euro a prezzi correnti (1 800 miliardi di euro a prezzi del 2018). Questa risposta senza precedenti contribuirà a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e contribuirà alla transizione verso un'Europa moderna e più sostenibile.

Il pacchetto comprende il bilancio a lungo termine (il quadro finanziario pluriennale 2021-2027), da 1 211 miliardi di euro a prezzi correnti (1 074 miliardi di euro a prezzi del 2018), e lo strumento temporaneo per la ripresa, NextGenerationEU, pari a 806,9 miliardi di euro a prezzi correnti (750 miliardi di euro a prezzi del 2018).

Si tratta di un bilancio veramente rinnovato:

- *oltre il 50% dell'importo totale del prossimo bilancio a lungo termine e di NextGenerationEU sosterranno la modernizzazione dell'Unione europea attraverso la **ricerca e l'innovazione, transizioni climatiche e digitali eque e preparazione, ripresa e resilienza***
- *il 30% del bilancio dell'UE sarà destinato a **combattere i cambiamenti climatici**; il pacchetto presta inoltre particolare **attenzione alla protezione della biodiversità e alle questioni di genere**;*
- *il 20% di NextGenerationEU sarà investito nella **trasformazione digitale**;*
- *nel 2026 e nel 2027, il 10% della spesa annuale del bilancio a lungo termine contribuirà ad arrestare e **invertire il declino della biodiversità**;*
- *per la prima volta in assoluto, le **priorità nuove e rafforzate** rappresentano la quota più elevata nel bilancio a lungo termine (31,9%).*

***NextGenerationEU** è uno strumento temporaneo per la ripresa da 806,9 miliardi di euro a prezzi correnti, che sarà erogato attraverso il bilancio a lungo termine dell'UE, in particolare nel periodo 2021-2023.*

I fondi provenienti da NextGenerationEU saranno investiti in diversi programmi e distribuiti ai paesi e ai beneficiari dell'UE attraverso sovvenzioni (407,5 miliardi di euro a prezzi correnti) e prestiti (385,8 miliardi di euro a prezzi correnti).

La maggior parte dei fondi di NextGenerationEU (723,8 miliardi di euro a prezzi correnti) sarà convogliata attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza, un sostegno finanziario su vasta scala agli investimenti pubblici e a settori quali i progetti verdi e digitali. Il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzioni (338 miliardi di euro a prezzi correnti) e prestiti (385,8 miliardi di euro a prezzi correnti).

Le opportunità di finanziamento finanziate dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU sono gestite per rubrica, cluster e programma o fondo.

Con riferimento ai finanziamenti sulle materie di competenza dell'ente locale si segnalano le seguenti potenziali fonti di finanziamento divise per rubrica:

Rubrica 1: Mercato unico, innovazione e agenda digitale

RICERCA E INNOVAZIONE

Orizzonte Europa

Principale programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Affronta i cambiamenti climatici, contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e rafforza la competitività e la crescita dell'UE.

Il programma facilita la collaborazione e rafforza l'impatto della ricerca e dell'innovazione nello sviluppo, nel sostegno e nell'attuazione delle politiche dell'UE, affrontando nel contempo le sfide globali. Sostiene la creazione e una migliore diffusione di conoscenze e tecnologie di eccellenza.

Crea posti di lavoro, impegna pienamente il bacino di talenti dell'UE, stimola la crescita economica, promuove la competitività industriale e ottimizza l'impatto degli investimenti all'interno di uno Spazio europeo della ricerca rafforzato.

Possono partecipare soggetti giuridici dell'UE e dei paesi associati.

INVESTIMENTI STRATEGICI EUROPEI

Programma Europa digitale

Il programma Europa digitale è il primo programma dell'UE volto ad accelerare la ripresa e a guidare la trasformazione digitale dell'Europa. Finanzia progetti in cinque settori cruciali:

- *supercalcolo*
- *intelligenza artificiale*
- *cibersicurezza*
- *competenze digitali avanzate*
- *garantire un uso diffuso delle tecnologie digitali nell'economia e nella società.*

Il programma mira a colmare il divario tra la ricerca sulle tecnologie digitali e la diffusione sul mercato. Ne trarranno beneficio i cittadini e le imprese europee, in particolare le PMI. Gli investimenti nell'ambito del programma Europa digitale sostengono il duplice obiettivo dell'Unione europea della transizione verde e della trasformazione digitale e rafforzano la resilienza e la sovranità digitale dell'Unione.

MERCATO UNICO

Programma antifrode dell'Unione (2021-2027)

Persegue i seguenti obiettivi generali:

- *tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea sostenendo le attività nell'ambito della lotta alle irregolarità, frodi e corruzione a danno del bilancio dell'UE*
- *sostenere l'assistenza reciproca tra le autorità amministrative degli Stati membri dell'UE*
- *garantire la corretta applicazione della legislazione in materia doganale e agricola sostenendo la cooperazione tra le autorità amministrative degli Stati membri dell'UE e la Commissione europea*
- *Il programma prevede finanziamenti, in particolare per le attrezzature tecniche e operative per le indagini, la formazione specializzata e le attività di ricerca, a supporto della tutela degli interessi finanziari dell'UE. I finanziamenti sono erogati sotto forma di sovvenzioni e appalti.*

I soggetti ammissibili alle sovvenzioni sono le autorità pubbliche (degli Stati membri dell'UE o di paesi terzi associati), gli istituti di ricerca e di istruzione, gli organismi senza scopo di lucro e qualsiasi entità giuridica costituita a norma del diritto dell'UE o qualsiasi organizzazione internazionale.

Rubrica 2: Coesione e valori

SVILUPPO REGIONALE E COESIONE

Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Fornisce finanziamenti a organismi pubblici e privati in tutte le regioni dell'UE per ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali. Il Fondo sostiene gli investimenti attraverso programmi nazionali o regionali dedicati.

Nel periodo 2021-2027 il fondo consentirà di investire per rendere l'Europa e le sue regioni:

- ***più competitive e intelligenti***, attraverso l'innovazione e il sostegno alle piccole e medie imprese (PMI), nonché la digitalizzazione e la connettività digitale
- ***più ecologiche***, a basse emissioni di CO₂ e resilienti
- ***più connesse*** grazie al rafforzamento della mobilità
- ***più sociali***, sostenendo l'occupazione, l'istruzione, le competenze, l'inclusione sociale e la parità di accesso all'assistenza sanitaria efficaci e inclusivi, nonché rafforzando il ruolo della cultura e del turismo sostenibile
- ***più vicine ai cittadini***, favorendo lo sviluppo locale e lo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

Le attività del FESR sono realizzate in gestione concorrente. Gli enti locali sono invitati a presentare progetti adattati alle loro esigenze specifiche.

INVESTIRE NELLE PERSONE, NELLA COESIONE SOCIALE E NEI VALORI

Fondo sociale europeo+ (FSE+)

Mira a sostenere gli Stati membri a

- *affrontare la crisi causata dalla pandemia di coronavirus*
- *raggiungere elevati livelli di occupazione e un'equa protezione sociale*
- *promuovere una forza lavoro qualificata e resiliente pronta per la transizione verso un'economia verde e digitale*

Il FSE+ finanzia l'attuazione dei principi del pilastro europeo per i diritti sociali attraverso azioni nel settore dell'occupazione, dell'istruzione e delle competenze e dell'inclusione sociale.

Erasmus+

Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Negli ultimi trent'anni, questo programma ha permesso a oltre dieci milioni di partecipanti di vivere un'indimenticabile esperienza formativa e continuerà a offrire opportunità a tante persone ed organizzazioni anche in questo ciclo settennale appena iniziato (2021-2027).

Corpo europeo di solidarietà

Programma dell'UE dedicato a tutti i giovani che desiderino impegnarsi in attività solidali in un'ampia gamma di settori diversi: dal sostegno alle persone svantaggiate, agli aiuti umanitari, alle azioni in materia di salute e ambiente in tutta l'UE e al di fuori dell'UE.

Il programma finanzia progetti tesi a coinvolgere i giovani in attività solidali nel campo delle grandi sfide sociali, partecipando ad attività di volontariato o allestendo i propri progetti solidali. Il programma ambisce inoltre a diventare non solo più inclusivo, ma anche più verde e più digitale.

Il corpo europeo di solidarietà finanzia il volontariato (compresi gli aiuti umanitari) e i progetti solidali. È aperto alle persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni (35 anni per gli aiuti umanitari) e alle organizzazioni dell'UE e dei paesi partner.

Programma "Cittadini, uguaglianza, diritti e valori" CERV

Il programma intende proteggere e promuovere i diritti e i valori dell'Unione sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali, in particolare sostenendo le organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

Mira a sostenere e sviluppare società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive basate sullo Stato di diritto. Questo comprende una società civile dinamica e autonoma, che incoraggi la partecipazione democratica, civica e sociale dei cittadini e coltivi la ricca diversità della società europea sulla base dei valori, della storia e della memoria che abbiamo in comune.

Il programma si articola in quattro sezioni:

1. Uguaglianza, diritti e parità di genere: promozione dei diritti, della non discriminazione e dell'uguaglianza (compresa la parità di genere); integrazione delle politiche di genere e della non discriminazione a tutti i livelli

- 1 Coinvolgimento e partecipazione dei cittadini: promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'Unione, degli scambi tra cittadini di diversi Stati membri e della conoscenza della storia europea comune
- 2 Daphne: lotta alla violenza, compresa la violenza di genere
- 3 Valori dell'Unione: tutela e promozione dei valori dell'Unione

Europa creativa

Sostiene i settori della cultura e degli audiovisivi e si articola in 3 sezioni:

- CULTURA: per il settore culturale e creativo, escluso il settore audiovisivo
- MEDIA: per il settore audiovisivo
- Sezione INTERSETTORIALE: per tutte le attività del settore culturale e creativo

Rubrica 3: Risorse naturali e ambiente

AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA

Programma per l'Ambiente e l'azione per il clima LIFE)

Si tratta del programma per l'ambiente e l'azione per il clima attraverso il quale l'Unione intende contribuire al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici, al fine di tutelare, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente (compresi aria, acqua e suolo), di interrompere e invertire la perdita di biodiversità e di contrastare il degrado degli ecosistemi, anche sostenendo l'attuazione e la gestione della rete Natura 2000, in modo da favorire lo sviluppo sostenibile. Sostiene inoltre il programma d'azione per l'ambiente

Rubrica 4: Migrazione e gestione delle frontiere

MIGRAZIONE

Fondo asilo, migrazione e integrazione

L'obiettivo strategico del Fondo è contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori nell'UE e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune in materia di asilo e in materia di immigrazione.

In particolare, gli obiettivi specifici del Fondo sono:

- a) rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del Sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna;
- b) rafforzare e sviluppare la migrazione legale verso l'UE in funzione delle esigenze economiche e sociali degli Stati membri, nonché promuovere e contribuire all'effettiva integrazione e inclusione dei cittadini di Paesi terzi;
- c) contribuire a combattere la migrazione irregolare, favorire rimpatri e riammissioni efficaci, sicuri e dignitosi, e promuovere e contribuire ad una efficace reintegrazione

grazione iniziale nei Paesi terzi.

d) migliorare la solidarietà e l'equa ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, in particolare per quanto riguarda quelli più esposti alle sfide in materia di migrazione e asilo, anche attraverso la cooperazione operativa.

Rubrica 5: Sicurezza e difesa

SICUREZZA

Fondo sicurezza interna

Contribuisce a garantire un elevato livello di sicurezza nell'Unione, in particolare:

- prevenendo e combattendo il terrorismo e la radicalizzazione, le forme più gravi di criminalità, il crimine organizzato e la criminalità informatica
- assistendo e proteggendo le vittime di reato
- preparandosi agli incidenti, ai rischi e alle crisi connessi alla sicurezza, proteggendo da questi ultimi e gestendoli efficacemente .

Il Fondo sostiene un'ampia gamma di azioni in linea con l'agenda europea sulla sicurezza, tra cui:

- l'acquisto/appalto di sistemi TIC e la formazione e i test necessari, così come il miglioramento dell'interoperabilità e della qualità dei dati
- il monitoraggio dell'attuazione del diritto dell'UE e degli obiettivi politici negli Stati membri nel settore dei sistemi di informazione in materia di sicurezza
- l'attuazione e l'agevolazione delle operazioni del ciclo programmatico dell'UE/EMPACT (Piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità)
- il sostegno a reti tematiche o interdisciplinari di unità nazionali specializzate per migliorare la fiducia reciproca, lo scambio e la diffusione di know-how, informazioni, esperienze e migliori pratiche, la condivisione di risorse e competenze in centri comuni di eccellenza
- l'istruzione e la formazione per le autorità giudiziarie e di contrasto e le agenzie amministrative competenti.

Beneficiari: polizia statale/federale, dogane e altri servizi di contrasto specializzati (comprese le unità nazionali per la lotta alla criminalità informatica, le unità antiterrorismo e altre unità specializzate), enti pubblici locali, organizzazioni non governative, organizzazioni internazionali, agenzie sindacali, società di diritto pubblico e privato, reti, istituti di ricerca e università.

1.1.2 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Attualmente il Governo italiano non ha presentato nuovi documenti relativi alla programmazione e agli scenari più precisamente delineati del triennio 2023/25, lo farà in settembre con la redazione della NadeF (Nota di Aggiornamento al Def), i cui contenuti saranno inseriti all'interno della nota di aggiornamento al Dup . Per il momento si ribadisce di seguito quanto stabilito al momento attuale.

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

<i>Missione</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Importi in mld</i>
<i>Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura</i>	<i>promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.</i>	<i>49,2</i>
<i>Rivoluzione Verde e Transizione ecologica</i>	<i>migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.</i>	<i>68,6</i>
<i>Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile</i>	<i>sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.</i>	<i>31,4</i>
<i>Istruzione e Ricerca</i>	<i>rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.</i>	<i>31,9</i>
<i>Inclusione e Coesione</i>	<i>facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.</i>	<i>22,4</i>
<i>Salute</i>	<i>rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.</i>	<i>18,5</i>
<i>Totale</i>		<i>222</i>

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

<i>Missione</i>	<i>Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali</i>	<i>Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali</i>
<i>Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura</i>	<i>Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.</i>	<i>14,1</i>
<i>Rivoluzione Verde e Transizione ecologica</i>	<i>Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.</i>	<i>24,5</i>
<i>Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile</i>	<i>Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.</i>	<i>4,5</i>
<i>Istruzione e Ricerca</i>	<i>Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.</i>	<i>9,8</i>
<i>Inclusione e Coesione</i>	<i>Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.</i>	<i>20,5</i>
<i>Salute</i>	<i>Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali).</i>	<i>14</i>

	Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una milestone o un target (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima tranche di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di

duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo. Recentemente, la circolare della RGS del 21/06/2022 ha istituito la piattaforma Regis per la rendicontazione ed il monitoraggio del Piano

1.1.3 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Al momento non sono state varate le linee del Defr 2023: anch'esse saranno riportate nella nota di aggiornamento al Dup 2023-25. Pertanto allo stato attuale si continua a fare riferimento a quanto di seguito riportato per il triennio 2022-24

La Regione Toscana infatti, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, aveva approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;*
- o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;*
- o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;*
- o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;*
- o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.*

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello

Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

1.1.4 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico

La programmazione delle attività dell'Ente non può prescindere dalla conoscenza dei dati della città relativi alla popolazione, al territorio, ai servizi resi. Nel presente paragrafo sono rappresentati i dati principali inerenti il territorio e la popolazione. Naturalmente per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione che si trova disponibile anche sul web comunale. Nelle seguenti tabelle si riportano i dati più significativi riguardanti la popolazione (tab. 1) e i tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio, coi dati aggiornati all'ultima data disponibile accertata (31.12.2021).

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile-anno 2011)			n°	47.742
Popolazione residente al 31/12/2021			n°	49.059
di cui:			n°	
	maschi		n°	23302
	femmine		n°	25757
Popolazione all' 1.1.2021			n°	49.095
Nati nell'anno	n°	<u>301</u>		
Deceduti nell'anno	n°	<u>650</u>		
	saldo naturale		n°	-349
Immigrati nell'anno	n°	<u>1955</u>		
Emigrati nell'anno	n°	<u>1642</u>		

	saldo migrato- rio	n°	<u>313</u>
Popolazione residente al 31.12.2021 distribuita per fasce di età		n°	49.059
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	2.077
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	4431
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	6.855
In età adulta (30/65 anni)		n°	23.147
In età senile (oltre i 65 anni)		n°	12.549
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO	
	2017	7,17	
	2018	6,98	
	2019	6,85	
	2020	6,47	
	2021	6,13	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO	
	2017	12,07	
	2018	11,12	
	2019	11,17	
	2020	12,86	
	2021	13,23	

Immigrati per provenienza e nazionalità

anni	immigrati italiani				immigrati stranieri				totale
	Toscana	resto d'Italia	Estero	altri *	Toscana	resto d'Italia	Estero	altri *	
2006	959	157	21	0	230	33	262	0	1662
2007	781	146	10	8	254	47	470	24	1740
2008	799	222	11	26	201	27	424	14	1724
2009	780	185	19	21	244	44	406	31	1730
2010	868	153	10	24	239	50	430	74	1848
2011	828	255	11	41	304	93	268	12	1812
2012	1009	236	8	52	406	98	316	104	2229
2013	661	175	12	402	276	49	218	857	2650

2014	744	200	8	78	286	83	192	143	1734
2015	758	207	15	30	273	81	217	152	1733
2016	771	205	34	164	237	41	152	185	1789
2017	780	193	24	65	212	65	213	155	1707
2018	911	224	23	56	315	67	208	189	1993
2019	852	221	19	48	352	61	189	100	1842
2020	907	242	28	56	265	36	150	112	1796
2021	979	262	24	49	292	45	190	114	1955

Cittadini stranieri residenti nel Comune per nazionalità

anno	Europa	Unione Europea	di cui:								di cui:				di cui:				di cui:								Totale stranieri	
			Romania	Albania	Polonia dal 2011 - Russia precedenti	Ucraina	Altri paesi europei	Kosovo	Africa	Marocco	Senegal	Nigeria del 2018 - Egitto precedenti	Altri paesi africani	America	Brasile	Peru'	Cuba	D'America	Stati Uniti	americani	Altri paesi	Asia	Cina Repubblica Popolare	Filippine	Sri Lanka	Altri paesi asiatici		Oceania
2005	971	154	270	449	17	40	41		335	151	19	34	131	286	28	145	27	26	60	675	470	68	61	76				2.267
2006	1134	159	324	538	18	56	39		370	164	26	42	138	334	31	185	26	24	68	662	465	65	60	72	1	1		2.502
2007	1452	179	575	580	16	59	43		431	195	33	55	148	383	39	220	31	23	70	724	503	75	73	73	1	1		2.992
2008	1623	180	680	634	16	69	44		454	218	37	49	150	424	40	253	31	19	81	756	518	82	91	65	2	0		3.259
2009	1802	203	760	683	22	83	51		500	261	38	51	150	545	59	361	29	18	78	825	585	74	92	74	1	0		3.673
2010	1937	239	798	695	21	91	93		504	258	60	46	140	579	60	383	24	21	91	866	588	96	90	92	1	3		3.890
2011	2099	128	868	723	73	100	150	57	460	240	56	37	127	589	40	417	23	24	85	980	696	102	81	101	1	9		4.138
2012	2316	144	970	756	82	103	188	73	566	301	54	40	171	636	40	446	29	24	97	1079	801	121	78	79	1	7		4.605
2013	2286	146	973	764	82	107	142	72	550	290	58	38	164	602	31	432	26	22	91	1150	869	106	60	115	0	6		4.594
2014	2435	177	1042	768	83	111	168	86	519	257	60	43	159	581	32	408	26	27	88	1074	791	108	54	121	0	6		4.615
2015	2386	208	1007	750	79	105	129	108	482	228	66	35	153	560	33	386	24	26	91	1204	931	118	40	115	0	6		4.638
2016	2361	230	1044	670	74	109	143	91	450	198	65	34	153	535	32	365	25	26	87	1235	920	89	49	177	0	6		4.587
2017	2367	162	1077	670	75	113	162	108	475	192	72	31	180	529	36	360	28	25	80	1374	1013	93	63	205	0	6		4.751
2018	2340	157	1056	682	73	118	142	112	552	239	86	51	176	566	36	388	30	23	89	1544	1110	99	72	263	0	6		5.008
2019	2247	157	1016	670	68	103	122	111	557	240	90	46	181	589	27	408	33	23	98	1592	1096	103	80	313	0	3		4.988

2020	2146	155	996	602	69	105	104	115	568	250	102	41	175	590	28	415	25	21	101	1609	1090	95	94	330	0	3	4.916
2021	2100	137	959	596	64	110	132	102	570	269	95	37	169	620	28	446	30	21	95	1696	1121	107	93	375	0	2	4.988

Si rinvia al sito del Comune di Sesto Fiorentino: <https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/it/comune/statistiche-demografiche-2021> per ulteriori dettagli e approfondimenti in merito alle statistiche demografiche.

Il territorio

Superficie in Km ^q	49	
RISORSE IDRICHE		
Laghi n° 2	Fiumi e torrenti	n° 5
STRADE		
Statali Km 1	Provinciali Km 20	Comunali Km 169
Vicinali Km 98	Autostrade Km 12	

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano Strutturale Intercomunale

DCC n.35 dell'11/05/2019

Regolamento Urbanistico

DCC N. 6 DEL 28/01/2014

* Programma di fabbricazione

no

* Piano edilizia economica e popolare

DCC n. 213 del 21/12/1992

* Piano Strutturale Intercomunale

DCC n. 35 del 11/04/2019

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

* Artigianali

* Commerciali

* Altri strumenti (specificare)

Piano urbano del traffico, Piano Energetico Ambientale Comunale

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti:

<i>(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)</i>	<i>Sì</i>
<i>Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)</i>	
<i>Area interessata PEEP</i>	<i>694.129</i>
<i>Area disponibile PEEP</i>	<i>0</i>
<i>Area Interessata PIP</i>	<i>107.810</i>
<i>Area disponibile PIP</i>	<i>0</i>

Il tessuto economico di Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino è parte di una delle aree economiche più importanti d'Italia. Nella Provincia di Firenze si concentra infatti l'eccellenza della produzione "Made in Italy", esportata in tutto il mondo, e un numero consistente di imprese che operano nei settori della chimica e dell'alta tecnologia. Pelletteria e abbigliamento, artigianato artistico, farmaceutica, costituiscono l'asse portante dell'industria fiorentina, terzo polo industriale italiano e ottava provincia a livello nazionale per numero di imprese presenti sul territorio. La fitta rete di piccole e medie imprese, integrate con aziende di dimensioni più consistenti, costituisce la struttura dell'economia locale. Commercio e industria rappresentano da sole, nell'area provinciale, quasi la metà dell'intero settore imprenditoriale. Pur avendo proprie specificità, la struttura economica di Sesto Fiorentino riflette questa situazione di carattere generale. La differenza più rilevante è costituita dal maggior peso che ha il settore manifatturiero nella struttura economica del Comune rispetto a quella che lo stesso comparto ha in ambito provinciale. A Sesto Fiorentino non esiste tuttavia un settore con un peso prevalente. Le aziende manifatturiere e le imprese commerciali costituiscono parti molto rilevanti dell'economia sestese, ma molto forte è anche il peso del terziario e assai consistente quello delle imprese edili. Il pur limitato numero di aziende agricole svolge un ruolo importante per la tutela dell'ambiente e del paesaggio nell'area collinare dove negli ultimi anni l'olivicoltura ha mostrato chiari segni di ripresa.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 ha generato rilevanti danni alle attività economiche presenti sul territorio. L'amministrazione comunale ha messo in atto azioni finalizzate ad agevolare la ripresa delle attività, con particolare riferimento a quelle che utilizzano l'area pubblica, in attuazione degli indirizzi governativi. Inoltre, sono allo studio provvedimenti per il sostegno economico del tessuto imprenditoriale diffuso, mediante concessione di aiuti come previsti dal Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio - G.U. Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020). Inoltre, sono stati attivati provvedimenti mirati al sostegno economico del tessuto imprenditoriale diffuso, mediante concessione di aiuti come previsti dal Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio - G.U. Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020), nonché contributi rivolti al mondo delle associazioni e del terzo settore, con particolare riguardo ai circoli culturali con sede in immobili di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino nonché alle associazioni socio-culturali e sportive, tutte parti integranti del tessuto sociale connettivo della città.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il contesto storico attuale è complesso e piuttosto articolato, con eventi di portata mondiale che determinano riflessi anche sulla finanza locale. Da marzo 2020, da quando è stato deliberato lo stato di emergenza per effetto della pandemia da Covid 19 gli enti locali hanno dovuto prendere atto di un'evoluzione negativa delle entrate con perdite di gettito importanti sulle entrate da addizionale Irpef, sulle entrate da sanzioni al codice della strada e sulle entrate da imposta di soggiorno solo per citarne alcune, la cui riduzione è sicuramente imputabile alle misure restrittive introdotte dal governo per contenere la diffusione della pandemia. Ad oggi luglio 2022 la situazione non è migliorata e la perdita di gettito che gli enti locali registrano sui propri bilanci sembra, almeno per il momento, destinata a protrarsi nel tempo. Alla perdita di gettito delle entrate proprie si aggiungono gli aumenti dei costi energetici determinati dalla guerra in Ucraina, gli aumenti dei costi dei materiali delle lavorazioni che pesano sugli equilibri della parte corrente del bilancio già particolarmente sofferente. In questi anni di contrazione delle entrate proprie i trasferimenti erariali a sostegno del gettito delle entrate locali e della maggiori spese sono stati determinanti, consentendo alle amministrazioni locali il mantenimento dei livelli dei servizi e l'adozione di misure a sostegno dei territori e dell'economia locale. L'approvazione del bilancio e la salvaguardia degli equilibri è stata anche consentita dall'adozione da parte del governo di misure straordinarie in deroga ai principi contabili armonizzati, aprendo la strada ad entrate vincolate e all'applicazione di quote delle risorse del fondone e dall'avanzo libero per finanziare la parte corrente della spesa.

Questa Amministrazione nel luglio 2022 mantiene gli equilibri di bilancio sia per la parte corrente che per la parte capitale, per i quali è stato necessario l'applicazione delle quote delle risorse da "fondone" ex art. 36 DL 104/2020 in aggiunta ai trasferimenti erariali a ristoro delle minori entrate. Il momento più difficile sarà sicuramente la prossima programmazione finanziaria 2023-2025, che apriamo con la presentazione al Consiglio Comunale di questo DUP, per la quale ad oggi non si conoscono al momento le politiche che saranno attuate a livello nazionale a sostegno della finanza locale e che si auspica possano essere rese disponibili in tempo utile per la predisposizione dei bilanci. Sicuramente le Amministrazioni locali nei prossimi anni, al fine di presidiare gli equilibri generali di bilancio dovranno concentrarsi su diversi aspetti sia dal lato entrate che dal lato spese. Dal lato entrate è importante, come già richiamato nel DUP delle annualità 2022-2024 recuperare capacità di entrata dalla lotta all'evasione adottando misure più stringenti ed efficaci ai fini della riscossione; dall'altra, dal lato spese, ad esempio riducendo i consumi energetici, in relazione all'attuazione di misure di "efficientamento energetico", misure sostenute anche nell'ambito del PNRR. Ovviamente, queste misure per quanto importanti e necessarie, anche ai fini di uno sviluppo di politiche di finanza locale etiche e consapevoli, non potranno mai colmare il recupero dei gettiti delle entrate proprie che potranno derivare solo da una ripresa economica a livello globale.

1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Con decreto ministeriale del 17 marzo 2020 è stata data attuazione all'art. 33 del decreto legge n. 34 del 30.04.2019, entrato in vigore il 20.04.2020, con il quale sono state modificate le disposizioni in materia di assunzioni di personale, legando le assunzioni alla sostenibilità finanziaria della spesa, imponendo una nuova modalità di calcolo delle facoltà assunzionali oltre che un limite alla loro realizzazione.

Il piano dei fabbisogni di personale 2022/2024 è stato approvato con delibera di Giunta n. 25 del 08/02/2022 e modificato con delibera n° 123 del 10/5/2022
Al 31/12/2021 il personale in servizio nell'Ente, distinto per aree, era così distribuito:-

AREE						
CATEGORIE	ECONOMICO-AMMINISTRATIVA E DELLA GOVERNANCE PUBBLICA	TECNICA E AMBIENTALE	VIGILANZA	INFORMATICA E TELEMATICA	SOCIO-EDUCATIVA E CULTURALE	TOTALE POSTI COPERTI
Dirigenza	3	2 (a)	1 (b)	0	0	6
D	47 (c)	20 (d)	12	3	13	95
C	74	12	37	2	21	146
B3	13	1	0	1	7	22
B1	8	2	0	0	0	10
A	2	0	0	0	0	2
TOTALI	147	37	50	6	41	281

(a): di cui 1 assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL

(b): assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL

(c): di cui 1 assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL e 4 ai sensi dell'art. 90 del TUEL

(d): di cui 2 assunti ai sensi dell'art. 110 del TUEL

Di seguito si riporta la tabella (allegato al sopra citato piano dei fabbisogni di personale 2022/2024) che illustra l'evoluzione delle spese di personale dal triennio 2011/2013 (parametro di raffronto per l'obbligo di riduzione) al bilancio assestato 2022/2024, dalla quale risulta evidente un consistente ridimensionamento dell'organico.

SPESE	2011 (cons.)	2012 (cons.)	2013 (cons.)	2021 ass.	2022 prev.	2023 prev.	2024 prev.
Macroaggregato 01 (ex Intervento 01)	12.529.895,00	12.229.674,46	11.927.425,22	10.656.666,94	11.915.680,47	12.208.744,95	12.188.344,95
Adeguamenti contrattuali				200.000,00	100.000,00	150.000,00	200.000,00
Macroaggregato 09 (ex Intervento 01)				5.350,00	2.200,00	0,00	0,00
Macroaggregato 03 (ex Intervento 03)	126.500,00	159.867,42	170.898,51	231.686,00	246.750,00	101.750,00	101.750,00
Buoni pasto (dal 2015 compresa in MA 01)	95.065,00	81.991,88	88.954,79	83.861,00	110.000,00	90.000,00	90.000,00
Gestione ass. previdenza	28.000,00	55.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Co.co.co. (dal 2015 compresa in MA 01)	3.435,00	2.882,74	21.677,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		16.999,80	17.000,00	14.250,00	14.250,00	14.250,00	14.250,00
Trasferite (dal 2015 compresa in MA 01)		2.993,00	2.993,00	3.433,00	2.000,00	0,00	0,00
Somministrazione lavoro				178.586,00	185.000,00	40.000,00	40.000,00
Istat			5.272,98	8.850,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
Macroaggregato 02 (ex Intervento 07)	712.013,00	698.373,50	659.222,02	608.720,46	689.134,07	703.116,00	702.509,00
Fondo Pluriennale Vincolato				771.530,32	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	13.368.408,00	13.087.915,38	12.757.545,75	12.473.953,72	12.953.764,54	13.163.610,95	13.192.603,95
(-)Componenti escluse*	2.465.116,23	2.421.843,11	2.384.721,25	2.945.939,19	3.066.424,55	3.145.952,31	3.345.952,31
RIMBORSI	82.397,02	67.624,01	20.746,30	57.264,05	34.000,00	34.000,00	34.000,00
RIMBORSI ELEZIONI A CARICO DI ALTRI ENTI				0,00	55.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTI CONTRATTUALI	1.746.204,17	1.744.759,59	1.745.291,77	2.411.126,32	2.511.126,32	2.661.126,32	2.861.126,32
CATEGORIE PROTETTE	459.175,05	428.891,07	461.677,20	399.574,79	365.628,23	393.855,99	393.855,99
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	29.470,00	29.470,00	33.375,00	5.340,00	16.020,00	16.020,00	16.020,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE	147.869,99	128.125,00	71.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE				46.101,03	50.900,00	9.200,00	9.200,00
DIRITTI DI ROGITO		2.980,64	27.240,00				
FORMAZIONE		16.999,80	17.000,00	14.250,00	14.250,00	14.250,00	14.250,00
ISTAT			5.272,98	8.850,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
TRASFERTE		2.993,00	2.993,00	3.433,00	2.000,00	0,00	0,00
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	10.903.291,77	10.666.072,27	10.372.824,50	9.528.014,53	9.887.339,99	10.017.658,64	9.846.651,64

MEDIA 2011/2013

10.647.396,18

Differenza su media 2011/2013:

-1.119.381,65

-760.056,19

-629.737,54

-800.744,54

I valori di riferimento delle spese di personale in rapporto alle entrate correnti, al netto del FCDE, e la relativa capacità di spesa residuale dell'Ente ai sensi del citato decreto ministeriale del 17/3/2020 sono riportati nell'allegato 1 della sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n° 123/2022.

Nell'anno 2021 - a fronte di 29 cessazioni dal servizio per dimissioni o pensionamenti - sono stati assunti 49 dipendenti di categoria "C" e "D" (quasi tutti under 40 e laureati), che hanno pressoché completamente colmato il gap dotazionale dell'Ente verificatosi negli ultimi anni a causa delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale sulle spese di personale in generale e, nello specifico, sulle possibilità assunzionali. Al 31/12/2021, infatti, il personale in servizio è tornato ad essere ai livelli quantitativi del 2017.

Nel corso del 2021 il personale in servizio è stato interessato dalle regole organizzative conseguenti all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-19; alcuni servizi hanno mantenuto la loro attività in presenza durante tutto l'anno ma con diverse modalità operative, mentre la maggior parte dei servizi ha operato per alcuni mesi in "smart working", con presenza dei singoli dipendenti negli uffici bi/trisettimanale.

A decorrere dal 15/10/2021, ai sensi del D.M. 8/10/2021, si è proceduto ad un graduale rientro in presenza del personale comunale, che si è completato il 2/11/2021 col il rientro in presenza di tutto il personale (ad eccezione dei lavoratori c.d. "fragili", che hanno continuato a lavorare in modalità agile).

Per non disperdere gli aspetti positivi connessi alla prestazione lavorativa in modalità agile (che si sono potuti constatare nel periodo marzo 2020 – ottobre 2021 sia per i dipendenti che per il Comune), l'Amministrazione ha approvato dapprima il "Disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile" (delibera Giunta comunale n° 328 del 14/12/2021) e successivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO (delibera Giunta comunale n° 194 del 30/6/2022), nell'ambito del quale un'apposita sottosezione disciplina lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (con prevalenza quantitativa della presenza in servizio) per un massimo del 25% del personale di ciascun Settore.

La vigente disciplina in materia di lavoro agile potrà essere rivista a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL di comparto, prevista entro la fine dell'anno.

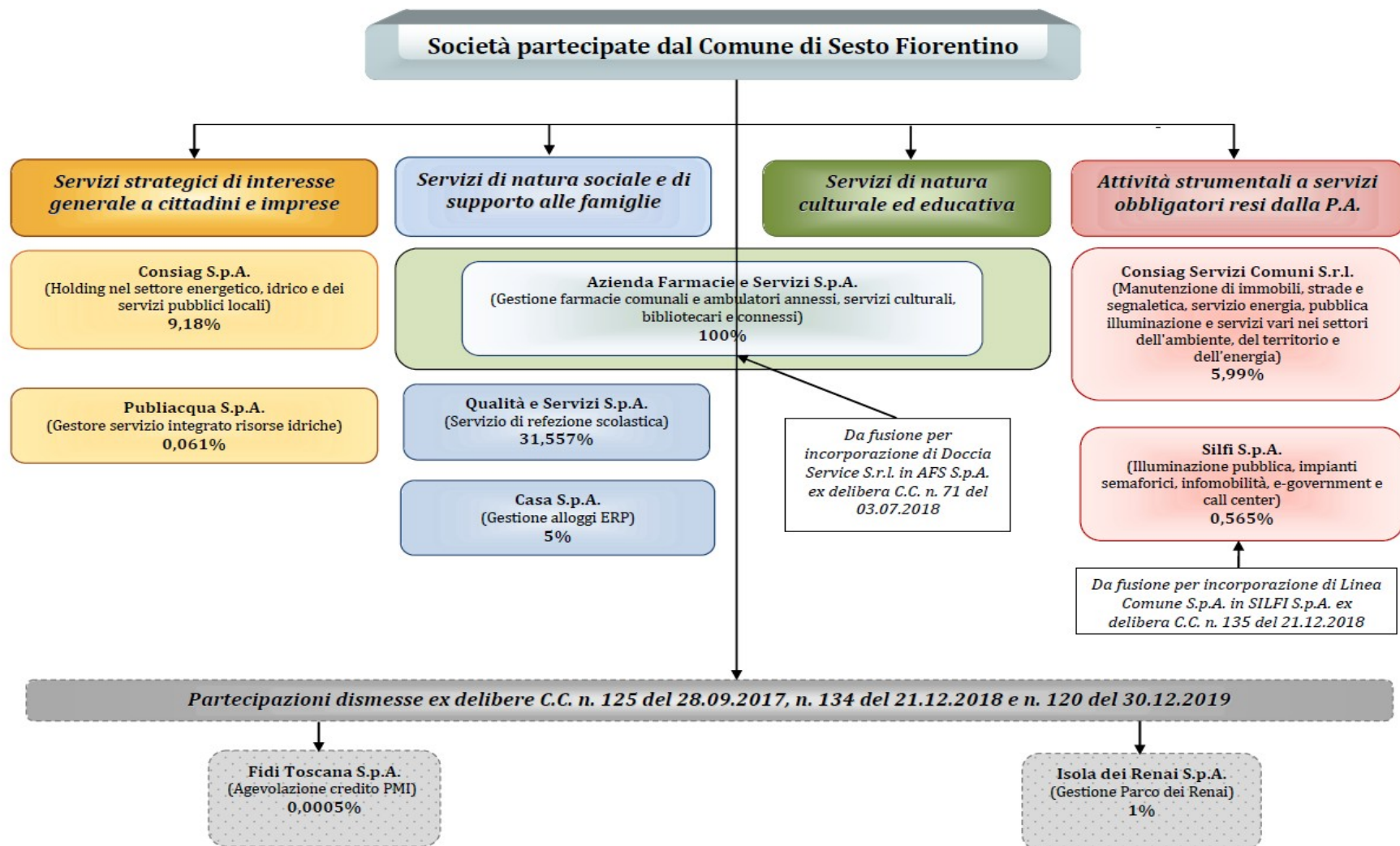
1.2.3 La governance delle partecipate

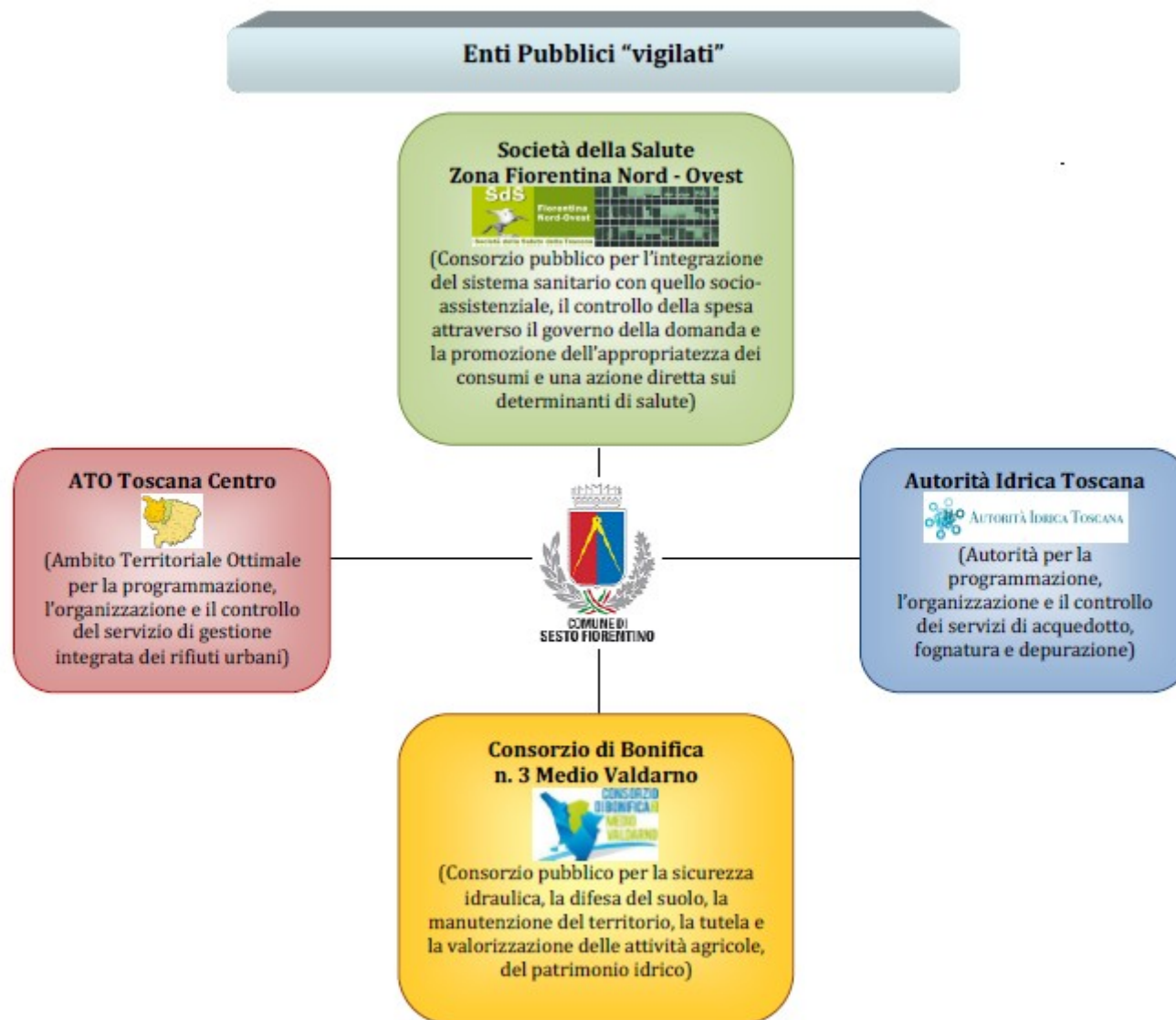
La gestione dei servizi pubblici può essere affidata a società e altri enti strumentali che affiancano il Comune nel soddisfare i bisogni della collettività. Il termine “governance” fa riferimento a come l’Ente esercita il suo ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo rispetto all’attività delle società partecipate e altri Enti strumentali, o Enti pubblici sottoposti alla sua vigilanza. Il tema delle partecipate è particolarmente dibattuto a causa delle difficoltà finanziarie delle società, alla luce di risultati non sempre corrispondenti alle attese, e delle indicazioni dell’Europa, tanto che i vari Governi Italiani hanno prodotto ampia normativa creando un quadro giuridico non sempre chiaro.

Con il D. Lgs. 19/08/2016, n° 175 è stato approvato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP). Tale decreto costituisce l’attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 (la c.d. “Riforma Madia”) aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della pubblica amministrazione. Successivamente, il legislatore è intervenuto con disposizioni integrative e correttive al TUSP, apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 giugno 2017 (in vigore dal 27 giugno 2017).

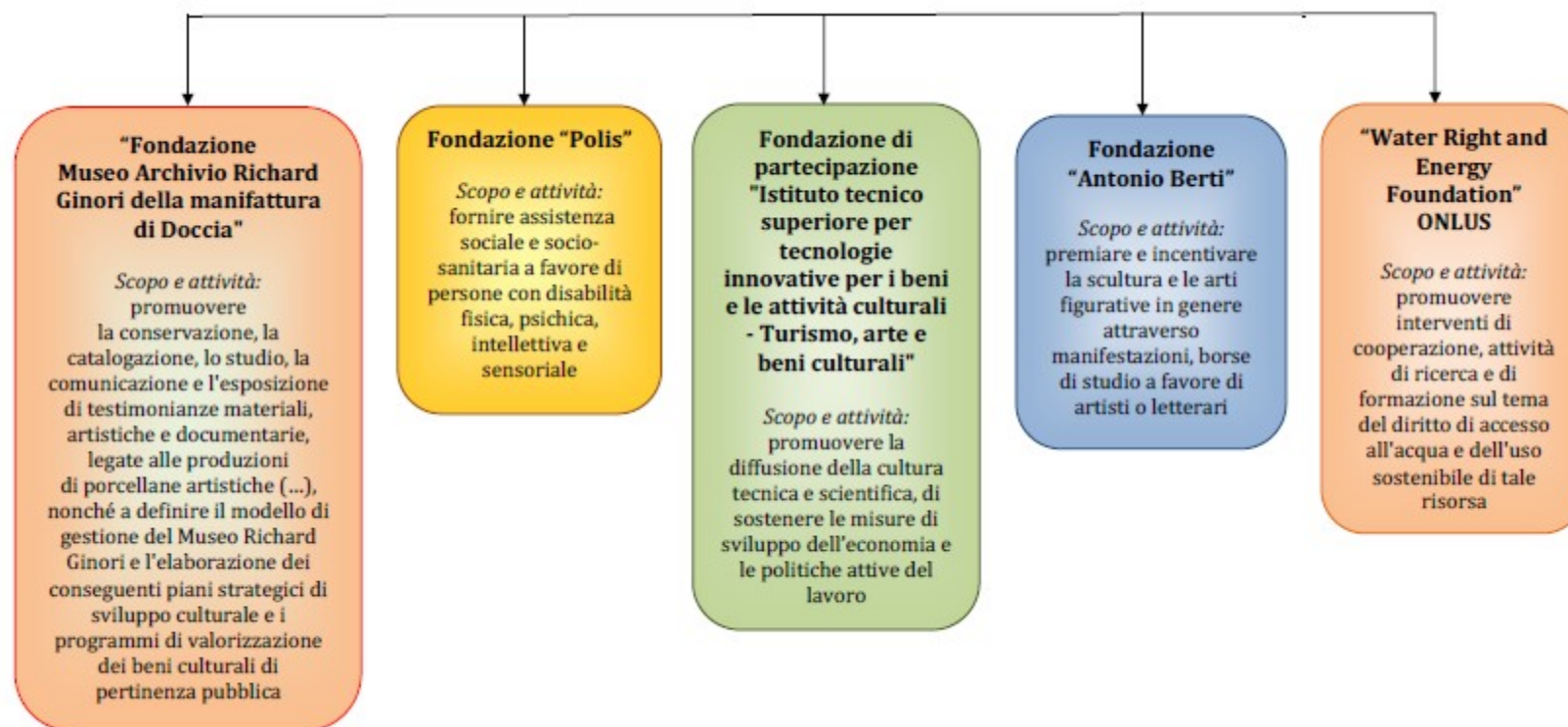
Specifico rilievo avrà, nel quadro complessivo di ridefinizione della gestione dei servizi pubblici, l’azione consentita dalla organizzazione tramite multiutility dei servizi di gestione di acqua e gas, che dovrà consentire, oltre ad una maggiore possibilità di integrazione fra la tipologia dei servizi interessati, una più diretta e organica forma di controllo attraverso la realizzazione di una più efficace ed armonica forma di governance.

Nelle rappresentazioni grafiche seguenti è illustrato il sistema di governance degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Sesto Fiorentino.





Enti di diritto privato controllati



Con particolare riferimento alle società, le partecipazioni dirette detenute attualmente dal Comune di Sesto Fiorentino risultano le seguenti:

Denominazione società	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente	NOTE
Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.	260.000	260.000,00	260.000,00	100,00	
Casa S.p.A.	465.000	465.000,00	9.300.000,00	5,00	
Consiag Servizi Comuni Srl	3.931	3.931,11	65.634,40	5,99	
Consiag S.p.A.	13.185.104	13.185.104,00	143.581.967,00	9,18	
SILFI S.p.A.	5.900	5.900,00	1.045.000,00	0,56	
Publiacqua S.p.A.	17.649	91.068,84	150.280.057,00	0,06	
Qualità e Servizi S.p.A.	310.291	310.291,00	983.271,00	31,56	

Tra quelle sopra elencate, per il tramite di Consiag S.p.A., società a totale capitale pubblico, si configura la fattispecie della partecipazione sia diretta che indiretta nelle seguenti società:

- Consiag Servizi Comuni S.r.l. (in cui Consiag S.p.A. detiene il 16,15% del capitale sociale), con una quota indiretta pari all'1,483 % del capitale sociale;
- Publiacqua S.p.A. (in cui Consiag S.p.A. detiene il 24,939% del capitale sociale), con una quota indiretta pari al 2,289% del capitale sociale;

Sempre per il tramite di Consiag S.p.A., si configura altresì la fattispecie della partecipazione indiretta nelle seguenti società:

Denominazione	Quota detenuta direttamente da Consiag spa	Quota detenuta indirettamente dal Comune di Sesto Fiorentino
ALIA S.p.A. (ex Quadrifoglio S.p.A.)*	7,99%	0,7335%
Banca Popolare di Vicenza S.p.A.	0,00087%	0,0001%
BPE S.p.A.	0,012%	0,0110%
Estra S.p.A.	39,504%	3,6265%
GIDA S.p.A.	8,00%	0,7344%
PIN Soc. Cons. a r.l.	10,95%	1,0052%
Politeama Pratese S.p.A.	0,125%	0,0115%

A giugno 2021 Consiag Spa inoltre ha partecipato alla costituzione, assieme a 32 comuni toscani, della società Acqua Toscana Spa. Pertanto si configura una partecipazione indiretta del Comune di Sesto Fiorentino in tale società

Si precisa, inoltre, che ai fini dell'ultimo piano di razionalizzazione ordinaria approvato dall'ente, per ciò che concerne le partecipazioni indirette ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del T.U.S.P., così come interpretato alla luce della nozione di "controllo pubblico" che risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) dello stesso art. 2, c.1 del T.U.S.P. (come ulteriormente chiarito al punto 5.2 degli Indirizzi del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti richiamati in premessa), se ne rileva la presenza, seppur percentualmente infinitesimale, tramite la società in controllo analogo congiunto CASA S.p.A. che detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi societari:

Denominazione	Quota detenuta direttamente da CASA S.p.A.	Quota detenuta indirettamente dal Comune di Sesto Fiorentino
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	0,0187 %	0,000935%
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,0128%	0,00064%

Nella tabella seguente sono riportati gli ultimi interventi di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino alla data dell'ultima ricognizione ordinaria, approvata con deliberazione CC n. 123 del 28.12.2021

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
0445963048 1	Azienda Farmacie e Servizi	Diretta	Organizzazione e ge-	100,00%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. I servizi erogati dall'Azienda costituiscono at-

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
	S.p.A.		stione in proprio delle farmacie e servizi relativi; Servizi bibliotecari, culturali e connessi			tività di interesse pubblico locale. La società AFS SpA è stata costituita dal Comune di Sesto Fiorentino a seguito di trasformazione dell'azienda speciale denominata "Azienda Farmaceutica Speciale" per l'erogazione dei servizi pubblici relativi alla gestione di farmacie di cui l'ente è titolare, alla gestione degli Studi medici comunali dislocati nell'ambito del territorio del comune, all'informazione ed educazione sanitaria rivolto alla popolazione, nonché all'aggiornamento professionale nel quadro del SSN dei propri operatori. La società è solida sotto il profilo patrimoniale economico e finanziario e non presenta criticità a livello gestionale/organizzativo. Si ricorda che la società è stata coinvolta in un'operazione di aggregazione (fusione per incorporazione, nel ruolo di incorporante) con altra società controllata dall'ente (Doccia Service S.r.l., incorporanda), che invece necessitava di un intervento volto a incrementare il valore della produzione, non essendo rispettato il vincolo del fatturato medio sul triennio 2013-2014-2015 superiore a 500.000. Sottoscrizione atto di fusione: 24.10.2018. Effetti giuridici della fusione: 01.01. 2019.
0526404048 5	Casa S.p.A.	Diretta	Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare destinato ad ERP (edilizia residenziale popolare)	5,00%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società produce beni e servizi strumentali allo svolgimento di funzioni di più enti appartenenti ad uno stesso ambito ottimale della Provincia di Firenze: è infatti costituita ai sensi della L.R. Toscana n. 77/1988 al fine di esercitare in forma associata le funzioni in materia di ERP (specificate all'art. 4 dello statuto sociale), secondo le direttive della Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE e le altre attività affidate dai singoli soci mediante appositi contratti di servizio. La società opera nell'ambito dell'art.16 d.lgs. 175/2016.
0229676097 4	Consiag Servizi Comuni S.r.l.	sia diretta che indiretta	Svolgimento di attività e servizi a favore degli enti partecipanti nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia	5,99%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società è stata costituita nel 2014 con l'obiettivo di produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei soci stessi nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia. La società opera a favore degli enti soci che esercitano congiuntamente su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi, in modo diretto o indiretto, nonché a favore dei soggetti a totale partecipazione pubblica da essi controllati. Nel corso del 2020 è stata proposta ai soci una modifica dello statuto riguardante un aggiornamento dell'oggetto sociale per consentire alla società di ricevere in affidamento nuovi servizi, relativi all'attività di protezione civile, gestione e housing di data center, conservazione ed archiviazione digitale di dati e documenti, nonché fornitura di servizi hardware e software, compresi servizi cloud. Il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato e recepito la proposta di modifica con DCC n.102 del 30.11.2020.

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
0092321048 8	Consiag S.p.A.	Diretta	Holding nel settore energetico, idrico e dei servizi pubblici locali	9,18%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. La società, a capitale interamente pubblico, è stata inizialmente costituita ai sensi dell'art. 113, c.4 lett. a) e c.5 lett.c). per svolgere servizi pubblici locali (acqua e gas) nella convinzione che una dimensione territoriale ottimale significhi anche una gestione economica ed efficiente. Oggi fanno parte della società per azioni 23 Comuni distribuiti sulle province di Firenze, di Prato e di Pistoia coprendo un territorio di 1256 Km ² . con una popolazione di oltre 500.000 abitanti. L'evoluzione normativa e le scelte strategiche più recenti, hanno portato Consiag a creare società specifiche per la gestione dei servizi, tra cui Publiacqua S.p.A. La società è dunque una capogruppo che controlla o partecipa aziende moderne e concorrenziali.
0504011048 7	Publiacqua S.p.A.	sia diretta che indiretta	Gestione di tutte attività inerenti il ciclo integrato delle acque come previsto dalla legge 36/1994	0,061%	NO	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. Publiacqua S.p.A. è la società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno che interessa le 4 Province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo; è una società per azioni a prevalente partecipazione pubblica, costituita ai sensi della vigente legislazione sulle forme di gestione dei servizi pubblici degli enti locali.
0473335048 4	Qualità & Servizi S.p.A.	Diretta	Gestione di cucine centralizzate e di centri di cottura sia mediante fornitura pasti cucinati che di materie prime	31,557%	SI	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P. e sono state qualificate dall'ente come "servizio di natura sociale e svolta a supporto delle famiglie e dei cittadini" (vedi: Deliberazione del C.C. n. 88 del 21.12.2010). Considerato che in data 04.02.2021 il Comune di Barberino ha inviato alla società Qualità e Servizi S.p.A. e ai comuni soci richiesta di entrare a far parte della compagine societaria e che ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, in materia di requisiti del controllo analogo, è stato istituito un Comitato Direttivo tra i soci di Qualità e Servizi S.p.A. (come disciplinato all'art. 5 del Patto parasociale adottato e sottoscritto dai soci stessi in data 08.02.2018 e ss.mm.ii), il Comune di Sesto Fiorentino, acquisiti i pareri favorevoli di tutti i soci, ha convocato il Comitato Direttivo per la relativa approvazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti anche nei rispettivi consigli comunali. Con deliberazione n. 58 del 30/06/2021 il Consiglio Comunale ha approvato l'aumento del capitale sociale della società partecipata in ragione dell'ingresso del nuovo socio Comune di Barberino, divenuto esecutivo a far data dal 16.07.2021.
0662566048 2	Silfi Società Illuminazione Fi-	Diretta	Installazione impianti	0,656%	SI	Le attività svolte dalla società rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del T.U.S.P.: società in house affidataria dei servizi relati-

Codice fiscale della società	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione diretta	Intervento di razionalizzazione	Motivazioni della scelta del mantenimento
	renze e Smartcity S.p.A.		di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)			<p>vi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità, di illuminazione pubblica, semaforici, di supervisione del traffico e della mobilità urbana.</p> <p>Per mezzo della fusione per incorporazione di Linea Comune S.p.A. (ex partecipata dell'ente) avvenuta nel corso del 2019 e oggetto del precedente Piano di razionalizzazione, si è realizzato un valido strumento per avviare una gestione integrata a livello cittadino e metropolitano dei servizi che prima erano in affidamento distinto alle due società, valorizzando le rispettive competenze, producendo efficientamenti nell'impiego delle risorse pubbliche ed evitando sovrapposizioni di competenze.</p> <p>Successivamente, con deliberazione n.69 del 30/07/2021 il Consiglio Comunale ha preso atto e approvato l'acquisizione da parte di Silfi S.p.A. della società Florence Multimedia S.r.l. unipersonale e delle conseguenti modifiche statutarie. L'operazione consente di ampliare la gamma di attività di Silfi S.p.A a un settore coerente e compatibile con la mission aziendale in un'ottica di servizi smart a livello metropolitano, rafforzando ulteriormente il progetto dei soci di integrare in un'unica azienda un numero crescente di servizi strumentali alla gestione della città intelligente.</p>

Si precisa che il Comune di Sesto Fiorentino ha provveduto alla trasmissione tramite il proprio Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (cd. RASA) per quanto di sua competenza, della domanda di iscrizione presso Anac nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori per Qualità e Servizi spa e Azienda Farmacie e Servizi Spa con cui opera affidamenti in house providing ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

L'iscrizione di AFS n. ID 2586 è stata disposta dall'ufficio istruttore presso ANAC con provvedimento del 10/1/22. L'iscrizione di Q&S è tuttora in istruttoria.

1.2.4 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I principali servizi pubblici locali e le relative modalità di gestione sono elencati nelle tabelle seguenti:

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi sociali	<i>Società della Salute (Consorzio)</i>	<i>Gestione associata dei servizi sociali</i>	-	<i>22.06.2009/ 22.06.2029</i>
Servizi cimiteriali	<i>Samarcanda/Silve</i>	<i>Servizi cimiteriali, illuminazione votiva manutenzione ordinaria</i>	<i>Appalto</i>	<i>2022</i>
Servizio idrico integrato	<i>Publiacqua s.p.a.</i>	<i>Gestione associata servizi idrici</i>	<i>Affidamento tramite Autorità Idrica Toscana</i>	
Trasporto pubblico locale	<i>Autolinee Toscane Spa</i>	<i>Gestione del trasporto pubblico nel territorio fiorentino</i>	<i>Gara regionale</i>	
Gestione ciclo integrato rifiuti	<i>Alia Spa</i>	<i>Servizio di gestione del ciclo rifiuti</i>	<i>Affidamento tramite ATO Toscana Centro</i>	
Servizio Farmacie Comunali	<i>Azienda Farmacie e servizi SpA</i>	<i>Organizzazione e gestione delle farmacie comunali e gestione dei servizi bibliotecari e culturali</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>31/12/2025</i>
Sosta a pagamento (strisce blu)	<i>Consiag Servizi Comuni srl</i>	<i>Gestione degli spazi di sosta</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>31/03/2024</i>
Servizio Ristorazione scolastica	<i>Qualità e Servizi SpA</i>	<i>Produzione e veicolazione pasti per asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie</i>	<i>Affidamento in house</i>	<i>31/07/2030</i>

<i>Servizio pubblico</i>	<i>Gestore</i>	<i>Caratteristiche del servizio</i>	<i>Modalità di affidamento</i>	<i>Data di scadenza</i>
Servizio Trasporto scolastico	Comune di Sesto Fiorentino	Trasporto scolastico	Gestione diretta	
Servizio Prescuola e Postscuola	Consorzio CoeSO/ Cooperativa Convoi	Accoglienza anticipata e posticipata dei bambini alla scuola primaria e dell'infanzia	Concessione	2021/22
Servizio accompagnamento su scuolabus alunni infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Associazioni di volontariato: Auser, Anziani	Presenza di un accompagnatore su ogni scuolabus per la sorveglianza dei bambini	Convenzione art. 56 D.Lgs 117/2017	
Centri estivi	Associazioni di volontariato, cooperative e associazioni sportive e religiose del territorio	Attività varie durante il periodo estivo	-	a.e.in corso
Servizio di assistenza bambini con disabilità presso i nidi comunali		Assistenza disabili presso I nido comunali	Appalto	Gara in corso per affidamento 2022/2025 ed eventuale rinnovo triennale
Servizio di sostegno della genitorialità, dell'infanzia e dei giovani	Associazione Mosaico famiglia	Gestione sportello consulenza famiglie e giovani	Appalto	2021/2024
SERVIZI ALL'INFANZIA (ASILI NIDO; CENTRI GIOCO)				
Gianni Rodari	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Gestione diretta	
Querceto	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	<u>31/8</u> <u>/31/08/31/08/2025</u> <u>con eventuale</u> <u>rinnovo31/08/2025</u>
Alice	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Gestione diretta	
Elio Marini	Consorzio CO&SO con associata CONVOI	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023

<i>Servizio pubblico</i>	<i>Gestore</i>	<i>Caratteristiche del servizio</i>	<i>Modalità di affidamento</i>	<i>Data di scadenza</i>
Il Gatto e la Volpe	Cooperative ARCA + CEPISS	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023
Il Pentolino Magico	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	Appalto	31/08/2023
SERVIZI SPORTIVI:				
Palestre e piscine comunali	Associazione sportiva o A.t.a.	Concessione in uso e gestione dell'impianto	Concessione	Varie, secondo la convenzione, solitamente durata 5 anni
SERVIZI CULTURALI:				
Servizi culturali e bibliotecari	Azienda Farmacie e Servizi Spa	Realizzazione del calendario di attività culturali ed eventi; gestione del servizio bibliotecario	Affidamento in house	31/12/2025
Università dell'età libera	Comune Sesto Fiorentino	Offerta alla collettività di corsi orientati alla formazione permanente per adulti	Gestione diretta	Realizzata ad anno scolastico: a.e.2021/2022
Centro espositivo Berti	Azienda Farmacie e Servizi Spa sulla base degli indirizzi del Comune	Offerta di spazi culturali per eventi espositivi (gratis ed a pagamento)	Affidamento in house	31/12/2025
Sala Meucci	Azienda Farmacie e Servizi Spa sulla base degli indirizzi del Comune	Offerta Sala Meucci della Biblioteca per iniziative (gratis e a pagamento)	Affidamento in house	31/12/2025

PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è descritta nelle tabelle seguenti (fonte: contabilità finanziaria per centri di costo- ultimo rendiconto di gestione approvato 2021):

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE (DM 31/12/1983)	Centro di costo	PROVENTI 2021 (a)	COSTI 2021 (b)	RISULTATO 2021 (c=a-b)	COPERTURA % 2021 (D=a/b)%
3) Asili nido	157	1.094.594	1.884.648	-790.054	58,07
6) Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	177	5498,4	8.262,8	-2764,4	66,5
10) Mense, comprese quelle ad uso scolastico	164	1.775.293	2.402.043	-626.750	73,90
18) Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	445 q.p. - 446	243.853	46.561	197.292	523,16
TOTALE		3.119.238	4.341.514,8	-1.222.276,8	71,8

La gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il Consorzio "Società della Salute" cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili

1.2.5 Gli equilibri di bilancio – Condizione essenziale per l'erogazione dei servizi.

Da sempre gli equilibri di bilancio rappresentano lo “snodo centrale” per ogni politica di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, talmente importanti che su questi molte volte si sono concentrate le scelte degli amministratori, scelte sempre condizionate dalle risorse finanziarie disponibili da una parte e dalle necessità di dare “risposte” al territorio e ai cittadini. Gli equilibri di bilancio, per quanto il nome rivesta un'assonanza tipicamente contabile e ragioneristica, assumono invece una importanza determinante nella costruzione della strategia politica per il mandato amministrativo di riferimento, in quanto il loro raggiungimento è condizione essenziale per l'attuazione delle politiche dell'Ente. Questa impostazione possiamo ampiamente confermarla anche per le annualità della prossima programmazione strategica e finanziaria 2023-2025, considerato l'aggravarsi della situazione internazionale a seguito della guerra in Ucraina che ha portato ad aumenti dei costi dei materiali, dei costi energetici e a livelli del tasso di inflazione di oltre il 7% come 40 anni fa. Questi “fatti” internazionali hanno riflessi importanti sui territori locali e sugli equilibri di bilancio, sempre più difficili da mantenere sulla base degli scenari attesi e nell'arduo compito istituzionale di garantire, nonostante le numerose difficoltà, la continuità dei servizi essenziali. La necessità di coniugare nell'ambito dell'azione amministrativa il reperimento delle risorse finanziarie all'equità fiscale e sociale, fa sì che gli equilibri di bilancio non possono esclusivamente essere raggiunti tramite politiche di aumento della pressione tributaria e fiscale, ma prima di tutto devono essere assicurati dalla lotta all'evasione tributaria, attivando tutti gli strumenti in possesso dell'Amministrazione. Questo indirizzo viene confermato anche per le annualità della prossima programmazione finanziaria 2023-2025 con impegno dei servizi interessati ad individuare strumenti idonei al recupero delle entrate a sostegni degli equilibri di bilancio.

1.2.6 La strategia di digitalizzazione dei procedimenti

La strategia di digitalizzazione della PA prima e conseguentemente quella dei procedimenti sono misure contenute nel PNRR, che rappresenta non solo strumento di sviluppo territoriale, in quanto contenente misure di finanziamento degli investimenti, ma anche strumento per lo sviluppo della “digitalizzazione” nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Come chiaramente riportato nel PNRR:

“L'obiettivo è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di “infrastruttura digitale” (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “once only” secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altro lato vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni Centrali agli standard condivisi da tutti gli Stati Membri della UE.”

Alcuni degli obiettivi previsti nel M1C1 del PNRR e che il Comune di Sesto Fiorentino intende sviluppare in questo nuovo triennio di riferimento possono essere sinteticamente indicate in queste misure:

- [Completare](#) la migrazione al cloud dell'Ente, anche aderendo all'infrastruttura nazionale specificatamente progettata;

- *Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle Amministrazioni attraverso il censimento, metadatazione e organizzazione sistematica del patrimonio informativo dell'Ente, anche ai fini della pubblicazione dei linked opendata presso la piattaforma nazionale dati.gov.it;*
- *Proseguire il processo di digitalizzazione dei servizi erogati dal Comune con l'obiettivo di erogazione del 100% dei servizi anche in modalità online , avvalendosi delle piattaforme abilitanti SPID, CNS, CIE, PagoPA, IO;*
- *Avviare un processo di formazione del personale al fine di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali a supporto dei processi di innovazione della dell'Ente e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese*
- *Rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini;*

A fianco del PNRR a darne valore normativo ci sono le declinazioni del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 prodotto da Agid che norma gli obiettivi delle pubbliche amministrazioni così come previsto dal CAD I cui principi guida sono:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): *le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;*
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): *le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;*
- **cloud first** (cloud come prima opzione): *le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;*
- **servizi inclusivi e accessibili**: *le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;*
- **dati pubblici un bene comune**: *il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;*
- **interoperabile by design**: *i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;*
- **sicurezza e privacy by design**: *i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;*
- **user-centric, data driven e agile**: *le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;*
- **once only**: *le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;*
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): *le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;*
- **codice aperto**: *le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente*

Per poter raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale è anche necessario prevedere un percorso di formazione del personale in merito ai 5 temi che sono stati identificati come conoscenze fondamentali necessarie:

- *Dati, informazioni e documenti informatici*
- *Comunicazione e condivisione*
- *Servizi on-line*

- Trasformazione digitale
- Sicurezza

Per ciascun tema sono stati definiti 3 livelli di conoscenze minime (consultabili presso la piattaforma della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.competenzedigitali.gov.it/>)

La Pubblica Amministrazione digitale è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla definitiva eliminazione della carta, alla creazione di un sistema Pubblica Amministrazione con l'affermazione dei principi del "once only" e la circolazione sicura, tempestiva, certificata e autorevole delle informazioni in possesso delle PA ha trovato una collocazione di ampio rilievo con l'introduzione del CAD.

Inoltre la progressiva informatizzazione dei processi consente di semplificare i rapporti tra PA e cittadini e imprese e rappresenta uno degli obiettivi prioritari contenuti nell'ambito dell'Agenda Digitale Italiana ed europea.

E' fondamentale favorire la diffusione di servizi pubblici in rete, agevolarne e semplificarne l'accesso da parte di cittadini e imprese. I servizi delle pubbliche amministrazioni devono diventare fruibili attraverso lo smartphone, lo strumento più usato dagli italiani per comunicare a distanza, e senza necessariamente obbligare a mettersi in fila davanti agli sportelli oppure a ricorrere a un computer fisso o portatile.

Per il Comune il processo di digitalizzazione deve portare a semplificazioni delle procedure, miglioramento dell'efficienza e abbattimento di numerosi costi.

Il Comune di Sesto Fiorentino ha, da tempo, avviato una analisi delle metodologie e delle migliori pratiche nell'ambito della gestione documentale informatizzata ispirandosi principalmente alle specifiche suggerite nella documentazione moreq, moreq2 e moreq2010 pubblicate dalla "DLM forum foundation" Forum creato dalla Commissione Europea per la definizione delle linee guida per la modellizzazione dei documenti informatici, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Agenda digitale.

A completare il ciclo della digitalizzazione nel 2017 è entrata in funzione anche la conservazione digitale dei documenti informatici attuata attraverso l'adesione ai progetti della Regione Toscana.

La richiesta normativa di garantire l'erogazione dei servizi in maniera digitale porta necessariamente a un percorso che prevede la trasformazione della modulistica rivolta agli utenti che ancora viene raccolta in modalità cartacea in moduli informatizzati afferenti a procedure più o meno complesse, ma in ogni caso tutte riconducibili a specifici data base gestiti dai diversi servizi dell'Ente.

Per poter adempiere alle richieste normative e della collettività il Comune dovrà "pensare in digitale" si rende necessario, sotto l'impulso del Responsabile per la Transizione al Digitale, un processo organico di formazione del personale in materia di amministrazione digitale, di revisione delle modalità organizzative di erogazione dei servizi in modo da permetterne una visione organica, integrando soluzioni rese disponibili trasversalmente all'Ente di integrazione con le piattaforme abilitanti alla digitalizzazione quali SPID, PagoPA, Cloud della PA. Tali processi verranno definiti in documenti programmatici che verranno verificati e rivisti con cadenze definite.

Nell'ottica della digitalizzazione dei procedimenti e della dematerializzazione dei documenti, in linea con quanto previsto nel PNRR, si inserisce anche il consolidamento del Processo civile telematico e del Processo amministrativo telematico che consente, in particolare attraverso l'incremento dei depositi telematici

degli atti giudiziari e delle notifiche in proprio tramite pec, una riduzione dei costi e dei tempi di gestione delle procedure da parte del Servizio Affari Legali ed un conseguente miglioramento generale, in termini di efficacia e di efficienza, dell'attività di consulenza legale a favore di tutti i servizi dell'Ente e dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio.

1.3 Indirizzi e Obiettivi Strategici

1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino

*Dal nuovo programma di mandato del Sindaco, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 84 del 20/10/2021, sono stati individuati 5 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati sinteticamente gli **ambiti strategici***

AREA STRATEGICA "LA CITTA' DEI SAPERI"

L'educazione rappresenta un campo di intervento fondamentale per la crescita e il futuro della nostra comunità.

I nostri servizi all'infanzia continuano ad essere un punto di eccellenza e su di essi sarà necessario investire, mantenendo la gestione diretta degli attuali due nidi comunali, garantendo il rafforzamento del coordinamento pedagogico, e ampliando l'offerta educativa anche avvalendosi delle risorse che potranno derivare dal PNRR.

Il Comune intende continuare a svolgere un ruolo di direzione e di programmazione, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa, favorendo la formazione continua del personale educativo e momenti di formazione congiunta sia tra educatori del sistema integrato pubblico - privato sia tra educatori e docenti della scuola dell'infanzia. Sarà favorito e aumentato il percorso sulla continuità educativa andando sempre più nella direzione della continuità 0-6, cercando di aumentare le attività all'interno dei Poli dell'Infanzia e promuovendo in tal modo una cultura di "educazione in verticale".

Sarà favorita e incrementata la c.d. outdoor education, che ha consentito di accrescere le capacità sociali dei bambini e delle bambine e la loro consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente e della salute di corpo e mente.

Secondo quanto indicato dalle "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno scolastico 2020/2021" approvate dalla Giunta Regionale Toscana in relazione al P.E.Z. (Piano Educativo Zonale Infanzia e scolare), è prevista la prosecuzione dell'azione a regia regionale "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", il progetto che si propone di favorire lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, emotiva e relazionale dei bambini e dei ragazzi toscani attraverso la pratica sistematica e continuativa della lettura ad alta voce al nido e nelle scuole di tutti gli ordini, come strumento per incrementare il successo scolastico e la costruzione delle competenze per la vita. Il Comune di Sesto Fiorentino aderisce alla sperimentazione proposta da Regione Toscana "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", che viene proseguita e ulteriormente rafforzata ed ampliata ai ragazzi degli istituti comprensivi, anche grazie ai positivi risultati raggiunti dai progetti attivati negli scorsi anni con i bambini più piccoli nell'ambito del PEZ Infanzia.

Inoltre

Si prevede di:

- valorizzare e consolidare la collaborazione tra l'Amministrazione e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado sia attraverso adesioni a bandi nazionali, sia attraverso l'organizzazione di iniziative di livello locale che vadano nella direzione della valorizzazione del territorio, dell'educazione alla cittadinanza, del supporto ai*

bisogni educativi e dell'ampliamento dell'offerta formativa;

- di proseguire le attività di valorizzazione e collaborazione tra istituzioni scolastiche, associazioni, istituzioni culturali del territorio e le varie realtà del territorio per costruire una rete di collaborazione, che aumenti l'offerta formativa per valorizzare le risorse del territorio e l'educazione alla cittadinanza, indirizzando l'attività di collaborazione verso temi di attualità, rafforzando l'impegno per la promozione della Memoria, per la promozione della cultura della legalità e del contrasto a tutte le mafie, per la conoscenza del territorio e della sua storia e del suo patrimonio.*

L'Amministrazione intende anche supportare l'attività degli istituti scolastici secondari di secondo grado per un maggiore dialogo con imprese, enti e associazioni del territorio al fine di valorizzare l'esperienza del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), affinché questa diventi una occasione formativa importante e un momento di conoscenza delle realtà produttive, associative e del sociale presenti nel territorio.

Il Comune agirà per contrastare la c.d. povertà educativa e le forme di difficoltà che tutti gli studenti possono incontrare nel loro percorso, agendo nella direzione di un ulteriore miglioramento dei servizi di supporto scolastico (prescuola e postscuola), assicurando lo svolgimento dei centri estivi, garantendo tariffe graduate per consentire anche alle fasce più deboli di usufruire dei servizi, adottando azioni specifiche contro disagio e dispersione scolastica (attività motoria nella scuola primaria, tutoraggio e supporto allo studio in orario extrascolastico, etc), favorendo sempre di più l'inclusione di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

Inoltre proseguirà l'attività di promozione della cultura alimentare con la partecipata Qualità e Servizi, per un miglioramento della qualità dell'offerta, aumentando la partecipazione ai docenti e dei genitori, e incentivando, anche attraverso la c.d. "comunità del cibo", la valorizzazione di diversità e sostenibilità.

Tutti i servizi sopracitati verranno realizzati nel rispetto della normativa vigente relativa all'epidemia da Sars Cov2, in relazione a quanto previsto dal "Piano scuola" per gli anni educativi di riferimento.

L'edilizia scolastica deve essere oggetto di investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza, l'efficienza degli edifici e il contrasto alla presenza di barriere architettoniche, come peraltro previsto dal PNRR.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica e l'implementazione delle strutture sportive annesse alle scuole come previsto dal PNRR, si prevede di proseguire lungo il cammino di messa in sicurezza e ristrutturazione degli edifici scolastici esistenti e delle relative palestre, mediante interventi di miglioramento o adeguamento sismico e di riqualificazione energetica e funzionale degli edifici. Si prevede inoltre di incrementare le infrastrutture sportive a servizio dei complessi scolastici.

Particolarmente importanti sono le previsioni di demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia Ciari, con un investimento previsto di 1,6 milioni, e la realizzazione di una palestra di circa 400 mq a servizio del plesso della Vittorino da Feltre (previsione di 800mila euro).

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi***
- Il Polo Scientifico***

Attualmente Sesto Fiorentino può contare su una già ampia disponibilità di spazi dedicati (in tutto o in parte) a ospitare funzioni culturali (la Biblioteca Ernesto Ragionieri, il Teatro della Limonaia, Villa San Lorenzo, il Centro espositivo Berti).

I prossimi anni vedranno aumentare tali spazi e sarà possibile intervenire per creare una struttura policentrica di spazi culturali fondata su 4 elementi: Polo Doccia, Museo Ginori, Centro cittadino e Polo Scientifico, costruendo così un sistema culturale diffuso con più polarità di livello metropolitano e una diversità di funzioni.

A breve sarà consegnata al Comune l'Ala Nord della Villa di Doccia dove, oltre ad ampliare le funzioni bibliotecarie, sarà possibile ospitare molteplici ulteriori attività, quali una ludoteca, una grande sala polifunzionale, spazi per l'archivio storico comunale e per le associazioni.

Successivamente verrà consegnata anche l'area degli Ex Forni, luogo dalle grandi potenzialità per il quale dovrà essere verificata la possibilità di realizzare un nuovo teatro.

Il piano di rilancio del centro cittadino vedrà nel 2022 la riapertura della ex Polisportiva e in seguito l'avvio della gestione del Palazzo Pretorio oggetto di interventi di restauro e riqualificazione. Tali luoghi dovranno essere complementari e dialoganti tra loro con progetti culturali attrattivi di livello metropolitano e regionale. Con riferimento al secondo nel corso della primavera e dei primi mesi estivi del 2022 sono state previste diverse aperture straordinarie accompagnate da un percorso partecipativo per comprendere le richieste e i bisogni della cittadinanza.

Al fine di arricchire l'offerta culturale complessiva presente in città, l'Amministrazione intende proseguire il dialogo e le sinergie con il ricco mondo associativo che opera nella Cultura, nonché mantenere e rafforzare il legame con la Proloco con l'intento di sviluppare e implementare iniziative di promozione culturale e del territorio.

Per quanto riguarda il Polo scientifico, si prevede di promuovere relazioni e iniziative in collaborazione coi nuovi spazi culturali del centro e favorendo, insieme all'Università, eventi musicali/culturali estivi (tipo Festival) che possano portare i se stessi a vivere gli spazi del Polo.

Sul tema delle politiche culturali una menzione speciale non può non andare al Museo di Doccia, che ha visto recentemente insediati gli organismi della Fondazione. L'impegno del Comune sul Museo sarà prioritario, affinché questo si inserisca gradualmente nel contesto culturale locale con un'ottica almeno regionale e assuma una rilevanza sempre più ampia, tendenzialmente di livello internazionale, sviluppando tutte le funzioni che le linee guida ministeriali, regionali e comunali hanno individuato, in modo tale che possa espandersi in termini di spazi espositivi e di attività collegate.

Inoltre si prevede di intervenire per migliorare l'accesso e la fruibilità di altri luoghi cittadini: il tumulo etrusco della Montagnola, attraverso la realizzazione del ponte sul torrente Zambra, lo studio d'artista di Antonio Berti e il parco di Villa San Lorenzo

Infine il Comune si propone di favorire e supportare iniziative e occasioni culturali in campo musicale, teatrale o di altre forme di espressione artistica che vedano i giovani protagonisti, sia come ideatori e organizzatori che come pubblico.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Valorizzare i grandi centri culturali della città**
- **Fondazione Museo di Doccia**
- **Il Polo di Doccia**
- **Tesori da riscoprire**

AREA STRATEGICA “LA CITTA’ CHE CAMBIA”

Il mandato sarà caratterizzato da un lavoro di innovazione nel campo della pianificazione del territorio per rispondere ai bisogni della città post pandemica e per disegnare la Sesto del futuro: più verde, con meno emissioni di CO2, più connessa e ancora più pronta a cogliere le opportunità economiche per nuova e buona occupazione.

La crisi sanitaria e sociale causata dalla pandemia ha imposto un’accelerazione al cambiamento della pianificazione territoriale, sempre più fondata sullo sviluppo sostenibile. Per questo assume primaria importanza la riutilizzazione di spazi urbani, unitamente al recupero del patrimonio edilizio esistente, in modo da limitare il consumo di suolo per le nuove funzioni urbane a discapito delle aree agricole e naturali. Il nuovo approccio ben si associa alle politiche urbanistiche già in atto, che da anni sono impostate in tale senso e che pertanto potranno essere ulteriormente rafforzate.

La rigenerazione urbana, basata su trasformazioni più performanti dal punto di vista ecologico-ambientale dovrà essere supportata dall’Amministrazione attraverso una continua opera di accompagnamento al cittadino nelle pratiche più disparate, in linea con i processi di digitalizzazione e dematerializzazione che la transizione al digitale impone agli enti locali.

Partendo dagli obiettivi contenuti nel Piano Strutturale intercomunale, nella prima parte del mandato dovrà essere approvato il Piano Operativo Comunale in elaborazione. Gli obiettivi del Piano Operativo Comunale (POC) contenuti nella relazione di avvio del procedimento, coerenti con i principi generali del vigente Piano Strutturale intercomunale di Calenzano e di Sesto Fiorentino, sono di seguito sintetizzati:

- *Tutela dell’ambiente;*
- *Identità dei luoghi;*
- *Città come luogo di espressione dei diritti e della solidarietà;*
- *Città come luogo delle opportunità;*
- *Pianificazione come processo democratico per la formazione delle decisioni.*

Il POC dovrà sviluppare gli obiettivi individuati nel documento di avvio del procedimento, con particolare attenzione alle aree del centro cittadino, all’ex Caserma Donati, alle aree poste lungo la direttrice Mezzana-via Pasolini, al Polo Scientifico, alle aree produttive dell’Osmannoro e alle principali aree rurali, la collina e il parco della Piana.

Il Polo Scientifico dovrà trovare maggiore connessione con il resto della città, anche potenziando le reti di trasporto per gli studenti, sia verso il resto della città che verso altre sedi universitarie.

Per il Centro deve essere approntato un piano di rilancio specifico che rafforzi e ravvivi il tessuto commerciale presente e, allo stesso tempo, anche grazie agli interventi sugli immobili ex Lucciola e Palazzo Pretorio, incrementi l’attrattività culturale del centro di Sesto anche a livello metropolitano.

Il completamento dell’asse viario di importanza regionale Mezzana Perfetti-Ricasoli deve rappresentare l’occasione per superare la cesura tra Polo Scientifico e il quadrante sud-est della città.

Le aree verdi, già presenti in quota rilevante, rivestono un ruolo fondamentale sia per gli aspetti ludico-ricreativi sia per finalità ecologiche e per questo è fondamentale la progettazione di interventi di forestazione urbana in sinergia tra i settori urbanistica, infrastrutture e ambiente con la finalità di migliorare l'impronta ecologica della città.

Nell'area Ginori deve essere rafforzato il legame tra fabbrica e museo, portando benefici allo sviluppo della fabbrica e promuovendo l'immagine della manifattura, aprendosi a nuove opportunità di turismo culturale. In quest'area, in accordo con gli obiettivi della variante urbanistica dell'area Ginori, dovrà anche essere approfondito il tema del miglioramento delle connessioni del centro con l'area del Neto.

Il cambiamento emerge anche nelle nuove forme di mobilità sostenibile su cui questa Amministrazione intende continuare a investire: incrementare le forme di mobilità più sostenibili, sia con il potenziamento delle infrastrutture, sia con il potenziamento dei servizi. Rafforzare le connessioni intermodali del trasporto pubblico e della mobilità leggera con l'area metropolitana è una sfida prioritaria. Per questo è necessario approfondire le modalità di integrazione tra la ferrovia e la tranvia T2 di progetto, sia sviluppare l'ipotesi di un ulteriore tracciato tranviario che attraversi l'area industriale dell'Osmannoro.

La mobilità ciclabile deve essere incentivata sia nei collegamenti tra il centro e gli altri quartieri, sia con gli altri centri di interesse esterni a Sesto. La presenza di unico soggetto gestore del TPL regionale rafforza la prospettiva di un abbonamento/biglietto unico per l'intera area metropolitana.

Per quanto riguarda il turismo occorre continuare il percorso intrapreso nella valorizzazione del sistema che gravita attorno alla città capoluogo, cercando di intercettare i cambiamenti e le esigenze emerse negli anni più recenti.

Nell'area Ginori dovrà essere rafforzato il legame tra fabbrica e Museo, che migliori la sinergia tra la promozione del marchio e la prospettiva di sviluppo della fabbrica, incentivando in un ragionamento complessivo che coinvolga anche gli altri luoghi della cultura a Sesto Fiorentino nuove forme di turismo culturale.

Inoltre la valorizzazione delle produzioni tipiche dell'agricoltura locale può concorrere alla crescita delle attività turistiche ed agrituristiche di qualità. Al fine di promuovere queste ultime sono da considerare i servizi e le connessioni territoriali, quali percorsi naturalistici e cammini storici, anche avvalendosi anche di piste ciclabili che si connettano con le principali direttrici toscane.

In questa ottica sarà fondamentale potenziare le iniziative e le attività che hanno l'obiettivo di una maggiore conoscenza e valorizzazione della Piana e Monte Morello, che hanno tutte le caratteristiche per risultare sia dal punto di vista ambientale-naturalistico che da quello sportivo attrattivi per un turismo eco-sostenibile.

Nel campo della mobilità, l'Amministrazione Comunale è attesa da molte importanti sfide, cruciali per la qualità della vita dei propri cittadini. Per questo ci proponiamo di lavorare al raggiungimento di standard europei di integrazione intermodale con tutta l'area urbana in cui Sesto si inserisce. Solo permettendo gli spostamenti abituali con i mezzi pubblici, in tempi brevi e competitivi rispetto ai mezzi privati, e promuovendo lo sviluppo di una mobilità alternativa potremo dare risposte concrete anche all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico.

L'estensione della linea tranviaria T2 interesserà fortemente il nostro territorio, collegando l'area del Polo Scientifico, proseguendo verso il centro della città e attestandosi con il capolinea in Piazza Spartaco Lavagnini. Lungo il percorso è fondamentale l'incontro tra tranvia e treno con una fermata in una stazione ferroviaria (Castello o Zambra). Lavoreremo quindi per accelerare le fasi progettuali dell'opera, di concerto con la Cabina di regia e interloquendo con Regione e Comune di Firenze, per migliorare il percorso e definire costi di gestione sostenibili per il nostro Ente.

La mobilità ciclabile, potenziata nel recente passato con la realizzazione dell'anello ciclabile "Alfredo Martini" e delle piste della Piana, dovrà crescere ancora di più, raggiungendo quartieri attualmente non serviti come Quinto e realizzando nuove direttrici in grado di collegare i vari centri di interesse, oltre all'innovativa autostrada ciclabile che unirà, passando sul nostro territorio, Prato e Firenze.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Rilanciare il centro cittadino**
- **Mobilità sostenibile**
- **Valorizzazione percorsi turistici**

AREA STRATEGICA “LA CITTA’ PER TUTTE E TUTTI”

In primo luogo l’Amministrazione continuerà a sostenere le società e associazioni sportive presenti sul territorio per mitigare le conseguenze economiche e organizzative provocate dalla pandemia, perché da esse passa la quasi totalità dell’offerta di sport del Comune di Sesto Fiorentino.

Allo scopo di valorizzare il ruolo delle esperienze sportive del territorio, attivando una “restituzione comunitaria” di riconoscimento di quelle organizzazioni che fanno delle attività sportive la loro missione sociale, e che sono tuttora penalizzate dalle misure restrittive per la tutela della salute pubblica adottate durante il periodo pandemico che stiamo attraversando, verrà fornito ogni tipo di supporto possibile per la realizzazione e la riuscita in sicurezza di eventi sportivi nell’ambito di aree pubbliche .

Sarà inoltre necessario continuare a realizzare, con sempre maggiore attenzione, investimenti indirizzati verso un ammodernamento e un miglioramento dell’efficienza energetica delle strutture esistenti, per rendere la gestione e la manutenzione degli impianti maggiormente sostenibile sia da un punto di vista ambientale che economico. Particolare attenzione dovrà essere posta all’implementazione e al miglioramento funzionale ed energetico delle strutture sportive annesse alle istituzioni scolastiche, come previsto dal PNRR.

Tale attività di implementazione e miglioramento consentirà sia un incremento dell’offerta formativa e un potenziamento delle strutture scolastiche sia un investimento sulla attività sportiva e motoria dei cittadini, consentendo la fruizione degli impianti anche oltre l’orario scolastico.

Per ampliare ulteriormente l’offerta di impianti sportivi del territorio, peraltro già ampia, occorrerà definire un accordo di collaborazione con l’Università degli Studi di Firenze e il CUS per completare gli impianti del Polo Scientifico non ancora conclusi e per renderli tutti maggiormente fruibili da parte della città.

Inoltre particolare rilevanza avrà la valorizzazione delle competenze legate all’attività motoria e sportiva nella scuola primaria e quindi l’Amministrazione riprenderà e potenzierà, nel rispetto delle limitazioni e regole di comportamento della pandemia, del progetto “Educare attraverso il movimento”, che costituisce uno degli strumenti per ricostruire per i bambini e ragazzi un ambiente di socialità e condivisione, tanto più necessario – come peraltro evidenziato dal PNRR – dopo il periodo di isolamento dovuto all’epidemia da Covid19.

L'Amministrazione a tal proposito ha presentato, nell'ambito dei progetti finanziabili con risorse Pnrr, il progetto della nuova piscina comunale da realizzare in via di Rimaggio per 7,5 milioni di euro. Il progetto finanziato prevede la realizzazione di una nuova struttura con tre vasche, una grande da otto corsie e due di dimensioni minori, dotata di spalti, spogliatoi, uffici e di un bar-ristoro, e di una piscina all'aperta, inserita all'interno di un parco. La piscina di piazza Bagnolet sarà demolita e la sua area di sedime completamente rinaturalizzata, ricavando un nuovo spazio verde per il quartiere. Per questa opera sono stati reperiti 4.181.745 euro di trasferimenti Pnrr, la restante parte sarà coperta con un mutuo a carico dell'ente

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Sport significa salute, socialità, integrazione**

L'Amministrazione Comunale si pone quale obiettivo principale nel tema della casa, l'attivazione di tutti quegli strumenti funzionali ad una più rapida assegnazione di alloggi ERP, la verifica del mantenimento dei requisiti per coloro che risultano già assegnatari di alloggi facenti parte del patrimonio abitativo pubblico, lo sviluppo di strumenti che possano agevolare l'accesso a alloggi assegnati per emergenze abitative o contributi che possano scongiurare l'esecuzione di sfratti.

L'obiettivo viene perseguito facilitando l'accesso al patrimonio Erp per coloro che richiedono la misura dell'emergenza sfratti, l'accesso a contributi per sostenere la morosità incolpevole per contratti di locazione privati e per le istanze di mobilità tra alloggi ERP. E' stata già introdotta una piattaforma che ha consentito la presentazione – in occasione dei nuovi bandi previsti per l'anno 2021 – di domande on line per l'assegnazione di alloggi ERP. L'obiettivo si pone, in continuità con l'attivazione di procedure informatizzate per la presentazione di domande per alloggi ERP, contributo affitto e emergenza sfratti – già realizzati -, di estendere la modalità on line per tutti gli altri servizi offerti in ordine alle Politiche per la casa (contributo morosità incolpevole e mobilità tra alloggi ERP). Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la sola partecipazione del Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie.

Altra azione che può contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuati prevede la verifica del mantenimento dei requisiti per l'accesso al patrimonio ERP per coloro che risultano già assegnatari. Infatti se periodicamente Casa S.p.A. - nell'ambito delle proprie funzioni assegnate dalla normativa regionale - verifica alcuni requisiti (prevalentemente reddituali) altre condizioni non vengono valutate per impossibilità di accesso alle banche dati. Tra queste le sopravvenute condanne passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni rilevabile tramite l'interrogazione del Sistema informativo del Casellario presso il Ministero della Giustizia. Ciò consente di applicare la legge regionale in ordine al mantenimento dei requisiti di accesso e preservare le zone ad alta densità alloggiativa ERP da situazioni di degrado. La verifica – già effettuata per un primo campione del 20% della popolazione ERP - sarebbe da effettuare annualmente su ulteriori campioni non inferiore al 20% degli attuali assegnatari di alloggi ERP fino al completamento del totale. Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la partecipazione del Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie e del Servizio Affari Legali.

Altra azione si pone la finalità di verificare che tutti gli alloggi assegnati ai nuclei familiari risultino adeguati nel rapporto tra numero persone e numero vani. Infatti la L.R.T. n. 2/2019 indica precisi parametri da rispettare nelle assegnazioni di alloggi ERP e al contempo indica precisi parametri per valutare la condizione di sottoutilizzo e cioè l'uso di un alloggio di dimensioni eccessive rispetto alla composizione del nucleo familiare. Tale situazione crea un errato utilizzo del patrimonio edilizio pubblico che, anche dopo l'assegnazione, deve sempre rispondere alle reali necessità dell'assegnatario. La normativa consente di proporre al nucleo in condizione di sottoutilizzo un cambio alloggio (in appartamento adeguato) o una riformulazione del canone (incrementato proporzionalmente) che tenga conto delle dimensioni dell'alloggio. Per il raggiungimento

dell'obiettivo è prevista la partecipazione del solo Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie e del Servizio Affari Legali.

Altra azione, coerente con gli obiettivi individuati, prevede la creazione sul territorio comunale o su territorio attiguo di una Agenzia per la casa. La difficoltà di reperire infatti alloggi in locazione è sempre maggiore; ancor maggiore risulta reperire alloggi a canoni concordati che risultino, per il loro importo, sostenibili. In questo contesto l'Agenzia per la casa dovrà agevolare l'incontro tra l'offerta (proprietari di alloggi) e la domanda (conduttori) che spesso è preclusa dalla scarsa offerta o dalle eccessive garanzie. La definizione del modello di Agenzia e gli strumenti di cui dovrà essere dotata passa da una attenta valutazione delle necessità del territorio preferibilmente condivisa nella zona nord ovest o della piana (es. Sesto, Calenzano, Campi Bisenzio). Dovrà quindi essere prevista una fase di studio – in corso - che preveda il coinvolgimento di Casa SpA, realtà del terzo settore, parti sociali e servizi comunali. Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la partecipazione del Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie, il Servizio Gare e il Servizio Affari Legali.

L'obiettivo strategico che riassume i punti sopra elencati è:

- **Una casa per tutti**

al cui interno rientrano le seguenti azioni:

Azione 1: Informatizzazione processi

Azione 2: Verifica requisiti per il mantenimento alloggio ERP

Azione 3: Verifica condizioni di sottoutilizzo di alloggi ERP

Azione 4: Agenzia per la casa

In ordine ad una maggior attenzione dedicata ai giovani si pone una azione che prevede la promozione di proposte di idee da parte di cittadini di età compresa tra 14 e 24 anni che possano creare occasioni sul territorio di aggregazione, riflessione o svago. Le proposte provenienti da giovani e per i giovani hanno sicuramente maggior possibilità di intercettare i reali bisogni di questa fascia di cittadini se stessi. Le proposte realizzate creeranno occasioni di socialità facendo riscoprire occasioni pensate e dedicate ad una specifica fascia di età che spesso non trova risposte nell'ambito cittadino. L'obiettivo dovrà interrogarsi in stretto rapporto con i giovani su quali possano essere le modalità per intercettare i bisogni e la realizzazione delle proposte definite. L'obiettivo si pone quindi una proposizione del progetto nelle sue dimensioni rappresentative che possa anche beneficiare di luoghi di aggregazione in via di definizione (Lucciola). Per il raggiungimento dell'obiettivo è prevista la partecipazione del Servizio Politiche per la casa, i giovani e le famiglie e del Servizio Gare.

Tale azione è contenuta nell'obiettivo:

- **Giovani in campo**

attraverso l'azione:

- *Azione 5: Generazione Z*

AREA STRATEGICA “LA CITTA’ CHE RESPIRA”

Le politiche ambientali dell’ente, quali impiego di energie rinnovabili, riduzione dei consumi energetici, politiche di gestione dei rifiuti sono tutte finalizzate in sintesi ad una riduzione a monte della loro produzione o alla non utilizzazione di specifici materiali, alla creazione di un processo virtuoso che tenga conto di tutti gli impatti durante il ciclo di vita, all’incremento della raccolta differenziata, alla valorizzazione e al potenziamento delle aree verdi e all’avvio di piani di forestazione. Nello specifico la lotta all’abbandono illecito dei rifiuti costituirà un’azione decisiva per disincentivare tali comportamenti e contrastare il più diffuso dei reati di tipo ambientale. Pertanto si rappresenta l’impegno di incrementare il livello di controllo del territorio, anche con l’utilizzo di apparecchiature tecnologiche quali ad esempio le cosiddette “fototrappole”, attivate già nel corso del 2022 e che, con la collaborazione con Alia Spa, continuerà anche nel prossimo triennio assumendo un rilievo significativo nel contrasto al degrado urbano.

Per contribuire a realizzare gli obiettivi stabiliti dall’Unione Europea in tema di emissioni di gas serra e consumo di suolo, valuteremo l’adesione al programma “Green City Accord” promosso dalla Commissione Europea. A tal fine vogliamo realizzare un sistema di monitoraggio e contabilizzazione delle attuali emissioni e assorbimenti di CO2 e gas clima alteranti sull’intero nostro territorio. È quindi necessario partire dalla situazione attuale e lavorare per realizzare politiche che portino ad un miglioramento del bilancio tra emissioni ed assorbimenti da parte della vegetazione e del suolo .

La totalità dei dati e delle misurazioni ottenute sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente, in una speciale sezione che diventi una sorta di “portale della sostenibilità”.

Il cambiamento emerge anche nelle nuove forme di mobilità sostenibile su cui è necessario continuare a investire: aumentare le forme di mobilità alternativa più sostenibili, renderle più intermodali ed integrate con l’area urbana circostante e quindi più competitive nei confronti del mezzo privato è una sfida prioritaria. Per questo è necessario sia individuare un luogo di scambio tra la ferrovia e il tracciato tranviario, che presto sarà esteso anche al territorio sestese, sia sviluppare il progetto di una tramvia che attraversi l’area industriale dell’Osmannoro.

Si sottolinea come tali strategie siano importanti in funzione del contenimento e della riduzione dell’inquinamento urbano prodotto dalla circolazione dei veicoli a motore e alle quali si accompagnano attività di controllo del rispetto delle prescrizione disposte dalla normativa vigente, regionale e comunale, per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite per il parametro polveri sottili PM 10.

In riferimento a quanto sopra è già stato avviato il servizio di sharing di monopattini elettrici a Sesto Fiorentino. Il servizio prevede la messa a disposizione di 60 monopattini e 30 biciclette elettriche. Sono stati individuati 7 punti sosta dove collocare i monopattini: in piazza Galvani davanti alla stazione centrale, alla stazione Zambra e del Neto, in via Gaddi, in piazza Vittorio Veneto al Polo scientifico e alla Biblioteca a Doccia.

In materia di rifiuti, la trasformazione del sistema di raccolta con il passaggio al porta a porta e altre scelte già realizzate consegnano una base di partenza positiva (85% di raccolta differenziata e produzione di rifiuti solidi urbani costantemente in calo) su cui innovare e migliorare, con la possibile introduzione di forme di tariffazione puntuale, che consentano di modulare la Tari favorendo chi produce meno e differenzia di più e meglio e disincentivando comportamenti opposti.

E’ confermata inoltre la contrarietà alla realizzazione dell’impianto di incenerimento di Case Passerini, mentre si ritiene fondamentale fare investimenti in nuova e moderna impiantistica di gestione dei rifiuti basati sull’economia circolare, a partire dalla necessaria riqualificazione dell’impianto di selezione e compostaggio presente sul nostro territorio.

I prossimi anni saranno caratterizzati dall'avvio di un piano di forestazione urbana che, partendo dall'analisi e misurazione della situazione attuale e dei bisogni specifici delle varie aree della città, consenta di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi dell'intervento in grado di rispondere alle necessità di mitigazione e riduzione dell'inquinamento urbano.

La sostenibilità ambientale, la promozione delle energie rinnovabili e la forte riduzione dei consumi energetici dovranno inoltre guidare tutti gli interventi di riqualificazione del patrimonio pubblico (edifici istituzionali, scuole, impianti sportivi, patrimonio abitativo pubblico) mirando alla ricerca dell'autosufficienza energetica.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Tutela dell'ambiente e del territorio**

Il prossimo futuro pone sul tavolo obiettivi sfidanti in campo ambientale, per concorrere alla sfida globale del contrasto al cambiamento climatico e per la riduzione dell'impronta ecologica del nostro stile di vita. Il riferimento è rappresentato dagli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea riguardo alle emissioni di gas serra e al consumo di suolo e il programma "Green City Accord" promosso dalla Commissione Europea.

Un obiettivo da declinare in ogni ambito del governo della città che dovrà basarsi su una profonda trasversalità: ogni azione amministrativa in campo economico, urbanistico, sociale, della mobilità sarà valutata anche dal punto di vista ambientale.

L'amministrazione continuerà il suo impegno a recuperare risorse per stimolare la realizzazione di investimenti su territori come il Parco agricolo della Piana, il parco delle colline previsto dal Piano strutturale, per la sistemazione dei corsi d'acqua e delle reti ecologiche. Grande attenzione sarà posta nel riqualificare e valorizzare le aree verdi urbane, spazi di socializzazione che garantiscono un'alta qualità della vita, dalla Piana al Monte Morello.

Al fine di migliorare la sostenibilità, si ritiene necessario avere un quadro ancora più chiaro dello stato dell'ambiente, anche attraverso il ricorso a dati e misurazioni, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, in una speciale sezione che diventi una sorta di "portale della sostenibilità" e che riporti, oltre a tali informazioni, anche tutte le iniziative in campo ambientale e per la sostenibilità.

L'Amministrazione intende inoltre migliorare la comunicazione e l'interazione con la città in materia ambientale, anche specializzando gli sportelli esistenti (ad es. SUAP e URP) per fornire ancora di più un supporto al cittadino e alle imprese per tutte le questioni legate agli aspetti ecologico ambientali, dalla gestione dei rifiuti, ai progetti del verde, ai contributi al risparmio energetico.

Sesto può contare su alcuni "polmoni verdi" significativi: Monte Morello, la zona agricola pedecollinare, i parchi urbani e i terreni agricoli della Piana, in cui si innesta Parco.

*La collina e la piana dovranno continuare ad essere salvaguardate in futuro così come fatto in maniera lungimirante nel passato, potenziando le iniziative e le attività di conoscenza e valorizzazione, anche grazie alle numerose associazioni presenti sul territorio operanti in campo ambientale, sportivo o della promozione di un turismo eco sostenibile. Sempre a tal sarà valutata la creazione di un bio distretto che caratterizzi la produzione agricola biologica del territorio e metta in rete gli operatori. Uno strumento operativo in tal senso è dato dalla Comunità del cibo "Biodiversamente Piana", promossa dai Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Signa, Carmignano, insieme a quindici aziende agricole del territorio, associazioni come il WWF e Slow Food, attivisti del cibo, enti di assistenza come la Caritas e la Misericordia, aziende pubbliche o miste come Qualità e servizi (**capofila**) e l'Isola dei Renai, con il sostegno dell'Istituto di Agraria e di Urbanistica dell'Università di Firenze e del CNR. **Grazie alla** Comunità del cibo si intende sostenere il Parco Agricolo della Piana, aiutare gli agricoltori del territorio a produrre varietà diverse di frutti ortaggi, legumi cereali, piccolo allevamento, promuovere tecniche agroecologiche, e soprattutto garantire che i prodotti di questa nuova agricoltura locale, possano essere apprezzati e consumati soprattutto dalla locale popolazione.*

Accanto alle aree extraurbane, grazie ad una pianificazione urbanistica lungimirante, Sesto possiede una dotazione importante di aree verdi, che possono incrementare la loro funzione ecologica, al contempo mantenendo le funzioni per lo sviluppo della socialità, del gioco e dello sport. A rafforzare il ruolo delle aree verdi concorrerà la redazione di un nuovo piano del verde, con obiettivi sfidanti che riguardino tutto il territorio comunale in una visione complessiva.

L'amministrazione intende inoltre portare avanti la progettazione di interventi di forestazione di aree in disponibilità dell'ente nel Territorio Urbano e di Fondo Valle del comune, per una maggiore continuità ecologica e per la creazione di una vera e propria cintura verde (green belt) a protezione della città dalla strada, potenziando la funzione di riparto delle dune autostradali presenti. anche ai fini della partecipazione a bandi di finanziamento pubblici (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Piano di Sviluppo Rurale, ecc).

AREA STRATEGICA “LA CITTA’ CHE CRESCE”

Il tema delle politiche economiche pone come primo tema da affrontare il difficile momento che colpisce molti lavoratori e molte realtà economiche alle prese con gli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso e della guerra in Ucraina che sta determinando una crescita esponenziale dei costi energetici, dei costi delle materie prime. La difficoltà poi negli approvvigionamenti da parte delle aziende delle materie prime per effetto delle sanzioni impartite dall'UE alla Russia sta provocando una crisi economica senza precedenti che va a sommarsi alle difficoltà emerse con la pandemia. L'impegno dell'Amministrazione è rivolto all'utilizzo di tutte le risorse a disposizione per la salvaguardia dell'occupazione e della sopravvivenza di molte aziende, soprattutto di piccole dimensioni.

Il tessuto economico locale prima della crisi sanitaria era caratterizzato da elementi di vivacità, in particolare per quanto riguarda la vocazione ad accogliere aziende ed investimenti nel campo della manifattura di qualità e nei settori ad alta innovazione di prodotto o di processo. Basti citare progetti importanti come l'ampliamento dell'azienda farmaceutica Eli Lilly o l'insediamento della Menarini nell'area dell'ex Longinotti, oltre ad altre realtà in forte crescita.

L'impegno futuro consiste nell'utilizzare tutte le leve a disposizione dell'Amministrazione comunale, ad iniziare dal prossimo Piano operativo comunale, per favorire nuovi investimenti e sostenere la crescita di realtà produttive capaci di creare nuovo lavoro di qualità e per favorire processi di “trasferimento di conoscenze e competenze”, anche grazie al rapporto da rilanciare e rafforzare con enti di eccellenza in tale campo e presenti sul territorio (Università, CNR, Incubatore di Imprese). Anche in campo urbanistico il nuovo Piano avrà un ruolo importante nel sostegno e nella promozione di processi di riqualificazione delle storiche aree industriali e artigianali, a partire dall'Osmannoro.

Sul versante del commercio occorre continuare ad attivare politiche finalizzate alla valorizzazione del territorio e motore economico, culturale e relazionale per la città. L'impegno è rivolto a migliorare l'attrattività del centro cittadino, animato da iniziative promozionali e culturali, da progettare insieme agli operatori e alle loro associazioni attraverso un programma di riqualificazione e rilancio delle aree centrali. Il metodo di lavoro della concertazione rappresenterà il modo di operare, sia con le associazioni di categoria che con la positiva esperienza del Centro Commerciale Naturale. Anche nei quartieri (Colonnata, Quinto Basso, Camporella, e altri) occorre lo sviluppo di iniziative di varia natura, anche valutando l'ulteriore ampliamento dell'esperienza dei mercati rionali.

Il Comune dovrà favorire nuovi investimenti e sostenere la crescita di realtà produttive al fine di creare nuovo lavoro di qualità, e favorire processi di “trasferimento di conoscenze e competenze” grazie alla collaborazione con enti di eccellenza presenti sul territorio (Università, CNR, Incubatore di Imprese).

Per il centro deve essere ripensato un piano di rilancio specifico che rafforzi e ravvivi il tessuto commerciale presente e allo stesso tempo, anche grazie agli interventi su Luc-ciola e Palazzo Pretorio, crei maggior protagonismo culturale di livello metropolitano del centro di Sesto.

Grande attenzione deve essere prestata ai progetti di riutilizzo degli spazi dell'attuale supermercato del Neto, per favorire servizi e socialità nel quartiere.

Inoltre, la valorizzazione delle produzioni tipiche della nostra agricoltura, quali soprattutto l'olio, dovrà avere un ruolo più marcato in futuro. La promozione di tali produzioni, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, e se necessario con la creazione di un biodistretto che valorizzi la produzione biologica del territorio, rappresenta un progetto sul quale concentrarsi affinché i produttori stessi possano entrare in circuiti di qualità più vasti.

Per quanto riguarda il turismo sarà necessario continuare nel percorso intrapreso, cercando anche di intercettare i cambiamenti e le nuove esigenze emerse recentemente. dovranno essere promossi di concerto con i comuni vicini i percorsi naturalistici della collina, del monte Morello e la Piana, oltre ai cammini storici e della memoria, inserendo anche le piste ciclabili in itinerari che si connettano con le principali direttrici toscane.

L'Amministrazione intende proseguire nell'azione di semplificazione delle procedure e di digitalizzazione dell'attività dell'Ente, in modo tale da far diventare "la Pa alleata dei cittadini e delle imprese" con servizi sempre più efficienti come previsto dal PNRR.

Questa azione verrà realizzata attraverso:

- *la reingegnerizzazione delle procedure amministrative;*
- *lo sviluppo di nuove infrastrutture tecnologiche;*
- *i servizi digitali.*
- *accrescere le competenze digitali dei dipendenti*

In particolare verranno portati avanti: i servizi di pagamento con PagoPa, l'integrazione e aggiornamento dei servizi su appIO; il passaggio a servizi in cloud, il miglioramento dell'accesso dei servizi al cittadino sul sito dell'amministrazione, grazie anche ai contributi del PNRR per la PA digitale.

Per far sì che il processo di digitalizzazione sia quanto più inclusivo possibile è di fondamentale importanza contribuire al rafforzamento delle competenze digitali di base dei cittadini, come peraltro previsto dal PNRR, attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico e attivando anche progetti specifici di Servizio Civile, da ricondurre nell'ambito del c.d. Servizio Civile Digitale già previsto nel PNRR.

L'amministrazione intende implementare la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del Comune, ponendo particolare attenzione alle generazioni più giovani, in modo tale da avvicinare i bambini e i ragazzi all'istituzione; intende anche valorizzare la partecipazione dei cittadini nella gestione del patrimonio pubblico.

Sotto questo profilo verrà prestata attenzione per favorire l'erogazione dei servizi dell'Ente attraverso strumenti digitali e l'attivazione di sportelli on line.

Nell'ottica di una virtuosa gestione delle risorse pubbliche, nonché come elemento di rispetto nei confronti dei cittadini regolarmente rispettano le norme per il corretto funzionamento della vita comunitaria, compreso il pagamento delle tasse, imposte e sanzioni, verrà prestata attenzione agli interventi di recupero dei crediti che l'Amministrazione vanta nei confronti dei contribuenti e degli utenti

La Polizia Municipale costituisce uno dei settori fondamentali del Comune e svolge i suoi compiti di vigilanza e controllo in un'ampia sfera di competenze che spaziano dalle attività di polizia stradale, ai servizi di polizia commerciale, di vigilanza edilizia, ambientale, rappresentanza, scorta, polizia giudiziaria, funzioni ausiliari di pubblica sicurezza.

L'attività espletata nel suo complesso mira a garantire la sicurezza, intesa come "bene comune", non solo attraverso misure di contrasto mirate alla illegalità e al degrado urbano, ma anche attraverso le esperienze della polizia municipale di prossimità e le attività di educazione alla legalità e convivenza civile.

Nel corso del triennio 2023-2025 il Corpo di Polizia Municipale continuerà quindi a perseguire l'obiettivo di garantire il costante presidio del territorio per prevenire situazioni che possano favorire la commissione di fatti illeciti, tutelando i bisogni dei cittadini e garantendo il pieno godimento degli spazi pubblici e la corretta gestione dei rapporti sociali.

Un ruolo fondamentale va attribuito alle le attività svolte in sinergia con le altre Forze dell'Ordine del territorio, nonché gli Enti e Istituzioni, quali VV.F., ASL, Ispettorato del Lavoro ed altri nonché gli stessi Servizi tecnici dell'Ente, nel rispetto delle proprie competenze, al fine di incrementare l'efficienza operativa e la sicurezza della città per garantire sicurezza ai cittadini e aumentarne la percezione.

Proseguirà ancora per il prossimo biennio il "servizio di prossimità", attivato nel Quartiere di Quinto Basso nel 2019 grazie anche a contributi regionali, che vede la presenza attiva nell'area del personale della polizia municipale con funzioni di presidio e prevenzione. Il servizio, svolto prevalentemente con pattuglie appiedate, riesce a garantire alla comunità un servizio dinamico e agile incrementando in tal modo l'efficienza operativa delle attività vicinanza-prossimità, accoglienza, assistenza, osservazione; spesso è utilizzato l'Ufficio Mobile, quale elemento che rafforza la presenza del Corpo nel quartiere. Servizio apprezzato anche durante il periodo della pandemia, quanto la possibilità dei cittadini di incontrare nelle strade del quartiere gli agenti ha sortito effetti positivi sotto il profilo della rassicurazione e della presenza istituzionale, oltre a fornire puntuali informazioni sulle continue novità disposte dai vari DPCM, ordinanze regionali e quanto altro in materia di contenimento della diffusione del virus Covid-19.

La polizia di prossimità rappresenta quindi uno strumento di rafforzamento della prevenzione sociale poiché, agendo all'interno della comunità locale, essa è in grado di promuovere un approccio preventivo orientato a rafforzare i legami tra i cittadini e le istituzioni preposte alle politiche di sostegno ed inclusione.

In ambito Sicurezza Stradale continuerà l'attività di prevenzione e controllo mirata a limitare l'eccesso di velocità nelle strade comunali e ogni altra condotta di guida irregolare, potenziando per quanto possibile i controlli davanti alle scuole ed in tutte quelle zone della città dove è palese il non rispetto delle norme del Codice della Strada; repressione ai fini di una maggiore educazione e rispetto delle regole da parte dei cittadini.

Al contempo sono stanziare risorse specifiche sul parco macchine e sulle attrezzature di controllo per lo svolgimento delle predette attività, nonché sulla formazione, intesa come miglioramento ed accrescimento delle conoscenze e delle competenze del personale, sia essa obbligatoria (formazione sulla sicurezza, sulla privacy e sull'anticorruzione), che specifica per materie trasversali a tutto l'ente.

Il degrado ambientale generato dall'abbandono di rifiuti oltre a costituire un indiscutibile danno ambientale e economico, è un problema percepito dai cittadini come elemento di insicurezza. Attraverso l'installazione di apparecchi tecnologici di videosorveglianza, in collaborazione con Alia Spa, cosiddette "fototrappole", vengono monitorate le principali zone a rischio abbandoni del territorio al fine di prevenire, e eventualmente individuare e sanzionare chi abbandona i rifiuti. Trattasi di apparecchi di piccole dimensioni, mimetizzabili, dotati di tecnologie moderne, che consentono di essere posizionate nelle varie aree sensibili, con la possibilità di essere spostate a rotazione in tempi da stabilirsi, che consentono presidiare luoghi diversi della città monitorando strade, aree verdi isolate o zone con vegetazione fitta.

La sicurezza urbana viene intesa come intreccio e punto di coordinamento fra competenze diverse, statali e non, sia in senso stretto (security), cioè rivolta alla prevenzione e repressione dei reati, sia, in senso più ampio (safety), ovvero orientata alla sensazione di tranquillità indispensabile alla promozione di un senso di comunità cittadina e alla realizzazione di una effettiva coesione sociale.

Nel centro urbano l'attività di presidio e controllo sarà inoltre affiancata dall'utilizzo di apparecchiature tecnologiche potenziando il sistema di videosorveglianza attualmente esistente; le telecamere installate con la dovuta programmazione e valuta con accortezza la loro necessità, in quanto la libertà dei cittadini (che devono poter circolare nei luoghi pubblici senza dover subire ingerenze eccessive nella loro privacy) deve essere opportunamente temperata con le esigenze di sicurezza degli stessi, possono costituire un deterrente, per la commissione di illeciti di vario tipo e un ulteriore strumento di aiuto per le forze dell'ordine.

La sicurezza non può prescindere dalla protezione civile. L'efficace esercizio di tale funzione passa innanzitutto per la "consapevolezza della necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia". Il sistema di protezione civile dell'Ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini e associazioni, e, per altro verso, cercando di accrescere in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'Amministrazione in questa direzione. Il tutto sottolineando la centralità del Piano di protezione civile che, per mantenersi valido strumento per il soccorso civile, dovrà essere costantemente aggiornato, migliorato e divulgato.

L'organizzazione delle attività di Protezione Civile comunale nel corso del 2022 ha visto la creazione di uno specifico servizio interno all'Ente consentendola il reintegro di alcune fasi precedentemente esternalizzate, (attività del CE.Si); il sistema di protezione civile comunale si dovrà nel prossimo triennio arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), non senza individuare nei settori tecnici dell'ente, unitamente alle associazioni del volontariato e gli ordini professionali che collaborano con l'Amministrazione su queste tematiche, i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio, nonché eventualmente, della gestione dell'emergenza.

La protezione civile di fatto è sistema di enti, istituzioni, ed organizzazioni, associazioni di volontariato, aziende, cittadini che, in ambito comunale, operano ciascuno nel proprio campo di competenza, sotto la direzione del Sindaco, garantendo insieme l'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso e per il superamento dell'emergenza.

A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del sistema comunale di protezione civile con iniziative formative ed esercitative.

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile.

D'altronde il coinvolgimento civico richiede comunque un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano; ma anche un'attenzione particolare all'informazione e alla promozione del volontariato. In questo senso va riservata una certa attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della protezione civile accrescendo la sua sensibilità e preparazione sul punto.

Le priorità sopracitate si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- ***Digitalizzazione, trasparenza e partecipazione;***
- ***Sostenere il commercio quale strumento necessario alla valorizzazione del territorio***
- ***Vivere la città in sicurezza***

- **Gestire virtuosamente le risorse per poter assicurare servizi di qualità**

1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

L'attuale quadro normativo in tema di partecipazioni indirizza l'Ente locale verso un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute, ai fini prioritari del coordinamento della finanza pubblica, del contenimento della spesa, del buon andamento dell'azione amministrativa e della tutela della concorrenza e del mercato.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Sesto Fiorentino per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione, di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il legislatore ha disposto in maniera specifica l'obbligo per gli enti locali di avviare un percorso di riduzione delle partecipazioni societarie, dettando i criteri generali cui deve tendere tale processo di razionalizzazione:

- *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Indirizzi comuni a tutte le società interessate dal presente atto¹

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (in vigore dal 23 giugno 2017) riassume il quadro di riferimento e sollecita le amministrazioni e le società ad adottare alcuni provvedimenti. Tra questi, i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, con la conseguenza che, se da questi emergono uno o più indicatori di difficoltà, le società devono mettere in atto un piano di risanamento. Inoltre possono rendersi necessarie modifiche agli statuti per quanto riguarda l'organo amministrativo e per l'attività prevalente e le risorse da destinare a finalità diverse.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "Gruppo Comune Sesto Fiorentino" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

¹ In relazione alle analisi periodicamente svolte sulla base della documentazione trasmessa dalle società secondo le indicazioni stabilite dal presente atto, l'ente esprimerà indirizzi specifici, diretti alle singole società, ai sensi dell'art. 19, c. 5 del TUSP.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;*
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;*
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.*

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale;*
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;*
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;*
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;*
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.*
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 e ss.mm. e ii. (Anticorruzione) dove applicabile;*
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza ex D.Lgs. 33/2013 e ss.mm. e ii. previste per gli enti partecipati.*

In particolare, rispetto all'ultimo punto, si ricorda che ai sensi dell'art. 16 c.7 del TUSP le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società a controllo pubblico dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 19 del TUSP che qui integralmente si riporta:

Art. 19. Gestione del personale

In vigore dal 27 giugno 2017

1. Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi.

2. Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

3. I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale.
5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.
6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.
7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili. La spesa per il riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle stesse amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e, per gli enti territoriali, anche del parametro di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge n. 296 del 2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, a condizione che:
- a) in corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;
 - b) la dotazione organica dell'ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;
 - c) siano state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;
 - d) l'aggregato di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla società.
9. Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 565 a 568 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, continuano ad applicarsi fino alla data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 25, comma 1, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

Oltre a quanto sopra indicato

Al fine di favorire il ricambio generazionale, si invitano le società:

- ad assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
- a non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
- a presentare al Comune di Sesto Fiorentino, in allegato al bilancio di esercizio, una relazione dell'organo amministrativo che indichi l'andamento della spesa di personale, le azioni attuate (anche in base agli indirizzi del Comune stesso) e quelle che si intendono attuare nel successivo periodo per garantire il contenimento della spesa del personale e, compresa l'attestazione dell'adeguamento alle disposizioni normative speciali in materia di personale riferite alle società partecipate da pubbliche amministrazioni;
- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo,

alle motivazioni sottostanti;

Al fine di garantire il contenimento dei costi di personale, si richiede alle società interessate:

- di non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;*
- di non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;*
- di limitare l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;*
- con riferimento alle società in house providing, di sottoporre eventuali assunzioni all'autorizzazione dei soci nell'ambito dell'approvazione del budget annuale. In tale sede dovrà essere specificato il numero di unità di personale che si intende acquisire, la tipologia contrattuale ricercata, la relativa spesa programmata per l'anno; tale informazione è obbligatoria anche al fine di verificare la disponibilità di personale, di analogo profilo e professionalità, presente nei ruoli o nelle graduatorie vigenti del Comune di Sesto Fiorentino;*
- di non sottoscrivere assicurazioni a favore del personale dipendente, a qualsiasi categoria afferente, se non nei limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati.*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, si rinvia alla Delibera del Consiglio Comunale n. 117 del 28.12.2020 (e relativi allegati), recante "INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 19 C.5 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" (T.U.S.P.) E SS.MM. E II.— APPROVAZIONE".

L'Amministrazione comunale si riserva di aggiornare tali linee di indirizzo anche a seguito degli sviluppi della straordinarietà degli eventi verificatisi nel 2020 a seguito dell'emergenza pandemica COVID -19, tuttora in corso.

1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata

<i>Forme associative</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Data costituzione</i>
Convenzioni		
<i>Ufficio associato per la gestione della posizione assicurativa dei lavoratori</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Signa, Calenzano, Campi Bisenzio (capofila).</i>	<i>Deliberazione Consiglio Comunale n. 115 del 28/12/2020. Convenzione stipulata nell'anno 2021.</i>
<i>Servizio Taxi. Convenzione per la gestione unificata del Servizio taxi nell'area comprensoriale dei Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa. Rinnovo convenzione di gestione.</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio,</i>	<i>Delibera di approvazione n. 15 del 19.02.2020</i>
<i>AIT (Autorità Idrica Toscana)</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Pistoia, Prato, Montale, Incisa, Montemurlo, Agliana, Borgo San Lorenzo, San Godenzo, Seravalle Pistoiese, Calenzano, Dicomano, Carmignano, Sambuca Pistoiese, Cantagallo, Vernio, Vaiano, Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Scarperia, Scandicci, Barberino di Mugello, Vaglia, Quarata, Figline Valdarno, Londa, Lastra a Signa, Reggello, Pelago, Rufina, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Pian di Sco, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti</i>	<i>Sottoscrizione: 16.07.2012</i>
<i>ATO Toscana Centro (Rifiuti)</i>	<i>Tutti i Comuni dell'Ambito</i>	<i>Sottoscrizione 31.08.2017</i>
<i>Convenzione per interramento tratta di linea n° 440 "Calenzano-Sodo"</i>	<i>Telat srl, RFI SpA</i>	<i>Sottoscrizione: 10.11.2011</i>
<i>Conferenza Zonale per l'Istruzione Fiorentina Nord Ovest</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Signa, Campi Bisenzio, Fiesole, Vaglia, Scandicci, Lastra a Signa, Calenzano</i>	<i>Costituzione in data 27.04.2005 ai sensi della L.R. 32/2002 modificata con L.R. 5/2005</i>
<i>Costituzione Centrale di Committenza per attività di acquisizione di lavori, servizi e forniture (*)</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Vaglia, Signa. Capofila Sesto F.no. Convenzione ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016</i>	<i>Convenzione 1/1/2022 valida fino al 31/12/2023</i>
<i>Ufficio associato per la gestione del servizio di supporto alle attività di "Progettazione Europea e Fundraising" (**)</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino (capofila), Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa e Signa</i>	<i>Deliberazione n. 116 del 28/12/2020</i>

(*) L'obbligo per i Comuni non capoluogo, di acquisizione di lavori servizi e forniture mediante centrale di committenza è sospeso fino al 30/6/2023 ad eccezione che per gli interventi finanziati con risorse PNRR. per i quali vige l'obbligo di aggregazione ex art 37 del D.Lgs. 50/2016 , soddisfatto mediante la convenzione

(**) Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 116 del 28/12/2020 ha approvato il nuovo schema di convenzione, della durata di 5 anni, tra le Amministrazioni Comunali di Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa, Signa e Sesto Fiorentino al fine di proseguire l'attività dell'ufficio per la gestione associata del servizio di supporto alle attività di "Progettazione Europea e Fundraising" Il servizio associato sopra citato potrà portare ai rispettivi territori risorse economiche che contribuiscano alla crescita e allo sviluppo delle proprie comunità. I suddetti Enti hanno interesse al reperimento di fondi ed all'accesso ad opportunità ritenute strategiche e funzionali alla crescita culturale, economica e sociale del territorio comunale ed al benessere della collettività in generale.

Forme associative	Soggetti coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
Accordo di programma novativo per la realizzazione del primo lotto funzionale della Cassa di espansione dei Renai	Regione Toscana, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Signa	Sottoscrizione: 29.10.2013
Completamento del sistema tranviario dell'area fiorentina ed estensione all'area metropolitana	Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli, Scandicci e Prato	Sottoscrizione nuovo Accordo di Programma: 09.11.2021. Delibera approvazione G.C. n. 243 del 23.09.2021
Attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade SpA	Sottoscrizione: 17.06.1999
Primo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Sottoscrizione: 01.04.2009 Delibera di approvazione n. 93 del 18.05.2009
Secondo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Delibera di approvazione n. 105 del 22.05.2014
Terzo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Delibera di approvazione G.C. n. 70 del 03.10.2016
Quarto atto aggiuntivo all'Accordo di	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano,	Delibera di approvazione G.C. n. 238 del

<i>Forme associative</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Data costituzione</i>
Accordi di programma		
<i>programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse</i>	<i>Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade</i>	<i>28.08.2018</i>
<i>Società della Salute Firenze Nord-Ovest</i>	<i>Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto, Signa e Vaglia Con Deliberazione Assemblea Sds n. 28 del 29.12.2017 è stato formalizzato il recesso del Comune di Fiesole dal Consorzio.</i>	<i>Sottoscrizione: 22.06.2009</i>
<i>TAV (Treni Alta Velocità)</i>	<i>Ministero dei Trasporti, FFSS spa, TAV, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Vaglia</i>	<i>Sottoscrizione: 27.07.1998</i>
<i>Accordo di programma per la realizzazione di una nuova sede del Liceo Scientifico "A.M. Enriques Agnoletti</i>	<i>Regione Toscana, Provincia di Firenze, comune di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Università degli Studi di Firenze</i>	<i>Delibera di approvazione n.135 del 12.10.2017</i>

<i>Forme associative</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Data sottoscrizione</i>
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
<i>Protocollo d'intesa (d'ora in poi P.I.) per l'attuazione del progetto finalizzato alla riduzione dei rifiuti urbani</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze e Scandicci</i>	<i>Delibera di approvazione n. 7 del 19.01.2011</i>
<i>P.I. per la realizzazione di Progetti di Mobilità elettrica sostenibile dell'Agglomerato di Firenze</i>	<i>Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa e Signa</i>	<i>Deliberazione n. 40 del 13.03.2012</i>
<i>P.I. per la realizzazione del tratto di acquedotto nella zona di Morello, località Il Torrino, poggio Conca e Starniano</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino e Vaglia</i>	<i>Sottoscrizione del 01.01.2014. Delibera di approvazione n.58 del 07.04.2014</i>

<i>P.I. per interventi di adeguamento del sistema delle acque basse - definizione e ripartizione dei costi e modalità di attuazione</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica</i>	<i>Deliberazione n. 175 del 27.09.2011</i>
<i>Integrazione al P.I. approvato con il Consorzio di Bonifica (del. GM 175/2011)</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica</i>	<i>Deliberazione n. 21 del 12.02.2013</i>
<i>P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale di cinta occidentale con valenza di area umida nel Parco Florofaunistico della piana e del canale di adduzione realizzati in località Padule</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica</i>	<i>Deliberazione n. 99 del 05.06.2012 Sottoscrizione 19.09.2012</i>
<i>Addendum al P.I. per l'attuazione del progetto per la riduzione dei rifiuti</i>	<i>Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci</i>	<i>Deliberazione n.127 del 20.08.2013</i>
<i>P.I. per la realizzazione di progetti di mobilità ciclabile</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze, Associazione FIAB Firenze Bici</i>	<i>Deliberazione n.160 del 05.08.2014</i>
<i>Aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac Bologna-Firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2007</i>	<i>Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia</i>	<i>Delibera di approvazione n. 172 del 06.11.2012</i>
<i>2° aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac bologna-firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2008</i>	<i>Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia</i>	<i>Delibera di approvazione n. 56 del 03.03.2015</i>
<i>P.I. su Viabilità: Perfetti Ricasoli-Mezzana</i>	<i>Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Prato, e i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato, Firenze</i>	<i>Sottoscrizione: 03.11.2004</i>
<i>P. I. su impiantistica, smaltimento rifiuti e boschi della Piana</i>	<i>Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Ato 6</i>	<i>Sottoscrizione: 02.08.2005</i>
<i>P.I. per la costituzione di un'agenzia consortile Trasporto Pubblico</i>	<i>Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Imruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Signa, Vaglia</i>	<i>Sottoscrizione: 18.05.2006 durata 20 anni</i>

<i>Protocollo d'intesa per Sesto Cardioprotetta</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino, Croce rossa Italiana - Comitato Locale Firenze</i>	<i>Sottoscrizione: 13.05.2014</i>
<i>P.I. per Abitare Solidale, Social Housing e Società della Salute</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino, AUSER e Società della Salute</i>	<i>Delibera di approvazione n.274 del 22.12.2014</i>
<i>Partnership tra Scuola Pescetti e Biblioteca Ragionieri</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Comprensivo n. 1 di Sesto Fiorentino</i>	<i>Delibera di approvazione n. 1 del 07.01.2015</i>
<i>P.I. per Istituzione Comitato di Garanzia Impatto Ambientale aeroporto</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Prato, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Poggio a Caiano, Signa, Lastra a Signa</i>	<i>Delibera di approvazione n.75 del 23.03.2015</i>
<i>P.I. per azioni di contrasto contro la violenza su donne e minori</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino, ANCI e Centri Antiviolenza della Toscana</i>	<i>Delibera di approvazione n.30 del 24.03.2015. Sottoscrizione: 10.03.2015</i>
<i>P.I. per assegnazione alla Coop. Il Cenacolo di un locale posto in via Fratti per uso temporaneo</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino, Cenacolo</i>	<i>Delibera di approvazione n. 245 del 02.12.2014</i>
<i>P.I. per Sicurezza Area metropolitana fiorentina</i>	<i>Prefettura, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Signa</i>	<i>Sottoscrizione: 19.07.2007</i>
<i>P.I. per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici</i>	<i>Prefettura di Firenze e Comuni della Provincia di Firenze</i>	<i>Validità 11/10/2019 fino a 11/10/2022 Rinnovabile per ulteriori tre anni</i>
<i>P.I. per la legalità e qualità degli appalti pubblici</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino - CGIL, CISL UIL -Firenze</i>	<i>Sottoscrizione: 4.12.2018</i>
<i>P.I. Sistema di videosorveglianza</i>	<i>Ataf spa; Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Bagno a ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Scandicci, Vaglia</i>	<i>Sottoscrizione: 10.04.2009</i>
<i>P.I. per l'attuazione del Parco della Piana</i>	<i>Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino</i>	<i>Sottoscrizione: 03.04.2009</i>
<i>P.I. per interventi Autostrade Italia sul territorio regionale toscano</i>	<i>Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Prato, ANAS e vari comuni delle province interessate</i>	<i>Sottoscrizione: 04.08.2011</i>
<i>P.I. fra il Comune di Sesto Fiorentino e Regione Toscana per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda Digitale</i>	<i>Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino</i>	<i>Delibera di approvazione n. 160 del 19.05.2015</i>

<i>P.I. "Il Medioevo alle Porte di Firenze"</i>	<i>Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Signa, Scandicci e Vaglia</i>	<i>Delibera di approvazione n. 111 del 14.04.2015</i>
<i>P.I. tra Comune di Sesto Fiorentino e ISIS "L. Da Vinci" di Firenze in relazione al progetto "Free Lance" - Anpil Torrente Terzolle</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino e Scuola secondaria di 2° "Leonardo da Vinci"</i>	<i>Delibera di approvazione n. 90 del 31.03.2015</i>
<i>Cassa di espansione dei Renai-I° lotto funzionale</i>	<i>Bacino del fiume Arno, Regione toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Signa</i>	<i>Sottoscrizione 22/04/2004</i>
<i>P.I. per interventi su Monte Morello Sorgenti storiche</i>	<i>Provincia di Firenze</i>	<i>sottoscrizione 21/05/2007</i>
<i>P.I. per raccolta differenziata nelle Scuole</i>	<i>Settore Politiche Educative Culturali e Sportive, Qualità e Servizi srl, Alia SpA</i>	<i>sottoscrizione 21.8.2014</i>
<i>Servizi di Trasporto Pubblico Locale - Approvazione intesa del 25/05/2012</i>	<i>Regione toscana e enti locali</i>	<i>sottoscrizione 04/02/2009</i>
<i>P.I. fra la Regione Toscana e gli enti locali ex L. 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".</i>	<i>Regione Toscana, Enti locali</i>	<i>Delib. Comm. Giunta n° 34 del 06/10/2015</i>
<i>P.I. per la classificazione a strada statale della strada denominata "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana Perfetti Ricasoli.</i>	<i>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Comune di Firenze, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino</i>	<i>Delib. Comm. Giunta n° 53 del 29/10/2015</i>
<i>P.I. per l'uso dei locali della ex Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino posti in Sesto Fiorentino, Via Fratti in occasione della raccolta alimentare del 12/12/2015.</i>	<i>Comune di Sesto Fiorentino e Associazione Volontariato Caritas di Firenze</i>	<i>Delib. Comm. Giunta n° 77 del 26/11/2015</i>
<i>P.I. per interventi area "EX-GINORI"</i>	<i>Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Toscana, Comune di Sesto Fiorentino, Richard Ginori S.r.l., Ginori Real Estate S.p.A.</i>	<i>Deliberazione G.C. n.340 del 14.12.2017, Deliberazione C.C. n.163 del 21.12.2017 sottoscritto in data 14.12.2017</i>
<i>P. I. finalizzato al coordinamento continuativo presso un unico tavolo tecnico di valenza regionale per la realizzazione di una piattaforma industriale innovativa di rilevanza nazionale</i>	<i>Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino</i>	<i>Deliberazione di G..C. n. 98 del 05.06.2020 Sottoscritto tra giugno e luglio 2020</i>

nell'ambito farmaceutico		
--------------------------	--	--

1.3.4 Interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR

Come detto nella parte iniziale della sezione strategica del presente documento il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) prevede un consistente pacchetto di investimenti e riforme sostanziali, ritenute necessarie per consentire ai Paesi Europei una possibilità di ripresa dopo la crisi sociale, sanitaria ed economica, ad oggi ancor più aggravata dalle tensioni internazionali e geopolitiche.

All'interno di questo ambito il Comune di Sesto Fiorentino, anche in collaborazione con la Regione Toscana e con la Città Metropolitana fiorentina, ha presentato una serie di progetti di intervento inquadrabili nelle linee previste dal Pnrr. Di seguito una tabella riepilogativa degli interventi in corso di finanziamento attraverso risorse derivanti dai fondi Pnrr ed una successiva breve descrizione degli stessi

	DATI PROGETTO
N.	Intervento
1	EX LUDOTECA DI QUERCETO- NUOVE CA.SE.
2	ERS Signorini - NUOVE CA.SE.
3	Palazzo Pretorio - NUOVE CA.SE.

4	PERCORSO CICLOPEDONALE “GIARDINO DELL’ANELLO” DI COLLEGAMENTO DAL PARCO DELL’OLIVETA AL VIALE XX SETTEMBRE
5	Nuova Piscina Via Pasolini
6	LAVORI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI E.R.P. DI VIA DEL MANDORLO E VIALE ARIOSTO a SESTO F.NO
7	28 servizi di pagamento su PagoPa
8	Attivazione CIE
9	Adozione app IO

10	Cloud - 11 servizi da avviare e 3 servizi avviati
----	---

1-Riqualificazione ex ludoteca di Querceto

La struttura ex 0-3, da riconvertirsi in centro per erogazione servizi, è localizzata in via Biancalani n° 139, nel quartiere di Querceto a Sesto Fiorentino. Il quartiere (che si trova al confine fra i due territori comunali di Sesto Fiorentino e Calenzano) è inserito in una fascia di cintura fra la parte più centrale della città e la zona collinare. Porzione intermedia densamente abitata, è caratterizzato dalla totale assenza di servizi comuni rispetto all'intero quartiere. A 400 metri dall'intervento è presente un'area destinata alla futura realizzazione di un complesso di edifici per la Residenza sociale (in via Napoli angolo con Via Milano). Il nuovo centro fungerà, anche, nell'ottica della creazione di un centro unico di gestione dei servizi coordinati della "Caring Community", come una cabina di regia territoriale. Il progetto prevede di localizzare nella nuova struttura (in cooperazione e coordinamento fra servizi dei Comuni, associazioni partner del progetto e gruppi di cittadini) di un sistema integrato di azioni ed interventi volti a ricostruire un "senso di comunità", mettendo a regime le potenzialità del mondo del terzo settore, del volontariato, delle progettualità attive sul territorio. Tale servizio si dislocherà su tutti i quartieri del Comune. Per coordinare tale tipologia di azioni verranno individuate figure di "attivatore di comunità".

L'intervento consiste in un recupero funzionale ed efficientamento energetico dello spazio ex 0-3 per ricavare un centro polifunzionale atto ad ospitare servizi per la comunità (contrasto al disagio sociale- lavorativo – abitativo- servizi comuni - servizi di prossimità, ecc). L'immobile è un edificio ad un solo piano con un giardino circostante su tre lati, di proprietà esclusiva, con accesso diretto dalla pubblica via. L'immobile si presenta in buono stato di manutenzione. La superficie lorda del corpo di fabbrica principale è di circa 365 mq alla quale si aggiungono un giardino (tutto recintato) di 536 mq. e un locale accessorio destinato a Centrale Termica di circa 16 mq.

Importo opera – € 800.000 interamente finanziati dal Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA (Missione 5 – Componente 2, investimento 2.3 del PNRR).

2-Riqualificazione energetica edificio ERP di via Signorini

Il complesso ERP di via Signorini è situato nel quartiere di Padule a Sesto Fiorentino. Padule è il secondo quartiere per popolazione del territorio comunale. Fortemente caratterizzato da funzione residenziale, è connotato come uno dei quartieri "popolari" di Sesto Fiorentino intercluso fra la ferrovia, l'arteria di connessione della Mezzana Perfetti Ricasoli e alcune aree produttive, è scarsamente dotato di zone adeguate alla socialità pubblica e necessita sicuramente di interventi sul patrimonio ERP, sia in termini di miglioramento e manutenzione che in termini di minor impatto energetico. Il progetto prevede la riqualificazione energetica, l'efficientamento e la ristrutturazione di un edificio

che contiene n° 35 appartamenti ERP. Contemporaneamente si prevede la sistemazione dell'ampia porzione di verde pubblico attigua al complesso, al fine di ridefinire e migliorare la qualità del vivere e dell'abitare del quartiere e la qualità degli spazi pubblici ad uso comune che saranno anche allestiti per permettere momenti di socialità e convivialità della popolazione residente (non solo del complesso ERP).

L'area oggetto di intervento è posta tra la linea ferroviaria, via Togliatti e la zona artigianale del PIP Volpaia, nel quartiere di Padule, quartiere con prevalenza di edifici destinati alla residenza e comprende tre edifici di edilizia residenziale pubblica, (per un totale di numero 105 alloggi). Uno dei due edifici sarà oggetto del presente intervento, che costituisce un primo stralcio di un intervento più generale che dovrebbe interessare tutti e 105 gli alloggi ospitati nei tre edifici. E' inoltre presente una importante area destinata a verde pubblico (tuttavia ad oggi non adeguatamente sistemata e scarsamente fruibile) di circa mq. 10.000, la quale risulta pertinenziale agli edifici, evidenziata in colore verde nella citata planimetria. L'intervento proposto si sviluppa su due piani: 1) Interventi diretti sugli edifici consistenti nella riqualificazione/ efficientamento energetico. (Solare termico, cappotto, infissi) 2) Interventi di recupero manutenzione. 3) Interventi di risistemazione/riqualificazione del verde limitrofo all'edificio oggetto di intervento, che lambisce anche altri due edifici in colore giallo nella planimetria entrambi destinati ad edilizia residenziale. L'intervento prevede la sistemazione dell'area verde con il posizionamento di arredi sia per attività di socializzazione/svago sia strutture collettive (percorso vita, fitness/wellness).

Importo opera – € 1.430.000 interamente finanziato dal Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA (Missione 5 – Componente 2, investimento 2.3 del PNRR).

3 -Recupero funzionale di Palazzo Pretorio

Il Palazzo Pretorio eretto alla fine del XV secolo, è il secondo palazzo più antico del Comune di Sesto Fiorentino. È localizzato in Piazza Ginori, nel cuore del centro della città. Il Palazzo Pretorio è stato oggetto di un recente intervento di messa in sicurezza della copertura e dei decori. Il complesso, d'importante valore storico, è stato per molti anni privato di un uso, fino a venire completamente abbandonato. La sua posizione centrale rappresenta una possibilità non solo per la riqualificazione del centro della città, ma anche per la creazione di un luogo di aggregazione con forti valori identitari per la comunità. Con l'attuale intervento si prevede di completare il restauro conservativo dell'immobile, la creazione di locali di servizio e di abbattimento barriere architettoniche, oltre all' arredo funzionale dei locali interni e la sistemazione del giardino. Il palazzo ospiterà: locali ad uso centro espositivo per il Museo del Territorio e l' Urban Community Center, quale luogo a disposizione di istituzioni, enti e cittadini per riflettere e confrontarsi sulle trasformazioni che investono la città; spazi per iniziative culturali e promozionali, spazi per lo smart working e per la partecipazione. Il recupero del giardino di pertinenza (spazio verde nel cuore della città ad oggi negato) permetterà di disporre di uno spazio per eventi all'aperto e per la socialità nel centro della città, creando un passaggio pedonale di collegamento tra le strade del centro storico che convergeranno nella nuova area a verde/piazza del Palazzo Pretorio. L'intervento prevede in sintesi: - recupero funzionale delle sale del palazzo pretorio mediante restauro ed interventi strutturali; - creazione di locali di servizio ed ascensore ; - realizzazione impiantistica con tecnologia a risparmio energetico; - recupero e sistemazione del giardino interno; - creazione collegamento pedonale mediante seconda uscita dal la via Corsi Salviati; - arredi ed allestimenti.

Importo opera – € 2.430.000 interamente finanziato dal Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA (Missione 5 – Componente 2, investimento 2.3 del PNRR).

4-Percorso ciclopedonale “Giardino dell’Anello”

È prevista la crescita della rete ciclopedonale di Sesto Fiorentino, con un nuovo percorso di circa 800 metri che andrà ad unire il Parco dell'Oliveta con viale XX Settembre e la scuola dell'Infanzia Alice. La pista che sarà realizzata si snoderà da viale della Repubblica, all'altezza di via Veronelli, verso l'isola pedonale di viale I Maggio per andare a toc-

care i giardini dell'Anello e quindi gli spazi verdi di via Grandi. Da qui attraverserà via Bassi e, attraverso un percorso tutto nuovo nell'area a verde, realizzato aprendo un varco nel muro di calcestruzzo adiacente la scuola Alice, raggiungerà viale XX Settembre lungo il vialetto già esistente.

Importo opera – € 325.000 interamente finanziati con contributo (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – precedentemente Linea d'intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2019.

5-Nuova piscina comunale

Il progetto della nuova piscina comunale da realizzare in via di Rimaggio per 7,5 milioni di euro. Il progetto finanziato prevede la realizzazione di una nuova struttura con tre vasche, una grande da otto corsie e due di dimensioni minori, dotata di spalti, spogliatoi, uffici e di un bar-ristoro, e di una piscina all'aperta, inserita all'interno di un parco. La piscina di piazza Bagnolet sarà demolita e la sua area di sedime completamente rinaturalizzata, ricavando un nuovo spazio verde per il quartiere.

Importo opera – € 7.750.000 finanziato per € 4.181.745 con contributo PNRR “Piani Integrati” - M5C2 – Investimento 2.2 e cofinanziato con risorse comunali da reperire tramite mutuo per la restante parte.

6-Abbattimento barriere architettoniche edifici Erp via del Mandorlo e viale Ariosto

Si tratta di un intervento che era stato in parte già intrapreso grazie alle risorse derivanti dalla legge 160/2019, necessario per la rimozione di importanti elementi da annoverarsi come barriere architettoniche all'interno degli importanti complessi Erp di via del Mandorlo e viale Ariosto.

Importo opera – 260.000 € interamente finanziati con contributo PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – precedentemente Linea d'intervento di cui all'art. 1 comma 29 e ss. della Legge n. 160/2019.

Oltre agli interventi sopra citati, tutti evidentemente riconducibili all'ambito dei lavori pubblici, all'interno dei finanziamenti Pnrr il Comune di Sesto Fiorentino ha collocato anche degli investimenti di tipo immateriale, legati alla crescente necessità di informatizzazione e digitalizzazione dei servizi rivolti alla cittadinanza. Si tratta di:

7-Adozione e migrazione dei servizi sulla piattaforma pagoPA. *Il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi in Italia, gestita dall'omonima società pubblica. Tra i compiti, vi è quello di facilitare la diffusione dei sistemi di pagamento elettronico e diventare il tramite unico di tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione italiana. Il Comune di Sesto Fiorentino ha richiesto un contributo di oltre € 50mila per la completa migrazione su PagoPa del pagamento da parte della cittadinanza di 28 servizi svolti da vari settori dell'amministrazione.*

8- Implementazione dell'accesso ai servizi comunali da parte degli utenti attraverso l'identità digitale Spid e Carta Identità Elettronica CIE. *Il contributo Pnrr ha un importo di € 14mila.*

9- Adozione e attivazione dei servizi su app IO, un'applicazione mobile gratuita italiana, sviluppata e gestita dalla società pubblica PagoPA S.p.A. con l'obiettivo di integrare tutti i servizi pubblici. Gli utenti avranno la possibilità di accedere ai servizi comunali da una unica app. Per tale intervento che prevede la migrazione di 19 servizi è previsto un contributo di oltre € 13mila.

10- Implementazione di un Piano di migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione). Il Comune di Sesto Fiorentino ha previsto il trasferimento sul cloud di 14 servizi, da realizzarsi mediante un contributo Pnrr di oltre € 190mila.

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)- PARTE PRIMA

2.1 Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio

L'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio. La presente sezione si riferisce al nuovo triennio 2023-2025.

Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore declinazione negli obiettivi gestionali del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), neonato strumento di programmazione da approvarsi entro i 30 gg successivi alla approvazione del Bilancio di Previsione.

Il Piano esecutivo di Gestione (PEG) invece continua ad essere previsto dalla normativa come documento esclusivamente finanziario che si limita a assegnare le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi contemplati nel predetto PIAO.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi operativi l'Ente ha previsto le risorse finanziarie riepilogate per missioni e programmi al successivo paragrafo 2.3.1.

Obiettivi operativi declinati per ambito e obiettivo strategico

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI	
LA CITTA' DEI SAPERI	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città, come previsto dal Sistema integrato di istruzione di cui al D. Lgs. 65/2017	Istituti comprensivi del territorio	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	Istituti comprensivi del territorio	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Proseguire la sperimentazione negli istituti comprensivi del Progetto a regia Regionale "Leggere: Forte!" sulla pratica della lettura ad alta voce per facilitare lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini e dei ragazzi.	Istituti comprensivi del territorio	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Ampliare l'offerta educativa con potenziamento dei posti bambini nei nidi comunali, anche tramite l'utilizzazione delle risorse del PNRR		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Migliorare la qualità dell'offerta della ristorazione scolastica, attraverso l'incremento della partecipazione di docenti e genitori, e valorizzazione, anche attraverso la c.d. "comunità del cibo", di diversità e sostenibilità	Qualità & Servizi Spa	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Promozione e attuazione di attività di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Educazione alla tutela e autoprotezione sui rischi del territorio		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Garantire servizi efficienti e sicuri in ambito scolastico		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Collaborare con istituzioni culturali, associative e sportive del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi, adeguando e migliorando le attività offerte		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Fornire supporto agli istituti scolastici di secondo grado per la realizzazione di percorsi di qualità nell'ambito del PTOC	Scuole secondarie di secondo grado del territorio	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Collaborare con le realtà associative del territorio per realizzare percorsi di aggregazione e socializzazione durante il periodo di sospensione dell'attività didattica		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
		Edilizia scolastica: cura e manutenzione degli edifici scolastici e investimenti nelle strutture per garantirne sicurezza, efficienza energetica e funzionalità. Incremento delle dotazioni infrastrutturali per attività sportive in ambito scolastico.		MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio
	Il Polo scientifico	Lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città, al fine di favorire una nuova didattica di continuità e innovazione per lo svi-	Università agli studi di Firenze	MISSIONE 04. Istruzione e diritto allo studio

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI	
		<i>luppo delle Scienze, un coinvolgimento sempre maggiore dell'Università nelle iniziative culturali del territorio, una fruizione della zona del Polo da parte della cittadinanza anche per attività di contenuto culturale e di aggregazione</i>		
	Arricchire l'offerta culturale complessiva e valorizzare i grandi centri culturali della città	<i>Proseguire il dialogo e le sinergie con il ricco mondo associativo che opera nella Cultura, nonché mantenere e rafforzare il legame con la Proloco. Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura, tra cui l'area Ex Lucciola e il Palazzo Pretorio, entrambi in fase di completamento, e con le associazioni culturali presenti in città; proseguire nell'implementazione dell'utilizzo dei parchi cittadini per attività culturali durante il periodo estivo; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborare con la Proloco</i>	<i>Azienda Farmacie e Servizi Spa</i>	<i>MISSIONE 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Fondazione Museo di Doccia	<i>Lavorare, nell'ambito delle funzioni che le linee guida ministeriali, regionali e comunali hanno individuato, per il graduale inserimento della Fondazione Museo di Doccia nel contesto culturale locale, con una ottica almeno regionale.</i>	<i>Regione Toscana, Ministero della cultura</i>	<i>MISSIONE 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Il Polo di Doccia	<i>Sviluppare i nuovi spazi che saranno disponibili nel tempo come luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale, e implementare nuove funzioni culturali, differenziandoli dagli altri luoghi di cultura/aggregazione presenti in città</i>	<i>Azienda Farmacie e Servizi Spa</i>	<i>MISSIONE 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
	Tesori da riscoprire	<i>Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico e il giardino di Villa San Lorenzo</i>		<i>MISSIONE 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COIN-	
LA CITTA' CHE CAMBIA	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Dare attuazione alle previsioni strategiche del Piano strutturale intercomunale mediante il Piano operativo Comunale, orientate alla rigenerazione urbana e allo sviluppo sostenibile del tessuto economico e produttivo, alla trasformazione o tutela e valorizzazione del territorio.		Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Promuovere il turismo	Valorizzazione dei percorsi naturalistici che offre la nostra collina, Monte Morello e la piana oltre ai cammini storici e della memoria, inserendo piste ciclabili in itinerari che si connettano con le principali direttrici toscane. Promozione delle attività turistiche ed agrituristiche di qualità		MISSIONE 07. Turismo
		L'area Ginori dovrà svilupparsi in un'ottica di grande attrazione culturale di rilievo almeno regionale in un'ottica nazionale, rafforzando il sodalizio tra fabbrica e Museo in modo da consolidare lo sviluppo economico – produttivo della fabbrica ed incentivare nuove ed importanti forme di turismo culturale		MISSIONE 07. Turismo
		Investimenti nel settore turismo per la valorizzazione degli operatori economici presenti sul territorio anche attraverso il potenziamento del sito istituzionale		MISSIONE 07. Turismo
		Incentivare forme di mobilità alternative più sostenibili a livello ambientale, sviluppando l'ipotesi di un collegamento tranviario nell'area dell'Osmannoro per migliorare i collegamenti con l'area urbana.		MISSIONE 10. Trasporti e mobilità
	Rilanciare il centro cittadino	Migliorare i collegamenti fra centro cittadino, Polo Scientifico e Comune di Firenze		MISSIONE 10. Trasporti e mobilità
		Valorizzazione e recupero degli immobili comunali (Palazzo Pretorio e ex Lucciola) con funzioni culturali e sociali e degli spazi del centro cittadino		MISSIONE 07. Turismo
	Mobilità sostenibile	Sviluppo del trasporto pubblico: tramvia, autobus e treno		MISSIONE 10. Trasporti e mobilità
		Piste ciclabili e mobilità elettrica		MISSIONE 10. Trasporti e mobilità
		Completamento della Mezzana-Perfetti-Ricasoli		MISSIONE 10. Trasporti e mobilità

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI	
LA CITTA' PER TUTTE E TUTTI	Una casa per tutti	Facilitare l'accesso al patrimonio Erp per coloro che richiedono la misura dell'emergenza sfratti e l'accesso a contributi per sostenere la morosità incolpevole per contratti di locazione privati. Si prevede l'introduzione di una piattaforma che consenta la presentazione di domande on line.		MISSIONE 12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Verificare il mantenimento dei requisiti per l'accesso al patrimonio ERP per coloro che risultano già assegnatari. Tra questi le sopravvenute condanne passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è la pena non inferiore a cinque anni rilevabile tramite l'interrogazione del Sistema informativo del Casellario presso il Ministero della Giustizia		MISSIONE 12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Verificare che tutti gli alloggi assegnati ai nuclei familiari risultino adeguati nel rapporto tra numero persone e numero vani. Infatti la L.R.T. n. 2/2019 indica precisi parametri da rispettare nelle assegnazioni di alloggi ERP e al contempo indica precisi parametri per valutare la condizione di sottoutilizzo		MISSIONE 12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		Creare sul territorio comunale o su territorio attiguo una Agenzia per la casa. La difficoltà di reperire infatti alloggi in locazione è sempre maggiore; ancor maggiore risulta reperire alloggi a canoni concordati che risultino, per il loro importo, sostenibili. In questo contesto l'Agenzia per la casa dovrà agevolare l'incontro tra l'offerta e la domanda.		MISSIONE 12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sport significa salute, socialità, integrazione	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili		MISSIONE 06.Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Investire nella cura e nella manutenzione degli impianti sportivi, intercettando risorse pubbliche, comprese quelle previste dal PNRR, e reperendo risorse private tramite sponsorizzazioni, progetti di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti esistenti o specifici impegni dei soggetti gestori nel miglioramento degli impianti ricevuti in concessione		MISSIONE 06.Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Supporto per la realizzazione e la riuscita in sicurezza di eventi sportivi su aree pubbliche e strade del territorio		
		L'obiettivo perseguito consiste nel promuovere la proposta di idee da parte di giovani di età compresa tra 14 e 24 anni che possano creare occasioni sul terri-		

	Giovani in campo	torio di aggregazione, riflessione o svago. Le proposte provenienti da giovani e per i giovani hanno sicuramente maggior possibilità di intercettare i reali bisogni di questa fascia di cittadini sestesi.		MISSIONE 06.Politiche giovanili, sport e tempo libero
--	-------------------------	---	--	---

AMBITI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI	
LA CITTA' CHE RESPIRA	Tutela dell'ambiente e del territorio	Contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti attraverso il controllo del territorio, anche con l'utilizzo di apparecchiature tecnologiche quali ad esempio c.d. "fototrappole"		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Controllo delle prescrizioni disposte dalla normativa vigente, regionale e comunale, per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite per il parametro polveri sottili PM 10		
		Supporto logistico alle attività di tutela ambientale e di antincendio boschivo e divulgazione della conoscenza su specificità naturalistiche		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Monitoraggio qualità dell'aria e delle acque superficiali		
		Intercettare le opportunità di finanziamento in materia di "Green New Deal"		
		Realizzazione del Parco della Piana e delle correlate infrastrutture		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Manutenzione, valorizzazione e sviluppo dei parchi pubblici e delle aree verdi comunali, anche mediante interventi di forestazione urbana	Arpat, Università	MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Prosecuzione della strategia "Rifiuti zero", tesa alla massima riduzione della produzione di rifiuti, anche mediante strumenti come il Centro del Riuso o l'Osservatorio sulla gestione dei rifiuti		
		Attuazione del principio dello sviluppo sostenibile e "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; attuazione del Piano Strutturale intercomunale attraverso il Piano Operativo Comunale (POC) e redazione/aggiornamento dei piani di settore collegati (Mobilità, Piano protezione civile, Peba, acustica, ecc.)		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico, anche attraverso politiche e azioni di forestazione per la mitigazione della pressione antropica e di incremento delle dotazioni ecologiche		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente
		Garantire un'adeguata tutela del territorio e del paesaggio e un'adeguata vigilanza sull'attività edilizia		MISSIONE 09.Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI	
LA CITTA' CHE CRESCE	Digitizzazione, trasparenza e partecipazione	L'Agenda Digitale. Miglioramento del servizio al cittadino attraverso il passaggio alla gestione digitale delle pratiche e della documentazione amministrativa al fine di favorire i processi amministrativi; erogazione on-line dei servizi dell'Ente. Processo di digitalizzazione per la sottoscrizione contratti cimiteriali e orti sociali. Potenziamento delle competenze DIGITALI DEL DIPENDENTE E informatiche dei cittadini. Incremento della partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del Comune, ponendo particolare attenzione alle generazioni più giovani e valorizzazione della partecipazione dei cittadini nella gestione del patrimonio pubblico.		MISSIONE 01.Servizi istituzionali, generali e di gestione
		<u>Miglioramento dei lavori del consiglio comunale, aumento della partecipazione del cittadino e della visibilità delle sedute attraverso nuovi modelli di streaming e gestione delle sedute.</u>		MISSIONE 01.Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Gestione virtuosa delle risorse	Digitalizzazione della riscossione e snellimento dei controlli		MISSIONE 01.Servizi istituzionali, generali e di gestione
		<u>Azioni per il recupero delle entrate locali</u>		MISSIONE 01.Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Attivazione di elenco operatori economici su piattaforma digitale gratuita e aperta al fine di incentivare la partecipazione di piccole imprese del territorio ai processi di acquisto pubblici con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione.		MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività
		Gestione integrata delle riscossioni delle entrate comunali anche mediante l'esternalizzazione della fase di riscossione		MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività
		Programmazione finanziaria a presidio dell'azione dell'Amministrazione e degli equilibri di bilancio		MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività
		Salvaguardia dell'occupazione e della sopravvivenza di molte aziende, soprattutto di piccole dimensioni		MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività
		Favorire nuovi investimenti e sostenere la crescita di realtà produttive capaci di creare nuovo lavoro di qualità, mediante il rapporto con enti di eccellenza presenti sul territorio e la concentrazione con le associazioni di categoria		MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività
		La valorizzazione delle attività artigiane e della produzione della ceramica Riqualificazione e rilancio delle aree centrali (in modo da garantire un centro cittadino vivo ed animato) anche e valutando l'ulteriore ampliamento dell'esperienza dei mercati rionali.	CNR, università, associazioni di categoria	MISSIONE 14. Sviluppo economico e competitività

	Sostenere il commercio	<i>La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio</i>		
		<i>Garantire il rispetto delle regole e la civile convivenza per il miglioramento delle condizioni di vivibilità della città, migliorando la percezione di sicurezza garantendo la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine</i>		<u>Missione 03.Ordine pubblico e sicurezza</u>
		<i>Sicurezza stradale, perseguire comportamenti illeciti degli utenti della strada per una mobilità più sicura</i>		<u>Missione 03.Ordine pubblico e sicurezza</u>
		<i>Misure e interventi per fronteggiare lo stato di emergenza epidemiologica da Covid 19 al fine di consentire in sicurezza lo svolgimento dell'attività quotidiane della comunità e delle attività commerciali.</i>		<u>Missione 03.Ordine pubblico e sicurezza</u>
		<i>Tecnologia al servizio della sicurezza</i>		<u>Missione 03.Ordine pubblico e sicurezza</u>
		<i>Protezione civile: attività di prevenzione. Informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza</i>		<u>Missione 11 Soccorso civile</u>
		<i>Aggiornamento del Piano di protezione civile, quale strumento di tutela della popolazione, degli animali, dei beni e dell'ambiente</i>		<u>Missione 11 Soccorso civile</u>
		<i>Coinvolgimento della cittadinanza alla conoscenza del Piano di protezione Civile per la crescita del concetto di resilienza della comunità</i>		<u>Missione 11 Soccorso Civile</u>
		<i>Organizzazione e svolgimento di esercitazioni di protezione civile per la verifica dell'efficienza delle procedure standard previste dal piano di emergenza in riferimento a uno o più scenari di rischio del territorio</i>		<u>Missione 11 Soccorso Civile</u>

2.1.1 Riepilogo degli impegni in attuazione dei vari programmi di spesa

Vegono adesso riportate per ciascun programma di spesa 2022, le previsioni assestate al 31 luglio 2022 e le relative risorse impegnate alla medesima data, in modo da evidenziare l'andamento della attuazione del singolo programma di spesa rispetto a quanto previsto. Di seguito per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo I, esclusi fondi e accantonamenti):

MISSIONI E PROGRAMMI		PREVISIONI ASSESTATE 2022	IMPEGNATO 2022 parte corrente
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
01	Organi istituzionali	815.582,89	467.319,68
02	Segreteria generale	613.790,13	314.815,68
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.322.971,96	809.929,62
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	558.094,70	275.479,44
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	698.134,75	406.982,17
06	Ufficio tecnico	1.530.278,12	763.871,02
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	767.374,51	448.783,71
08	Statistica e sistemi informativi	727.749,94	496.604,28
10	Risorse umane	697.076,58	338.232,57
11	Altri servizi generali	880.593,68	623.438,94
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.611.647,26	4.945.457,11
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza		
01	Polizia locale e amministrativa	3.631.387,98	2.183.426,37
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.631.387,98	2.183.426,37
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		
01	Istruzione prescolastica	408.490,70	186.448,76
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	953.957,78	443.930,45

06	Servizi ausiliari all'istruzione	3.545.964,15	2.973.666,25
07	<i>Diritto allo studio</i>	136.000,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	5.044.412,63	3.604.045,46
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		

01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	107.000,00	2.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.597.112,07	1.211.151,65
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.704.112,07	1.213.151,65
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
01	Sport e tempo libero	433.305,67	297.656,72
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	433.305,67	297.656,72
07	Missione 7 - Turismo		
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	27.836,00	17.000,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	27.836,00	17.000,00
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01	Urbanistica e assetto del territorio	1.159.965,50	538.325,72
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.159.965,50	538.325,72
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
01	Difesa del suolo	26.600,00	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	567.142,82	278.074,82
03	Rifiuti	11.138.635,00	11.028.825,00
04	Servizio idrico integrato	102.344,84	57.392,73
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	46.500,00	41.219,06
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	2.014,18
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.180,30	6.180,30
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.894.402,96	11.413.706,09

10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
02	Trasporto pubblico locale	756.322,35	729.845,88
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.827.612,78	2.068.111,22
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.583.935,13	2.797.957,10
11	Missione 11 - Soccorso civile		
01	Sistema di protezione civile	107.900	77.867,33
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	107.900	77.867,33
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.867.650,16	3.682.789,86
02	Interventi per la disabilità	1.304.154,81	1.146.340,83
03	Interventi per gli anziani	2.374.083,18	2.171.364,75
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	447.999,95	355.137,84
05	Interventi per le famiglie	188.817,50	131.891,70
06	Interventi per il diritto alla casa	2.821.938,10	2.467.350,05
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	162.972,75	106.166,99
08	Cooperazione e associazionismo	19.567,00	7.076,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	513.087,06	361.668,67
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.700.270,51	10.429.786,69
13	Missione 13 - Tutela della salute		
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	70.000,00	46.924,50
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	70.000,00	46.924,50
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		
01	Industria PMI e Artigianato	485.563,12	185.353,71

02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	208.452,75	124.946,31
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	193.100,00	190.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	887.115,87	500.300,02
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		

01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.805,00	3.681,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.805,00	3.681,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali		
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	29.958,00	6.208,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	29.958,00	6.208,00
	TOTALE PROGRAMMI (esclusi fondi e accantonamenti)	49.892.344,58	38.075.493,76

Lo stesso schema viene adesso riproposto di seguito per la spesa per investimenti (Titolo II)

MISSIONI E PROGRAMMI		PREVISIONI ASSESTATE 2022	IMPEGNATO 2022 parte investimenti
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
01	Organi istituzionali	600,00	
02	Segreteria generale	600,00	
05	Gestione beni demaniali	61.953,00	
06	Ufficio tecnico	7.392.383,67	3.900.726,65
08	Statistica e sistemi informativi	74.163,00	1.803,01
11	Altri servizi generali	20.000,00	
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.549.699,67	3.902.529,66
03	TOTALE MISSIONE 3 - Polizia locale		
		70.000,00	
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		
01	Istruzione prescolastica	1.340.264,04	506.872,52
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	3.124.815,47	1.115.144,40
08	Servizi ausiliari all'istruzione	880.000,00	

	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	5.345.079,51	1.622.016,92
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	104.500,00	27.519,01
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	104.500,00	27.519,01
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
01	Sport e tempo libero	8.972.966,68	1.062.679,58
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.972.966,68	1.062.679,58
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01	Urbanistica e assetto del territorio	197.817,29	111.298,46
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.881.600,00	2.351.600,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.079.417,29	2.462.898,46
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	917.088,02	136.710,60
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.872.780,42	3.350.541,64
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	138.363,61	63.363,31
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.928.231,75	3.421.633,14
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.902.065,42	1.377.274,02
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.902.065,42	1.377.274,02
11	Missione 11 - Soccorso civile		
01	Sistema di protezione civile	67.311,67	67.022,26
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	67.311,67	67.022,26
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		

01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	77.900,00	16.320,06
02	Interventi per la disabilità	14.000,00	3.481,56
03	Interventi per gli anziani	17.000,00	15.000,00
04	Interventi esclusione sociale	8.200,00	
05	Interventi per famiglie	0,00	
06	Interventi diritto alla casa	3.000,00	
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	215.948,49	175.948,49
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	336.138,49	210.750,11
	TOTALE PROGRAMMI	34.355.410,48	14.154.323,16

2.2 Riepilogo delle entrate

Il prospetto che segue presenta l'andamento delle entrate per il triennio 2022-24, e include già al suo interno le variazioni adottate in sede di assestamento a fine luglio 2022. L'annualità 2025 sarà inserita successivamente, in fase di redazione della nota di aggiornamento al Dup 2023-25

Titolo	Descrizione	2022	2023	2024
	<i>Fpv spese correnti</i>	928.594		
	<i>Fpv spese investimento</i>	7.734.715,97	25.278,58	
	<i>Utilizzo avanzo amministrazione</i>	4.093.176,06		
1	<i>Entrate tributarie</i>	34.770.078,93	35.068.000,00	35.134.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.179.852,56	1.127.450,77	1.037.924,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.690.325,10	13.717.025,42	13.726.622,36
4	<i>Entrate in c/capitale</i>	21.403.193,92	4.099.435,00	4.490.750,00
5	<i>Entrate da riduzione di att. fin.rie</i>	312.038,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.218.255,00	1.310.000,00	488.209,60
7	<i>Anticipazione tesoriere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	54.837.250,00	54.847.250,00	54.847.250,00
	TOTALE TITOLI	142.411.013,31	120.169.161,19	119.724.756,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	155.167.499,34	120.194.439,77	119.724.756,00

2.2.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Gli indirizzi che potranno essere adottati in materia di tributi e tariffe per la prossima programmazione finanziaria 2023-2025 dipenderanno dalle politiche finanziarie generali adottate a livello nazionale, dalla possibilità di fare ricorso a misure straordinarie ai fini degli equilibri di bilancio e dall'entità dei trasferimenti erariali assegnati rispetto alle previsioni di perdite di gettito che potrebbero perdurare anche per le prossime annualità. Considerato il periodo gravoso per cittadini e imprese, auspicio dell'Amministrazione è mantenere invariata la politica tributaria e tariffaria dell'Ente, nella consapevolezza però della difficoltà nel raggiungimento degli equilibri di bilancio, considerata l'incertezza dei trasferimenti erariali per la prossima programmazione finanziaria. Pertanto, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2025 saranno anche valutate contestualmente le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente e le eventuali azioni necessarie ai fini del pareggio di bilancio.

2.2.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al fine di sostenere finanziariamente l'attuale programma triennale dei lavori pubblici 2022-24, alla luce delle più recenti variazioni ad esso applicate con la deliberazione di assestamento generale, sono previsti € 4.218.255 di nuovi mutui per l'anno 2022, ed € 1.310.000 per l'anno 2023 e € 488.209,6 per l'anno 2024. Le previsioni di ricorso all'accensione di forme di indebitamento per l'annualità 2025 saranno anch'esse inserite nella Nota di Aggiornamento al Dup.

La sostenibilità della capacità di indebitamento, stabilita da precisi parametri sanciti dall'articolo 204 del Tuel, è dimostrata dal prospetto seguente:

RISPETTO LIMITE CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

	dati definitivi	dati definitivi	assestato
	anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate Tit.I	32.273.956,90	33.705.916,82	34.770.098,73
Entrate Tit.II	7.697.317,52	4.373.597,72	2.179.852,56
Entrate Tit.III	13.686.924,96	15.242.032,72	14.690.325,10
entrate correnti	53.658.199,38	53.321.547,26	51.640.276,39

	assestato	previsione	previsione
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
spese per interessi (macro7)	167.645,27	286.565,76	321.455,55
contributi per pag. interessi (cap. 3301E)	1.860,85	1.648,19	1.435,52
interessi anticip. Di cassa (cap.7620)	500,00	500,00	500,00
interessi da fideiussioni *	29.584,23	40.455,45	36.655,36
interessi di mora (cap 7621+9625)	1.300,00	-	-
interessi per nuovi mutui da assumere nell'anno	125.137,00	42.735,00	16.000,00
totale per interessi art. 204 TUEL	318.705,65	367.608,02	372.175,39
rispetto limite %	0,59	0,69	0,72

Il limite massimo per gli interessi passivi, fissato dalla legge in misura pari al 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, è ampiamente rispettato, a dimostrazione di un livello veramente esiguo di indebitamento del Comune di Sesto Fiorentino

2.3 Spesa prevista

2.3.1 Spesa per missioni e programmi

Il prospetto che segue presenta l'andamento delle previsioni di spesa correnti e d'investimento per ciascun programma contenuto all'interno delle varie missioni, per il triennio 2022-24. Anche in questo caso le previsioni tengono già conto delle variazioni adottate in sede di assestamento a fine luglio 2022. L'annualità 2025 sarà inserita successivamente, in fase di redazione della nota di aggiornamento al Dup 2023-25

Missione	Programma	CORRENTI	CORRENTI	CORRENTI	C/CAPITALE	C/CAPITALE	C/CAPITALE
		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	815.582,89 €	729.017,00 €	727.710,00 €	600,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Segreteria generale	613.790,13 €	660.068,50 €	647.435,50 €	600,00 €	600,00 €	600,00 €
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.322.971,96 €	1.233.074,00 €	1.211.339,18 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	558.094,70 €	468.823,00 €	468.823,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	698.134,75 €	660.681,00 €	659.681,00 €	61.953,00 €	0,00 €	0,00 €
	06.Ufficio tecnico	1.530.278,12 €	1.283.664,06 €	1.297.230,62 €	7.392.383,67 €	43.000,00 €	43.000,00 €
	07.Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	767.374,51 €	669.200,00 €	659.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	08.Statistica e sistemi informativi	727.749,94 €	637.814,77 €	700.043,00 €	74.163,00 €	3.660,00 €	
	10. Risorse umane	697.076,58 €	586.373,00 €	588.673,00 €	0,0 €	500,00 €	500,00 €
	11. Altri servizi generali	880.593,68 €	576.596,00 €	596.596,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 1	8.611.647,26 €	7.505.311,33 €	7.556.231,30 €	7.549.699,67 €	47.760,00 €	44.100,00 €
03.Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	3.631.387,98 €	3.442.510,02 €	3.454.218,87 €	70.000,00 €	500,00 €	500,00 €
	TOTALE MISSIONE 3	3.631.387,98 €	3.442.510,02 €	3.454.218,87 €	70.000,00 €	500,00 €	500,00 €
04.Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	408.490,70 €	240.927,23 €	228.407,06 €	1.340.264,04 €	21.117,94 €	1.608.000,00 €
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	953.957,78 €	543.772,00 €	529.497,41 €	3.124.815,47 €	942.600,00 €	12.600,00 €
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	3.545.964,15 €	3.217.408,00 €	3.174.584,00 €	880.000,00 €		
	07. Diritto allo studio	136.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 4	5.044.412,63 €	4.112.107,23 €	4.042.488,47 €	5345.079,51 €	963.717,94 €	1.620.600,00 €
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	107.000,00 €	0,00 €	€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.597.112,07 €	1.364.746,00 €	1.368.041,52 €	104.500,00 €	32.200,00 €	2.000,00 €
	TOTALE MISSIONE 5	1.704.112,07 €	1.364.746,00 €	1.368.041,52 €	104.500,00 €	32.200,00 €	2.000,00 €
06. Sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero	433.305,67 €	478.359,53 €	479.601,11 €	8.972.966,68 €	1.110.000,00 €	1.801.800,00 €
	02. Giovani	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 6	433.305,67 €	478.359,53 €	479.601,11 €	8.972.966,68 €	1.110.000,00 €	1.801.800,00 €
07. Turismo	01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	27.836,00 €	9.561,00 €	9.561,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 7	27.836,00 €	9.561,00 €	9.561,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica e assetto del territorio	1.159.965,50 €	1.089.808,00 €	1.018.108,00 €	197.817,29 €	66.855,71 €	13.671,08 €
	02. Edilizia resid. Pubblica				3.881.600,00 €		
	TOTALE MISSIONE 8	1.159.965,50 €	1.089.808,00 €	1.018.108,00 €	4.079.417,29 €	66.855,71 €	13.671,08 €
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01. Difesa del suolo	26.600,00 €	26.600,00 €	26.600,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	567.142,82 €	312.671,00 €	302.671,00 €	917.088,02 €	47.804,18 €	
	03. Rifiuti	11.138.635,00 €	11.063.797,00 €	11.048.797,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	04. Servizio idrico integrato	102.344,84 €	109.545,55 €	107.670,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	46.500,00 €	41.000,00 €	41.000,00 €	3.872.780,42 €		
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	8.180,30 €	2.000,00 €	0,00 €	138.363,31 €		
	TOTALE MISSIONE 9	11.894.402,96 €	11.560.613,55 €	11.531.738,77 €	4.928.231,75 €	47.804,18 €	0,00 €
10. Trasporti e diritto alla mobilità	02. Trasporto pubblico locale	756.322,35 €	613.100,10 €	613.100,10 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	04. Altre modalità di trasporto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	05. Viabilità e infrastrutture stradali	2.827.612,78 €	2.578.708,71 €	2.648.023,45 €	2.902.065,42 €	1.958.747,87 €	292.800,00 €
	TOTALE MISSIONE 10	3.583.935,13 €	3.191.808,81 €	3.261.123,55 €	2.902.065,42 €	1.958.747,87 €	292.800,00 €
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	107.190 €	97.010,00 €	97.010,00 €	67.311,67 €		
	02. Interventi a seguito di calamità naturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 11	107.190 €	97.010,00 €	97.010,00 €	67.311,67 €	0,00 €	0,00 €
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.867.650,16 €	4.363.752,00 €	4.273.752,00 €	77.990,00 €	4.000,00 €	3.000,00 €
	02. Interventi per la disabilità	1.304.154,81 €	987.104,00 €	987.104,00 €	14.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
	03. Interventi per gli anziani	2.374.083,18 €	2.310.425,00 €	2.310.425,00 €	17.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	447.999,95 €	428.449,00 €	428.449,00 €	8.200,00 €	11.400,00 €	4.400,00 €
	05. Interventi per le famiglie	188.817,50 €	165.429,00 €	168.929,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	06. Interventi per il diritto alla casa	2.821.938,10 €	2.538.623,00 €	2.538.623,00 €	3000,00 €	0,00 €	0,00 €
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	162.972,75 €	138.553,00 €	138.553,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	08. Cooperazione e associazionismo	19.567,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	513.087,06 €	547.401,00 €	547.401,00 €	215.948,49 €		
	TOTALE MISSIONE 12	12.700.270,51 €	11.486.736,00 €	11.400.236,00 €	336.138,49 €	34.400,00 €	26.400,00 €
13. Tutela della salute	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	70.000,00 €	56.000,00 €	61.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 13	70.000,00 €	56.000,00 €	61.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria PMI e Artigianato	485.563,12 €	420.481,00 €	420.481,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	208.452,75 €	122.862,00 €	122.862,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	193.100,00 €	193.100,00 €	193.100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 14	887.115,87 €	736.443,00 €	736.443,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6.805,00 €	5.380,00 €	5.380,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Caccia e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 16	6.805,00 €	5.380,00 €	5.380,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01. Fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 17	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19. Relazioni internazionali	01. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	29.958,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €	0,00€	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 19	29.958,00 €	4.200,00 €	4.200,00 €	0,00€	0,00 €	0,00 €
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva	140.521,45 €	147.917,41 €	146.635,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.031.600 €	4.794.800,00 €	4.786.900,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	03, Altri Fondi	202.875,39 €	189.830,00 €	270.830,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE MISSIONE 20	5.374.996,84 €	5.132.547,41 €	5.204.365,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	172.671,32 €	277.236,07 €	311.061,71 €			
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi e Partite di giro	54.837.250,00 €	54.847.250,00 €	54.847.250,00 €			

3- SEZIONE OPERATIVA (SEO) - PARTE 2

Il recente Decreto Legge 80/2021, convertito dalla Legge 113/2021, ha previsto l'adozione da parte delle Amministrazioni Pubbliche del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento a valenza triennale da approvarsi annualmente in Giunta entro i 30 giorni successivi alla approvazione del bilancio previsionale relativo al medesimo triennio. Pertanto il PIAO 2023/2025 sarà approvato, al più presto, alla fine di gennaio 2023.

All'interno del PIAO 2023/25, secondo il regolamento di attuazione emanato con Dpr 81/2022, dovranno essere inclusi e in esso verranno letteralmente assorbiti perdendo la loro autonomia i seguenti piani di programmazione:

-Piano del fabbisogno triennale di personale

-Piano della performance

-Piano triennale di prevenzione corruzione

-Piano organizzativo lavoro agile

-Piano di azioni positive

Anche il Piano Triennale del fabbisogno di personale si aggiunge pertanto al già lungo elenco di documenti che ai sensi delle nuove norme vigenti possono essere approvati successivamente al Dup e addirittura successivamente alla sua nota di aggiornamento.

Pertanto, in questa sede, nella quale non sono state elaborate le previsioni di bilancio per il triennio 2023-25 ci limitiamo ad allegare le vigenti versioni dei piani di programmazione 2022-2024, alla luce delle più recenti loro modifiche, rinviando alla approvazione della nota di aggiornamento al Dup l'esame e la presentazione dei nuovi vari piani triennali.

Di seguito l'elenco dei programmi vigenti, con gli estremi degli atti di adozione e di più recente modifica

- 1. **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/24** approvato con Delibera GM n. 3 del 05/01/2022;*
- 2. **programma biennale di forniture e servizi 2022/23** adottato dalla Giunta con Delibera di Giunta n°17 dell'1/02/2022 e modificato dalla Giunta con Delibera n°181 del 22/06/2022;*
- 3. **programma degli incarichi di collaborazione autonoma** aggiornato all'ultima modifica approvata a fine luglio in sede di assestamento e salvaguardia;*
- 4. **programmazione triennale del fabbisogno di personale** adottato con delibera di Giunta n. 25 del 08/02/2022 e modificato con delibera n° 123 del 10/5/2022 ;*
- 5. **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici** adottato con Delibera GM n.12 del 25/1/2022 e modificato a fine luglio in sede di assestamento e salvaguardia ;*



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 44961

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Piano alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022-2024” - Stima sommaria del valore degli immobili e delle valorizzazioni.

Con delibera di Consiglio n. 12 del 1.3.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che contiene tra gli allegati anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli Immobili per il triennio 2021-2023.

Nel periodo trascorso dalla data di approvazione ad oggi sono pervenute altre richieste di alienazione/valorizzazione di immobili per cui si rende necessario procedere ad un loro inserimento nel piano delle alienazioni, per gli anni futuri.

Ai sensi del comma 2 , art. 27 del decreto legge n. 112 /2008 convertito con legge n. 133 del 6.8.2008 l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile.

L’inserimento del bene nel piano delle alienazioni ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che , in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione in catasto.

Alle dismissioni di beni inseriti nell’elenco si possono applicare le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell’ art.3 del D.L.351/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Tali disposizioni consentono la formalizzazione degli atti di trasferimento con onere delle dichiarazioni a carico dell’alienante circa la regolarità urbanistica/edilizia e la conformità catastale degli immobili trasferiti e pertanto le relazioni tecniche di stima dei singoli beni, sono da intendersi come descrittive dello stato dei luoghi e non dichiarative della conformità degli stessi.

Le valutazioni espresse relative ai beni di seguito descritti, hanno carattere sommario e sono finalizzate ad una stima di massima del corrispettivo che l’Amministrazione potrà ricavare dalla loro alienazione.

Il prezzo di vendita effettivo sarà stimato nei modi e nei termini di cui all’art. 7 del “Regolamento per l’alienazione dei beni immobili” di proprietà comunale, approvato

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2009 e quindi pari al prezzo massimo stimato.

Per la stima sommaria di immobili si è fatto riferimento ai valori indicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) dell'Agenzia delle Entrate sezione Territorio, relativi al primo semestre 2021 ,ove presenti, e/o ai prezzi di vendita di immobili simili, già alienati dall'Amministrazione Comunale.

Ove non siano presenti le valutazioni dell'O.M.I. per la zona in esame, si è fatto riferimento alla valutazione relativa alla stessa categoria di immobili presente in altre zone; le valutazioni così riscontrate sono state "adattate" attraverso percentuali di abbattimento o incremento.

Nel caso in cui i beni fossero già stati oggetto di bandi di asta andati deserti il valore terrà conto dell'ultimo importo stimato a base d'asta.

Nel predisporre l'elenco sono stati valutati i seguenti fattori:

- Dislocazione sul territorio comunale
- Accessibilità
- Contesto ambientale
- Motivo della richiesta
- Condizioni di manutenzione

Per la stima dei terreni viene utilizzata la valutazione per comparazione con altri terreni alienati nel passato, nel caso di piccole aree non edificabili, mentre nel caso di aree potenzialmente edificabili , comprese nelle schede urbanistiche, la valutazione viene calcolata sulla base dell'effettiva potenzialità edificatoria.

Al fine di consentire all'Amministrazione di esprimersi con le necessarie valutazioni per l'approvazione dello schema del Piano di alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2022/2024, per ogni immobile viene indicato se già inserito nel piano delle alienazione del triennio precedente e confermato nel nuovo piano o se di nuovo inserimento.

I terreni inseriti nel piano sono quelli per i quali è pervenuta da parte di privati la richiesta di acquisto ; si tratta di piccole superfici non più utilizzate per scopi pubblici, che hanno ricevuto un parere preliminare positivo previo, in alcuni casi, un ridimensionamento della superficie, da valutarsi in sede di Commissione per la redazione del POC, in quanto spesso si tratta di terreni che necessitano di una variante urbanistica per il cambio di destinazione da pubblico a privato.

Per gli immobili inseriti nel piano che abbiano una vetustà ultrasettantennale dovrà essere attivata la procedura di verifica di interesse culturale ex art. 12 del d. Lgs. 42/2004 e successive modifiche prima dell'effettiva alienazione.

ALIENAZIONI ANNO 2022

IMMOBILI:

1) posto in via F.lli Bandiera/ Cairoli

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2021-2023

Ubicazione: zona semicentrale

Destinazione urbanistica : area urbana recente

Superficie: circa mq. 155 oltre resede esclusivo

Valutazione di massima. Si tratta di una porzione di immobile posta al piano terreno di un edificio residenziale pluriplano, con antistante piccolo resede esclusivo, con accesso diretto dalla via F.lli Bandiera. L'immobile attualmente è inserito in area urbana ecente dove sono previste destinazioni sia terziarie che residenziali e viene utilizzato come centro di servizi alle famiglie e all'infanzia . L'Osservatorio Immobiliare relativo al primo semestre 2021 prevede per la zona dei valori , per gli edifici residenziali , compresi tra E. 2.000,00 ed E. 2.400,00 il mq. e per uffici E. 1300,00 E 2.400,00. Considerato che nella zona i valori per residenza o uffici sono abbastanza simili , che comunque l'immobile necessita di adeguamenti impiantistici, si ipotizza un valore al mq. pari ad E. 1.900,00 per un totale di E. **E. 294.000,00.**

Tipologia di vendita: asta pubblica

2) cabina Enel

L'Amministrazione comunale risulta proprietaria di una cabina Enel posta in piazza san Romolo a Colonnata di superficie pari a mq. 30.

Enel Distribuzione ha richiesto l'acquisizione in quanto di fatto la stessa non è mai stata nella disponibilità dell' Amministrazione comunale. Il valore proposto , come da parametri utilizzati da Enel per le acquisizioni di cabine è pari ad **E. 12.500,00**

TERRENI :

3) terreno inserito nell'ambito di trasformazione di cui alla scheda AUNC Va

Via Bruschi- Petrosa

Piano alienazioni: nuovo inserimento

Ubicazione : via Bruschi

Destinazione urbanistica : attività produttive a carattere diffuso

Superficie mq. 206

Valutazione di massima : la valutazione del terreno viene determinata in funzione della potenzialità edificatoria equivalente a mq. 82 di SUL, che si deve intendere di larga massima , in quanto effettuata sulla base di un piano attuativo e non di un progetto che potrebbe definire meglio le quantità e i costi.

Si ipotizza quindi un valore pari ad E. 130,00 il mq. di superficie territoriale per un valore complessivo pari ad **E. 26.800,00**

Tipologia di vendita: vendita tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 21 del regolamento per le alienazioni

4) Terreno posto in via Togliatti –via Parri

Piano alienazioni : inserito nel triennio 2021-2023

Ubicazione: via Togliatti, quartiere Padule

Superficie : mq 64 da frazionare

Destinazione urbanistica attuale : area urbana recente

- Valutazione di massima : E. 9.500,00 l'area non è inserita all'interno di una scheda urbanistica, ma fa parte di un lotto libero; viene richiesta in vendita per completare e regolarizzare il perimetro del lotto; la superficie di proprietà dell'Amministrazione non partecipa alla potenzialità edificatoria essendo già raggiunta la quota massima di edificabilità con la rimanente porzione privata del lotto.

Il richiedente l'acquisto , proprietario della rimanente superficie del lotto libero, ha ipotizzato la possibilità di sostituire l'importo economico con lavori di sistemazione e manutenzione della restante area di proprietà comunale posta a ridosso della via Togliatti. Tale richiesta è in fase di valutazione da parte degli uffici.

In caso non fosse possibile la permuta richiesta, la vendita avverrà ai sensi del l' art.20 comma f) del regolamento per le alienazioni, trattativa diretta.

5) terreno posto in via della Mula

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2021-2023

Ubicazione : Quinto basso, , in prossimità della tomba etrusca della Mula

Destinazione urbanistica. Area libera intraurbana, giardino e parco storico

Superficie da frazionare circa mq. 15

Motivo richiesta : trattasi di una piccola porzione di giardino che in origine costituiva l'area su cui sorgeva un manufatto edilizio abusivo, non demolito nei termini e quindi acquisito dall'Amministrazione, che non possiede nessuna altra area limitrofa.

Valutazione di massima : la destinazione di giardino storico non contempla la possibilità di edificazione, la valutazione viene effettuata per comparazione di altri terreni venduti con destinazione comunque similari E. 155,00 il mq. per un valore di **E. 2.325,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi dell'art. 20 del regolamento per le alienazioni. Si specifica che il MIBACT si è già espresso in merito all'interesse culturale del bene.

VALORIZZAZIONI

6) servitù uso pubblico via Gramsci

Piano valorizzazioni : nuovo inserimento

Si tratta di eliminare, su richiesta del privato, l'uso pubblico su di un percorso coperto, di mq. 58, di proprietà privata, posto tra la via Gramsci e il viale della Repubblica.

Questo percorso era stato assoggettato all'uso pubblico al momento della realizzazione dell'edificio privato, per consentire il passaggio pedonale che altrimenti non si sarebbe svolto in sicurezza a causa della mancanza di marciapiedi su entrambi i lati del tratto di via in questione. Oggi, in corrispondenza di questo passaggio, sono stati realizzati i marciapiedi su entrambi i lati della via Gramsci, per cui, previo parere positivo degli uffici preposti, possiamo accogliere la richiesta di rimozione di questa servitù previo un indennizzo calcolato pari ad **E. 18.500,00**.

7) diritto d'uso a favore di Enel della cabina elettrica posta in piazza Largo 5 Maggio, inserita nell'edificio di proprietà dell'Amministrazione. Trattandosi di una cabina inserita all'interno dell'edificio interamente di proprietà comunale, non si procede alla sua alienazione, ma a regolarizzare la gestione della stessa da parte di Enel tramite l'istituzione di un diritto d'uso.

Valore proposto come da parametri applicati da **Enel E. 1.500,00,00**

ALIENAZIONI 2023

IMMOBILI

1) Immobile di via Gramsci (ex sede istituzione)

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2018-2020

Ubicazione: zona centrale

Destinazione urbanistica : attrezzature di interesse collettivo da sottoporre a variante per destinazione terziaria.

Superficie: circa mq. 440 oltre giardino di mq. 270

Valutazione di massima. L'immobile ha una posizione centrale, in prossimità di un parcheggio pubblico, ed è dotato di un cortile esterno sulla parte tergale , di uso esclusivo. La destinazione più appetibile per la sua conformazione è ad uso terziario, sia per attività direzionali, servizi per la formazione, struttura ricettiva.

Per la valutazione si prendono come riferimento i valori dell'O.M.I., 1 semestre 2021, per la zona centrale, per edifici destinati ad uffici che sono compresi tra € 1.300,00 ed € 2.400,00 in stato di conservazione normale. L'immobile è stato completamente ristrutturato nel 2003, è dotato di impianto di climatizzazione, gli impianti elettrici sono cablati per cui si ritiene che il più probabile valore , anche se prudenziale, si possa aggirare su E.2.000,00 il mq. , per un valore totale pari almeno ad E. **880.000,00**

Tipologia di vendita : asta pubblica

TERRENI

Si specifica che i terreni di seguito elencati sono già stati oggetto di richiesta di acquisizione a cui non è seguita la vendita perché avendo destinazioni pubbliche necessitano di una variante urbanistica per cambio di destinazione .

Tale variante potrà essere inserita , come confermato dall'ufficio di Piano del Settore Assetto del territorio con la redazione del nuovo Piano operativo comunale in approvazione nel 2023.

2) porzione di marciapiede via del Risorgimento

Piano alienazioni: già inserito dal triennio 2017-2019

Ubicazione: zona semicentrale Padule

Destinazione urbanistica attuale: pertinenza stradale di circa mq. 100

Destinazione urbanistica in variante: area urbana storica previo dismissione dell'uso pubblico da parte dell'ufficio mobilità

Superficie da frazionare

Motivo richiesta: realizzazione di una piccola area di pertinenza esclusiva antistante le abitazioni che si affacciano su questo marciapiede che ha grandi dimensioni e che viene utilizzato impropriamente anche per sosta auto.

Valutazione di massima. Il criterio di stima è ricavato per comparazione con il prezzo di alienazione di altre porzioni di resede ,alienate in precedenza, per un valore al mq. di E. 100,00 per un totale di **E. 10.000,00**

Tipologia di vendita : trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 20 comma f) del regolamento per le alienazioni .

3) terreno posto in via di Querceto

Piano alienazioni: già inserito dal triennio 2017-2019

Ubicazione : via di Querceto

Destinazione urbanistica : verde pubblico

Destinazione urbanistica in variante ; area urbana recente

Superficie da frazionare circa mq. 10

Motivo richiesta : area necessaria per la realizzazione di un ascensore per portatori di handicap

Valutazione di massima : : l'area è già oggetto di concessione per servitù di vano ascensore, considerato quindi la minima superficie occupata e la disponibilità della stessa in capo a privati , si ritiene opportuno, procedere alla sua alienazione.

Il valore viene quindi ricavato per comparazione con altri terreni alienati negli anni precedenti , con destinazione simile , cioè pertinenza di edificio esistente e si individua pertanto un valore pari ad E. 130,00 il mq. per un totale di **E. 1.300,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi art.20 del regolamento per le alienazioni

4) terreno posto nel giardino di via dei Ciompi

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2019-2021

Ubicazione : interno di via dei Ciompi

Destinazione urbanistica : verde pubblico

Destinazione urbanistica in variante ;resede di edifici storici in area urbana recente

Superficie da frazionare circa mq. 40

Motivo richiesta : realizzazione di una piccola area pertinenziale all'edificio per creare una filtro tra il giardino pubblico e l'edificio privato

Valutazione di massima : per comparazione con altri terreni alienati negli anni precedenti , con destinazione similare , cioè pertinenza di edificio esistente si individua un valore pari ad E. 130,00 il mq. per un totale di E. **5.200,00** circa

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi art.20 del regolamento per le alienazioni

5) terreno posto all'interno del cortile della scuola Pescetti (Pagni)

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2020-2022

Ubicazione : interno del cortile scuola Pescetti , via dei Cancelli

Destinazione urbanistica : attrezzatura scolastica

Destinazione urbanistica in variante ;resede di edifici in area urbana storica

Superficie da frazionare circa mq. 44

Motivo richiesta: realizzazione di un piccolo resede di pertinenza della proprietà privata al fine di creare un filtro tra il cortile della scuola e l'abitazione privata.

Valutazione di massima : per comparazione con altri terreni alienati negli anni precedenti , con destinazione similare , cioè pertinenza di edificio esistente ,si individua un valore pari ad E. 120,00 il mq. per un totale di E. **5.280,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi art.20 del regolamento per le alienazioni

6) terreno posto all'interno del cortile della scuola Pescetti (Passalacqua)

Piano alienazioni: nuovo inserimento

Ubicazione : interno del cortile scuola Pescetti , via dei Cancelli

Destinazione urbanistica : attrezzatura scolastica

Destinazione urbanistica in variante ; resede di edifici in area urbana storica

Superficie da frazionare circa mq. 14

Motivo richiesta : il richiedente sta pagando un canone di occupazione in quanto su tale area insistono le fosse biologiche del suo immobile, privo di resede, per cui ha richiesto di poter acquisire lo spazio di proprietà dell' Amministrazione.

Valutazione di massima : l'area è già oggetto di concessione per servitù di fosse biologiche, considerato quindi la superficie e la disponibilità della stessa in capo a privati , si ritiene opportuno, visto che l'area non è necessaria per l'uso scolastico, procedere alla sua alienazione.

Il valore viene quindi ricavato per comparazione con altri terreni alienati negli anni precedenti , con destinazione similare , cioè pertinenza di edificio esistente e si individua pertanto un valore pari ad E. 120,00 il mq. per un totale di E. **1.680,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi art.20 del regolamento per le alienazioni

7) terreno posto in via di Padule

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2020-2022

Ubicazione : interno di via di Padule

Destinazione urbanistica : pertinenza parcheggio pubblico

Destinazione urbanistica in variante ; area urbana recente

Superficie da frazionare circa mq. 150

Motivo richiesta : l'area oggi costituisce un'aiuola posta tra il confine con la linea ferroviaria e il parcheggio pubblico, è spesso oggetto abbandono di rifiuti essendo in posizione nascosta, non ha le caratteristiche per un utilizzo pubblico.

Valutazione di massima : trattandosi di area che non ha potenzialità edificatoria , in quanto ricadente nella fascia di rispetto ferroviario, la stima si basa sulla comparazione con valori di vendita di altri terreni alienati negli anni precedenti , con destinazione di similare si individua pertanto un valore di circa ad E. 100,00 il mq. per un totale di E. **15.000,00 circa**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi art.20 del regolamento per le alienazioni

8) terreno posto in via Lino Chini

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2020-2022

Ubicazione : Padule, in prossimità della chiesa parrocchiale

Destinazione urbanistica : parco pubblico ed impianti sportivi

Destinazione urbanistica in variante ; area urbana recente

Superficie da frazionare circa mq. 100

Motivo richiesta : l'area risulta necessaria per agevolare l'ingresso carrabile al cortile tergale dell'edificio di proprietà del richiedente. Attualmente si tratta di un'area sistemata in modo essenziale come verde scarsamente utilizzata dal pubblico.

Valutazione di massima : la destinazione di area urbana recente prevede la possibilità di addizioni volumetriche sugli edifici esistenti nella misura di mq. 0,6 su mq. Quindi l'area potrebbe risultare potenzialmente edificabile.

Il valore per comparazione con altre aree compravendute e potenzialmente edificabili viene quindi stimato in linea di massima almeno pari ad E. 200,00 il mq. per un valore complessivo che si aggira su E. **20.000,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi dell'art. 20 del regolamento per le alienazioni .

9) terreno posto in via Gramsci prossimità torrente Gavine

Piano alienazioni: già inserito nel triennio 2021-2023

Ubicazione : Zona semicentrale,

Destinazione urbanistica. Verde pubblico

Superficie da frazionare circa mq. 40

Motivo richiesta : il giardino ha dimensioni molto ridotte e poco fruibili, il proprietario confinante aveva chiesto l'acquisizione per regolarizzare la forma del suo resede già in fase di realizzazione del giardinetto

Valutazione di massima : la valutazione viene effettuata per comparazione di altri terreni venduti con destinazione comunque similari E. 130, il mq. per un valore di E. **5.200,00**

Tipologia di vendita: trattativa diretta ai sensi dell'art. 20 del regolamento per le alienazioni .

ALIENAZIONI 2024

NON SONO PREVISTE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Corrispettivo di cui all'art. 31, comma 48, e 49 bis della Legge n. 448/1998 relativo ai comparti del P.E.E.P.

Si rimanda alla delibera di Consiglio n. del 28.12.2021 con cui l'Amministrazione ha preso atto della nuova normativa in materia di svincolo delle aree inserite nei Peep ai sensi dell'art. 31 commi 47, 48 e 49 bis della legge 448/98 così come modificati dall'art. 22 bis della legge 108/2021.

Inoltre si specifica che la durata di validità di detti corrispettivi annuali resterà confermata fino alla data di approvazione dei nuovi corrispettivi che verranno calcolati, nel caso l'aggiornamento ISTAT risulti superiore allo 0,5%, sempre che non sia stata rimossa nel frattempo la facoltà accordata ai Comuni di proporre la modifica delle convenzioni Peep con legge dello Stato.

Si segnala inoltre :

- quanto introdotto con D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 circa la durata ventennale complessiva delle convenzioni regolatrici, detratto il tempo già trascorso dalla sottoscrizione delle convenzioni

iniziali, di quanto già deliberato con l'atto C.C. n. 29/2005 circa la cessione in proprietà delle aree ricadenti nei comparti del PEEP già cedute in diritto di superficie oggetto di modifica di convenzione e per le nuove convenzioni e l'eliminazione dei vincoli alla commerciabilità degli immobili realizzati su aree già cedute in diritto di proprietà, dando atto che per tale cessione e modifica delle convenzioni, il corrispettivo è determinato ai sensi dell'art. 31 della Legge n. 448/98 e ss.mm.ii.;

- la cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie nei Comparti Querciola e Volpaia del PIP il cui corrispettivo deve essere determinato con Deliberazione del Consiglio Comunale secondo il dettato dell'art. 3, comma 64, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come sostituito dall'art. 11 della Legge 12 dicembre 2002, n. 273 ;

- la ratifica di tutto quanto contenuto nella delibera della Giunta Comunale n. 156/2016 per la rimozione del vincolo del prezzo per gli immobili realizzati in area peep;

- che con norma di interpretazione autentica sia espressamente validata la durata ventennale delle convenzioni originarie e laddove per errore di compilazione dell'atto di convenzione non sia specificata la durata complessiva di validità della convenzione;

Corrispettivo per la cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito dei Comparti Querciola e Volpaia del P.I.P..

Negli ultimi anni non sono state presentate richieste di modifica delle convenzioni dal diritto di superficie alla piena proprietà per immobili inseriti nel PIP, anche perché le ditte che non hanno risposto all'offerta di modifica inviata dall'A.C. nel corso degli anni sono solo 7 .

Anche i corrispettivi delle aree inserite nei PIP sono calcolati sulla base di parametri che tengono conto dei valori di mercato, per cui valgono le stesse considerazioni espresse per i corrispettivi in area Peep.

L'incremento Istat applicato per l'aggiornamento del prezzo di modifica dal diritto di superficie alla piena proprietà relativamente all'anno 2021 (periodo ottobre 2020 - ottobre 2021) risulta pari al 3%

per cui applicando tale incremento ai valori stimati in precedenza otteniamo:

Pip Volpaia E. 42,36 il mq. x 3,00,% = **E. 43,63 il mq.**

Pip Querciola E. 40,48 x 3,% = **E. 41,69 il mq.**

Modalità di esperimento gara per alienazione beni immobili

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento per le alienazioni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8/2009, in caso di esperimento infruttuoso di gara, l'Amministrazione, anche in relazione alle esigenze di bilancio, ha facoltà di:

- ripetere la gara non più di una volta al medesimo prezzo, o con prezzo ridotto fino ad un massimo del 20% e comunque non inferiore al più probabile valore minimo indicato nella perizia di stima
- di procedere alla vendita a trattativa privata eventualmente preceduta da gara ufficiosa
- di rinunciare all'alienazione.

Si specifica che gli immobili individuati per le alienazioni nel corso dell'anno 2022-2023, attualmente occupati dai servizi istituzionali, dovranno essere resi liberi al momento della sottoscrizione dell'eventuale contratto di vendita per cui nella stima verranno valutati come "liberi".

Si specifica altresì che la stima non costituisce ancora valutazione definitiva del prezzo di vendita che verrà calcolato nei modi di cui al vigente regolamento per l'alienazione dei beni immobili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2008.

Sesto Fiorentino li 15.12.2021

Il Funzionario tecnico
Arch. Loredana Bianchi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	750,942.16	1,940,451.09	2,691,393.25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	750,942.16	1,940,451.09	2,691,393.25

Il referente del programma

RIGHINI ELENA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00420010480202200001	2022		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	SERVIZIO DI SOSTEGNO AL GRUPPO EDUCATIVO E ASSISTENZA GENERICA NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA COMUNALI	2	SARRI LUISA	30	Si	26,773.68	80,321.04	214,189.44	321,284.16	0.00				
S00420010480202200002	2022		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Affidamento della gestione del nido d'infanzia Querceto e del supporto funzionale per la gestione integrata dei servizi educativi a titolarità comunale a gestione diretta	2	SARRI LUISA	36	Si	200,000.00	600,000.00	1,000,000.00	1,800,000.00	0.00				
S00420010480202200007	2022	B99F18000370002	2	L00420010480201900010	No	IT114	Servizi	71250000-5	Direzione lavori e CSE per ADEGUAMENTO SISMICO AULE SCUOLA CAVALCANTI	2	PRETINI ALESSANDRO	12	No	54,900.00	0.00	0.00	54,900.00	0.00				
S00420010480202200008	2022	B98E18000100002	2	L00420010480201900050	No	IT114	Servizi	71250000-5	Progettazione, Direzione lavori, CSP e CSE per ADEGUAMENTO SISMICO UNITA' STRUTTURALE 2 SCUOLA RADICE	2	PRETINI ALESSANDRO	24	No	36,600.00	42,700.00	0.00	79,300.00	0.00				
S00420010480202200009	2022	B91B21006380007	2	L00420010480202200005	No	IT114	Servizi	71250000-5	Progettazione, CSP, DL e CSE per costruzione nuova piscina comunale in Via Pasolini	1	PRETINI ALESSANDRO	24	No	97,600.00	122,000.00	0.00	219,600.00	0.00	0000546243	CENTRALE DI COMMITTEENZA DEI COMUNI DI SESTO FIORENTINO SIGNA E VAGLIA		
S00420010480202200014	2022		1		No	IT114	Servizi	45453000-7	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile della Biblioteca Comunale E. Ragonieri	2	SARRI LUISA	58	Si	47,450.00	71,000.00	118,333.31	236,783.31	0.00				
S00420010480202200016	2022		1		No	IT114	Servizi	50750000-7	Servizio di manutenzione ascensori	2	METTI ROSSELLA	36	No	12,505.00	25,010.00	37,515.00	75,030.00	0.00				
S00420010480202200017	2022		1		No	IT114	Servizi	64212000-5	Telefonia mobile	2	METTI ROSSELLA	24	No	2,185.83	26,230.00	24,044.17	52,460.00	0.00				
S00420010480202200018	2022		1		No	IT114	Servizi	64210000-1	Telefonia fissa	2	METTI ROSSELLA	36	Si	0.00	57,607.50	149,779.50	207,387.00	0.00				
S00420010480202200019	2022		1		No	IT114	Servizi	72267000-4	Gestione e manutenzione software applicativo SIMEL2	2	MERSI NICOLA	48	No	97,600.00	85,400.00	158,600.00	341,600.00	0.00				
F00420010480202200002	2022		1		No	IT114	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto elettronici	2	METTI ROSSELLA	24	No	65,265.44	102,480.00	90,000.00	257,745.44	0.00				
S00420010480202200022	2022		1		No	IT114	Servizi	90911200-8	Servizio di pulizia, videosorveglianza e vigilanza dell'immobile della Biblioteca Comunale E. Ragonieri	2	SARRI LUISA	48	Si	99,302.55	99,302.55	198,605.09	397,210.19	0.00				
S00420010480202200024	2022	B97B21000200001	2	L00420010480202200010	No	IT114	Servizi	71240000-2	Progettazione definitiva ed esecutiva con opzione di affidamento Direzione Operativa - Lavori di recupero funzionale del Palazzo Pretorio	1	BOATTINI SIMONETTA	5	No	271,128.90	0.00	0.00	271,128.90	0.00	0000546243	CENTRALE DI COMMITTEENZA DEI COMUNI DI SESTO FIORENTINO SIGNA E VAGLIA		2
S00420010480202200025	2022		1		No	IT114	Servizi	98371110-8	Gestione Servizi Cimiteriali e Manutenzione dei Cimiteri Comunali	2	PRETINI ALESSANDRO	36	Si	199,859.66	311,100.00	414,800.00	925,759.66	0.00				
S00420010480202200003	2023		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Affidamento della gestione del nido di infanzia Marini e del supporto funzionale per la gestione integrata	2	SARRI LUISA	36	Si	0.00	175,000.00	0.00	175,000.00	0.00	0000546243	CENTRALE DI COMMITTEENZA DEI COMUNI DI SESTO FIORENTINO SIGNA E VAGLIA		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
										dei servizi educativi a titolarità comunale a gestione diretta												
S00420010480202200004	2023		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Affidamento della gestione del nido di infanzia Il Gatto e la Volpe e del supporto funzionale per la gestione integrata dei servizi educativi a titolarità comunale a gestione diretta	2	SARRI LUISA	36	Si	0.00	94,000.00	0.00	94,000.00	0.00				
S00420010480202200005	2023		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Affidamento della gestione del nido di infanzia Pentolino Magico e spazio gioco Coccinella e del supporto funzionale per la gestione integrata dei servizi educativi a titolarità comunale a gestione diretta	2	SARRI LUISA	36	Si	0.00	78,000.00	0.00	78,000.00	0.00				
S00420010480202200006	2023		1		No	IT114	Servizi	80110000-8	Servizi complementari e ausiliari dei Nidi Alice e Rodari	2	SARRI LUISA	36	Si	0.00	135,000.00	0.00	135,000.00	0.00		0000546243	CENTRALE DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI SESTO FIORENTINO SIGNA E VAGLIA	
S00420010480202200012	2023	B92E15000030006	2	L00420010480201900041	No	IT114	Servizi	71250000-5	Progettazione e Direzione lavori di costruzione palestra scuola primaria Vittorino da Feltre	2	PRETINI ALESSANDRO	24	No	0.00	79,300.00	0.00	79,300.00	0.00				
														750,942.16 (13)	1,940,451.09 (13)	2,405,866.51 (13)	5,097,259.76 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RIGHINI ELENA

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI SESTO FIORENTINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIGHINI ELENA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 - INTEGRAZIONE

N.	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	TIPOLOGIA
2022			
3	Autista scuolabus	B3	Tempo indeterminato
1	Collaboratore amministrativo	B3	Tempo indeterminato
12	Istruttore amministrativo (1)	C	Tempo indeterminato
1	Istruttore tecnico	C	Tempo indeterminato
8	Educatore asilo nido	C	Tempo indeterminato
3	Agente P.M.	C	Tempo indeterminato
9	Specialista amministrativo (1)	D	Tempo indeterminato
3	Specialista tecnico (1)	D	Tempo indeterminato
1	Specialista di vigilanza	D	Tempo indeterminato
3	Specialista amministrativo	D	Progressione verticale
1	Specialista tecnico	D	Progressione verticale
1	Specialista di vigilanza	D	Progressione verticale
1	Istruttore amministrativo	C	Progressione verticale
2	Specialista tecnico	D	Tempo determinato art.110 c.2 TUEL
49			

2023			
7	Istruttore amministrativo	C	Tempo indeterminato
3	Agente P.M.	C	Tempo indeterminato
1	Educatore asilo nido	C	Tempo indeterminato
1	Specialista amministrativo	D	Tempo indeterminato
1	Specialista informatico	D	Tempo indeterminato
1	Specialista di vigilanza	D	Tempo indeterminato
1	Assistente sociale	D	Tempo indeterminato
15			

2024			
2	Istruttore amministrativo	C	Tempo indeterminato
1	Educatore asilo nido	C	Tempo indeterminato
1	Agente P.M.	C	Tempo indeterminato
4			

(1): di cui n° 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge n° 68/1999

Oggetto dell'incarico	Settore	Servizio	2022	2023	2024	Capitoli di Peg
Redazione di certificati energetici (APE) per immobili oggetto di alienazione	Affari Generali	Patrimonio, Espropri e Contratti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	9320/2
Redazione di pratiche per accampionamento immobili di proprietà comunale , frazionamenti di terreni per opere di urbanizzazione	Affari Generali	Patrimonio, Espropri e Contratti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	9320/2
Consulenza Agenzia del Demanio in merito a valutazioni terreni/immobili, e richiesta valutazioni immobili inseriti in area Peep	Affari Generali	Patrimonio, Espropri e Contratti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	9320
Attività di docenza per corsi dell'Università dell'Età Libera	Servizi Demografici e alla Persona	Servizio cultura e biblioteca	13.000,00	13.000,00	13.000,00	21320
Servizio di consulenza tecnica in materia geologica, geotecnica ed idraulica per il settore sviluppo del territorio	Sviluppo del Territorio	Pratiche Edilizie	2.000,00	0	0	30320
Incarico per piano della sicurezza per la realizzazione su area pubblica di Svuota la cantina	Sviluppo del territorio	Suap	2.000,00	0	0	45320
perizia fonometrica palestra scolastica Scuola secondaria di primo grado Cavalcanti	Servizi Demografici e alla Persona	Servizi educativi e sportivi	2.500,00	0	0	24360/2
Attività di consulenza/docenza per evento “ <i>Settimana dell'Infanzia</i> ”	Servizi Demografici e alla Persona	Servizi educativi e sportivi	4.000,00	0	0	36361
Definizione delle sanatorie edilizie straordinarie (condono) e istanze di rettifica	Sviluppo del territorio	Pratiche Edilizie	6.000,00	10.000,00	0	30321
TOTALE PREVISIONI			34.500,00	28.000,00	18.000,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,955,234.85	1,350,000.00	1,600,000.00	16,905,234.85
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4,218,255.00	1,310,000.00	488,209.60	6,016,464.60
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00
stanziamenti di bilancio	2,943,100.00	1,820,000.00	3,063,790.40	7,826,890.40
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	386,900.00	500,000.00	0.00	886,900.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	21,503,489.85	4,980,000.00	5,352,000.00	31,835,489.85

Il referente del programma
CONTI MASSIMO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.le (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00420010480201900010		B99F18000370002	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO COMPLESSO SCOLASTICO G. CAVALCANTI	1	1,450,000.00	0.00	0.00	0.00	1,450,000.00	0.00		0.00			
L00420010480201900032		B99B18000100007	2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PALAZZETTO DELLO SPORT - OPERE DI INSONORIZZAZIONE ACUSTICA	3	145,000.00	0.00	0.00	0.00	145,000.00	0.00		0.00	9		
L00420010480201900048		B98E18000090002	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE "AMICIS UNITA' STRUTTURALI 2 E 3	1	390,000.00	0.00	0.00	0.00	390,000.00	0.00		0.00			
L00420010480201900050		B98E18000100002	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA L. L. RADICE UNITA' STRUTTURALE 2	1	730,000.00	0.00	0.00	0.00	730,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000005		B99G19000260004	2022	BILENCHI EMILIANO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ARREDI URBANI	1	80,000.00	80,000.00	80,000.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000006		B99H19000290004	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE INTERNO FRA IL PALAZZO COMUNALE E LA EX BIBLIOTECA DI VIA FRATTI	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000007		B97F19000040004	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		05 - Restauro	05.33 - Direzionali e amministrative	RESTAURO FACCIAIA DEL PALAZZO COMUNALE	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000011		B99D22000200004	2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA DEL RISORGIMENTO	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000012		B91B17001310006	2022	CIULLINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCO DELLA PIANA - COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE SESTO F NO CAMP 6 E 7 - VIA DI LIMITE	1	2,058,489.85	0.00	0.00	0.00	2,058,489.85	0.00		0.00			
L00420010480202100003		B91B21001070001	2022	SANZERI PAOLO	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO CICLOPEDONALE GIARDINO DELL' ANELLO DI COLLEGAMENTO DAL PARCO DELL'OLIVETTA AL VIALE XX SETTEMBRE INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA	3	325,000.00	0.00	0.00	0.00	325,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202100006		B97H21005360006	2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DANILIO INNOCENTI CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00420010480201900036		B92E18003220004	2022	BILENCHI EMILIANO	No	No	009	048	043		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA SOLARIA	2	475,000.00	0.00	0.00	0.00	475,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000001			2022	SANZERI PAOLO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE	1	600,000.00	800,000.00	800,000.00	1,000,000.00	3,200,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000002			2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONI EDILI	1	100,000.00	400,000.00	400,000.00	700,000.00	1,600,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000003			2022	SANZERI PAOLO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	1	160,000.00	240,000.00	240,000.00	320,000.00	960,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000004			2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE OPERE METALLICHE ED IN LEGNO	1	110,000.00	170,000.00	170,000.00	230,000.00	680,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000009		B93G21000060001	2022	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE DELLA EX AUDITORIUM DI QUERCETO	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000010		B97B21000200001	2022	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.11 - Beni culturali	RECUPERO FUNZIONALE DI PALAZZO PRETORIO	1	2,430,000.00	0.00	0.00	0.00	2,430,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000011		B94F21000060001	2022	CONTI MASSIMO	No	No	009	048	043		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO ERP DI VIA SIGNORENI	1	1,430,000.00	0.00	0.00	0.00	1,430,000.00	0.00		0.00			
L00420010480202000004		B97H19002400004	2022	BILENCHI EMILIANO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI E ARREDI PIAZZA COSTITUZIONE	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000012		B95F22000050001	2022	CIULLINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' MEDIANTE ADEGUAMENTO DELLE PROTEZIONI LATERALI	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L004200104802022000014		B98J21022190004	2022	SANZERI PAOLO	No	No	009	048	043		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO CABINE DI MEDIA TENSIONE E GRUPPI SOCCORRITORI PER IMPIANTI DI EMERGENZA PRESSO RSA VILLA SOLARIA ED IMPIANTI SPORTIVI DI BASEBALL, INNOCENTI E	1	320,000.00	0.00	0.00	0.00	320,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)				
L00420010480202200005		B95B22000070001	2022	CONTI MASSIMO	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE LOCALITA' RIMAGGIO E DEMOLIZIONE DI QUELLA ESISTENTE DI PIAZZA SACROLET	1	7.750.000,00	0,00	0,00	0,00	7.750.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900030		B97H18004430004	2023	CIULLINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE VIALE XX SETTEMBRE	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900031		B99H17000180006	2023	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIFACIMENTO TORRI FARO CAMPO BASEBALL VIALE TOGLIATTI	2	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900033		B97J18000160009	2023	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DOCCIA	3	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00420010480202000008		B99G19000270004	2023	CIULLINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZA VITTORIO VENETO	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900041		B99E22000200006	2023	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	1	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00420010480202200006			2023	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		06 - Manutenzione ordnaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMPIANTI TERMIDRAULICI	1	0,00	70.000,00	145.000,00	365.000,00	580.000,00	0,00		0,00			
L00420010480202200007			2023	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		06 - Manutenzione ordnaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONI VERNICIATURE E TINTEGGIATURE	1	0,00	60.000,00	125.000,00	315.000,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900037		B99B15000680002	2024	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE TORRI FARO CAMPO RUGBY	2	0,00	0,00	192.000,00	0,00	192.000,00	0,00		0,00			
L00420010480201900038		B97B17000300004	2024	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA CAMPO BASEBALL	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		200.000,00	9		
L00420010480201900051		B99E16000310004	2024	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	RIGUALIFICAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA CIARI	2	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L0042001048020200016		B99H19000320007	2024	BOATTINI SIMONETTA	No	No	009	048	043		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE CAMPO GIOCO STADIO RUGBY IN ERBA SINTETICA	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00420010480202200008		B93B19000190004	2024	PRETINI ALESSANDRO	No	No	009	048	043		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA VIALE XX SETTEMBRE	1	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
Note:															21.503.489,85	4.980.000,00	5.352.000,00	2.930.000,00	34.765.489,85	0,00		200.000,00			

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, rigualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società prefabbricate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CONTI MASSIMO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00420010480201900010	B99F18000370002	ADEGUAMENTO SISMICO COMPLESSO SCOLASTICO G. CAVALCANTI	PRETINI ALESSANDRO	1,450,000.00	1,450,000.00	ADN	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480201900032	B99B18000100007	PALAZZETTO DELLO SPORT - OPERE DI INSONORIZZAZIONE ACUSTICA	BOATTINI SIMONETTA	145,000.00	145,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00420010480201900048	B98E18000090002	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS UNITA' STRUTTURALI 2 E 3	PRETINI ALESSANDRO	390,000.00	390,000.00	ADN	1	Si	Si	2	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480201900050	B98E18000100002	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA L. L. RADICE UNITA' STRUTTURALE	PRETINI ALESSANDRO	730,000.00	730,000.00	ADN	1	Si	Si	2	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202000005	B99G19000260004	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE ARREDI URBANI	BILENCI EMILIANO	80,000.00	240,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00420010480202000006	B99H19000290004	RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE INTERNO FRA IL PALAZZO COMUNALE E LA EX BIBLIOTECA DI VIA FRATTI	PRETINI ALESSANDRO	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202000007	B97F19000040004	RESTAURO FACCIA DEL PALAZZO COMUNALE	PRETINI ALESSANDRO	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202000011	B99D22000200004	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE VIA DEL RISORGIMENTO	BOATTINI SIMONETTA	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202000012	B91B17001310006	PARCO DELLA PIANA - COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE SESTO FINO CAMPI B.ZIO -VIA DI LIMITE	CIULLINI ALESSANDRO	2,058,489.85	2,058,489.85	URB	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202100003	B91B21001070001	PERCORSO CICLOPEDONALE GIARDINO DELL' ANELLO DI COLLEGAMENTO DAL PARCO DELL'OLIVETA AL VIALE XX SETTEMBRE INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA	SANZERI PAOLO	325,000.00	325,000.00	URB	3	Si	Si	3	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202100006	B97H21005360006	RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DANILO INNOCENTI CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	BOATTINI SIMONETTA	400,000.00	400,000.00	MIS	2	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480201900036	B92E18003220004	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA SOLARIA	BILENCI EMILIANO	475,000.00	475,000.00	CPA	2	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200001		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE	SANZERI PAOLO	600,000.00	3,200,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200002		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONI EDILI	BOATTINI SIMONETTA	100,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200003		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	SANZERI PAOLO	160,000.00	960,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00420010480202200004		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE OPERE METALLICHE ED IN LEGNO	BOATTINI SIMONETTA	110,000.00	680,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00420010480202200009	B93G21000060001	RIQUALIFICAZIONE DELLA EX LUDOTECA DI QUERCETO	PRETINI ALESSANDRO	800,000.00	800,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200010	B97B21000200001	RECUPERO FUNZIONALE DI PALAZZO PRETORIO	BOATTINI SIMONETTA	2,430,000.00	2,430,000.00	VAB	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200011	B94F21000060001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO ERP DI VIA SIGNORELLI	CONTI MASSIMO	1,430,000.00	1,430,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202000004	B97H19002400004	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI E ARREDI PIAZZA COSTITUZIONE	BILENCI EMILIANO	150,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00420010480202200012	B95F22000050001	MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' MEDIANTE ADEGUAMENTO DELLE PROTEZIONI LATERALI	CIULLINI ALESSANDRO	600,000.00	600,000.00	ADN	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	
L00420010480202200014	B99J21022190004	ADEGUAMENTO CABINE DI MEDIA TENSIONE E GRUPPI SOCCORRITORI PER IMPIANTI DI EMERGENZA PRESSO RSA VILLA SOLARIA ED IMPIANTI SPORTIVI DI BASEBALL, INNOCENTI E DOCCIA	SANZERI PAOLO	320,000.00	320,000.00	ADN	1	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00420010480202200005	B95B22000070001	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE LOCALITA' RIMAGGIO E DEMOLIZIONE DI QUELLA ESISTENTE DI PIAZZA BAGNOLET	CONTI MASSIMO	7,750,000.00	7,750,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000546243	Centrale di Committenza dei Comuni di Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CONTI MASSIMO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SESTO FIORENTINO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00420010480201900014	B91B18000000004	INTERVENTI DI MITIGAZIONE ACUSTICA: BARRIERE FONOASSORBENTI	130,000.00	3	L'opera è stata ricompresa all'interno di altri interventi di mitigazione acustica
L00420010480201900005	B33D08000480002	INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE SORGENTI STORICHE II lotto	403,262.39	3	Rimodulazione dell'intervento da parte di Regione Toscana
L00420010480201900049	B99F18000720006	ADEGUAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO G. CAVALCANTI UNITA' STRUTTURALE PALESTRA	490,000.00	1	Intervento ricompreso nell'intervento CUP B99F18000370002
L00420010480202000003	B97C19000280004	VILLA LA FONTE RIFACIMENTO AULE PITTORICHE	100,000.00	2	intervento non più necessario

Il referente del programma
CONTI MASSIMO

Note
(1) breve descrizione dei motivi